

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO

P.IVA 01995120019

Fondo Consortile Euro 14.764.044,21

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2023**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2023 pag. 59
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2023 pag. 65
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023 pag. 67
- Relazione della Società di Revisione Mazars Italia S.p.a. pag. 109
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 113

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
P.IVA 01995120019
Fondo Consortile Euro 14.764.044,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 507.631.

Il 2023 è risultato per il Consorzio un anno di ulteriore crescita, con un Valore della produzione, pari a 152,6 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 150,9 milioni di Euro del 2022 (+ 1,1%) ed ai 143,4 milioni di Euro del 2021 (+ 6,4%).

In particolare, il valore dei ricavi commerciali (Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) cresce significativamente passando dai 139,2 milioni di Euro del 2022 ai 147,5 milioni di Euro del 2023, con un incremento pari a 8,3 milioni di Euro (+6,0%).

La struttura patrimoniale e finanziaria del Consorzio si conferma solida ed equilibrata come confermato dai valori degli indicatori illustrati nelle sezioni specifiche della presente Relazione sulla gestione.

Sul fronte clienti, gli incassi complessivi si sono mantenuti su livelli elevati e con una buona distribuzione nell'arco di tutto l'esercizio grazie alla regolarità del ciclo attivo legato alla fatturazione dei servizi "erogati in continuità", come effetto della ricezione della maggior parte degli affidamenti all'inizio dell'esercizio.

Sul fronte fornitori, grazie alla regolarità degli incassi ricevuti dagli Enti, il Consorzio, sempre attuando una gestione equilibrata della liquidità, nell'arco dell'intero esercizio ha dato corso a pagamenti senza sostanziali differimenti rispetto ai termini contrattuali. Il debito verso fornitori che si registra al 31/12/2023 è principalmente imputabile ai maggiori volumi di acquisto degli ultimi mesi dell'esercizio.

Nel 2023 l'indice di tempestività dei pagamenti si è conseguentemente attestato a circa 18,3 giorni, in miglioramento rispetto ai circa 21,4 giorni del 2022.

Sul piano finanziario, l'esposizione bancaria media nel 2023 è risultata positiva e pari a 6,8 milioni di Euro, un valore equilibrato in contenuta riduzione rispetto ai 10,7 milioni di Euro del 2022. Gli oneri finanziari, nonostante l'aumento del costo del denaro, sono stati mantenuti su valori di modesta entità, come si evince dalla tabella che segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi bancari	0	0
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	136.016	105.144
Interessi fornitori e creditori vari	4.316	2.114
Totale	140.332	107.258

Per la prima volta nella storia recente del Consorzio, grazie alla gestione attenta dei saldi di cassa ed alla dinamica dei tassi di interesse registrata nel 2023, gli oneri finanziari, pari a 140,3 migliaia di Euro, sono stati interamente compensati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente principale, pari a 175,5 migliaia di Euro.

A livello istituzionale si segnala che nel corso 2023 si è registrato l'ingresso di un nuovo consorziato piemontese, il Comune di Montalenghe, mentre nel dicembre 2023 hanno chiesto il consorzio, con decorrenza 2024, tre Enti extra piemontesi: la Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, il Comune di Bergamo e la Città Metropolitana di Palermo, un segno di attrattività e di espansione dell'azienda come Hub nel Centro-Sud Italia. Il numero di consorziati al 31/12/2023 ammonta a 133.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nella sede di Torino, anche nelle sedi di Cuneo e Novara.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

La Commissione europea, nella recente **relazione 2023 sullo stato del decennio digitale** ⁽¹⁾ ha rilevato come, superato il periodo pandemico con i conseguenti assestamenti sul fronte sociale ed economico, l'obiettivo dell'Italia per quanto riguarda il tema dell'evoluzione dell'ICT nella pubblica amministrazione sia ora "il recupero del ritardo nella informatizzazione dei servizi pubblici per cittadini e imprese". La stessa Commissione rileva che sono stati già effettuati passi in avanti, nel nostro Paese, con riferimento alla disponibilità, efficienza e sicurezza delle infrastrutture digitali, all'interoperabilità dei dati tra PA, alla diffusione dell'identità digitale e per il completamento del fascicolo sanitario elettronico. L'utilizzo delle risorse del PNRR rappresenta l'opportunità per garantire servizi pubblici realmente basati sulle esigenze dell'utente, rendendoli più accessibili e incoraggiando l'effettivo utilizzo dei servizi pubblici digitali.

In questo contesto, nell'anno appena trascorso si è consolidato il ruolo del CSI come partner tecnologico delle PA, in grado di affiancarle, facilitare l'accesso alle risorse disponibili e sostenerle in un percorso di trasformazione digitale radicale, complesso e potenzialmente rivoluzionario per la sua portata.

La realizzazione del paradigma "**Cloud and security company**", ha condotto il CSI a finalizzare l'adeguamento infrastrutturale già avviato e perseguito con importanti investimenti negli ultimi anni. Ad oggi, il Consorzio può affermarsi come cloud provider **qualificato con totale copertura dei requisiti ACN relativi a infrastruttura, servizi e processi**. Il Cloud Nivola si è inoltre arricchito di servizi automatizzati e relativi alla gestione utente; è stato integrato lo strumento di Ticketing con il service portal e sono stati migrati i primi servizi ECASS (Container as a service). Le tecnologie di containerizzazione hanno consentito di effettuare analisi e test inerenti il **Cloud Ibrido** ed è stato tragguardato **l'adeguamento alle funzionalità del framework europeo GAIA-X**. L'apertura alla **collaborazione con Liguria Digitale e con ACI Informatica** per la reciproca disponibilità di spazi tecnici attrezzati nei rispettivi datacenter e la condivisione di best practice di cybersecurity, costituiscono altrettante opportunità di rafforzamento ed ampliamento dell'infrastruttura esistente, anche in ottica di disaster recovery.

Il Consorzio ha, inoltre, avviato e portato a termine due importanti iniziative volte al rafforzamento del perimetro di sicurezza proprio e degli Enti per i quali eroga servizio: l'adozione di **strumenti di End Point Detection & Response** su tutte le postazioni di lavoro gestite e strumenti di autenticazione a multi fattore per gli accessi remoti ed alla posta elettronica; misure che hanno contribuito anche a raggiungere **i nuovi obiettivi di sicurezza richiesti da parte di ACN ed Agid per i soggetti che gestiscono servizi Cloud**; su quest'ultimo tema, in particolare, va rimarcato come il Consorzio abbia provveduto nel corso dell'esercizio a migliorare ulteriormente i processi, le procedure e gli strumenti propedeutici al contrasto delle minacce cyber. Grazie al lavoro svolto, il 27 novembre 2023 il CSI ha inviato comunicazione formale ad ACN di completamento delle attività di adeguamento e di richiesta di qualificazione per i livelli Q12 e QC2 e, il 25 gennaio 2024,

¹ "Report on the state of the digital decade- 2023", settembre 2023.

L'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza Nazionale ha formalmente promosso le infrastrutture e i servizi cloud del CSI attribuendo le seguenti **qualifiche**:

- **"QI2" all'infrastruttura: "Nivola Infrastruttura"**
- **"QC2" ai servizi cloud di tipo PaaS: "Nivola PaaS"**
- **"QC2" al servizio cloud di tipo "IaaS"; "Nivola IaaS"**

Si è così concluso nel 2023 il percorso avviato nel febbraio 2022 che ha richiesto 22 mesi di lavoro per giungere alla copertura completa dei 434 requisiti previsti dalle norme AGID ed ACN per permettere al CSI di continuare ad erogare **servizi infrastrutturali e servizi cloud** atti ad ospitare **dati e servizi classificabili come ORDINARI e CRITICI**.

Il risultato raggiunto consente agli Enti Consorziati di continuare ad affidare al CSI i propri sistemi informativi in assoluta sicurezza, certi che dati e servizi saranno custoditi in piena aderenza ai più severi criteri definiti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Sul fronte del supporto agli Enti per cogliere le opportunità proposte dai bandi PNRR, il Consorzio ha **supportato la Regione Piemonte e la Città di Torino** nella partecipazione e nelle successive fasi di realizzazione delle progettualità per il bando **PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity"** le cui attività proseguiranno anche nel 2024.

Nell'ambito della misura **PNRR 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"** il CSI ha saputo delineare una proposta efficace per gli Enti Locali, sia per il ridisegno delle interfacce web dei siti comunali, primo punto di accesso ai servizi on line, sia per la riprogettazione dei servizi stessi, comprensivi di sistemi di assistenza e di facilitazione della loro fruizione e pagamento, attraverso la proposta modulare **"Città Facile"** **cui hanno aderito 15 Enti**.

Inoltre, in continuità con il 2022, è stata promossa, presso gli EELL, la partecipazione al bando relativo al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 1, Componente 1, Asse1, Misura 1.7.2- Rete di servizi di facilitazione digitale**. Il Consorzio, in attuazione della strategia regionale "Piemonte Digitale 2030", grazie alla collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova, ha dato supporto a **418 Comuni**, attraverso l'erogazione di **144 giornate di assistenza**. Sono stati elaborati oltre **20 Digital maturity assessment**, report relativi al livello di maturità digitale delle PA, in sinergia con l'European Digital Innovation Hub Expand di cui il CSI è partner, e sono stati erogati 4 workshop dedicati al Piano Agid, Open Data e Servizi regionali, Cybersecurity e comunicazione efficace.

La disponibilità, per gli Enti, di fonti di finanziamento varie (fondi strutturali, PNRR) ha determinato un ampliamento della diffusione della soluzione **"Lighthouse- Gestione Monitoraggio Fondi"**, per la gestione, il monitoraggio, nonché la comunicazione dei risultati dei progetti finanziati ai cittadini in modo da evidenziare i risultati derivanti dall'impiego di queste risorse.

La **trasformazione digitale** può comportare anche la revisione e il rinnovamento complessivo dei sistemi informativi di un Ente, percorso impegnativo, oneroso, da organizzare in un arco temporale di medio termine e prefigurabile fattivamente da Enti di maggiori dimensioni. In questo senso, è proseguito il programma di **trasformazione digitale della Regione Piemonte**, avviato nel 2022 con la dismissione delle soluzioni applicative più obsolete; il programma, nel corso dell'anno, ha, tra le altre cose, definito la modellazione dell'analisi dei processi da applicare nelle successive attività di analisi e la progettazione dell'architettura di riferimento, oltre a completare le attività di avvio per tutte le Direzioni interessate.

Per quanto riguarda le attività relative a **sanità digitale**, si è progressivamente normalizzato l'impegno sul fronte della gestione della pandemia COVID, mentre hanno visto uno sviluppo sostanziale le attività in ambito **Regione Piemonte Welfare**, con il rilascio della **piattaforma Scelta Sociale**, rivolta ai cittadini e famiglie che ricorrono all'assistenza domiciliare e residenziale, finalizzata all'erogazione di un buono di **600 euro mensili grazie a Fondo Sociale Europeo** (sono state gestite oltre 2000 domande recepite e lavorate tramite la web app BuonoDom e Buono Res, avviata l'erogazione per circa 1950 famiglie).

È stato dato, come sempre, spazio anche alla sperimentazione delle tecnologie emergenti: si è concluso con successo il progetto di ricerca volto a sperimentare uno **sportello sul tema bullismo/Cyberbullismo**, destinato ai ragazzi in ambiente **virtual reality (Metaverso)** realizzato con la collaborazione dell'Ordine degli Psicologi Piemontesi. Svariate sono state le progettualità basate su **Intelligenza Artificiale**: Tecniche di **machine learning** sono state applicate per il monitoraggio della copertura del suolo e del suo utilizzo, mentre

l'intelligenza artificiale generativa è stata utilizzata per lo studio dell'automazione di avatar utilizzabili per punti di assistenza virtuali, sfociati con la realizzazione del primo **"metahuman concierge"** del CSI **Camilla**; mentre in ambito certificazione Open badge e **blockchain**, si è analizzato il modello del framework Europass e le metodologie di firma remote per gli Enti che rilasciano certificati di attestato sul territorio. Soluzioni per **l'anomaly detection e previsionali** sono state applicate ai dati infrastrutturali di Nivola, la soluzione cloud è stata anche oggetto di una sperimentazione di un sistema di notification e raccomandation per l'ottimizzazione di consumi/costi.

Per quanto concerne l'evoluzione organizzativa e la gestione del personale si segnala quanto segue:

- L'Organico a fine 2023 conta 1.040 Dipendenti rispetto ai 1.047 Dipendenti in organico al 31/12/2022; infatti, a fronte dei 30 inserimenti di nuovo personale previsti nel Piano assunzioni 2023, si sono verificate 37 uscite, che per il 70% hanno riguardato personale collocatosi in pensione; il turn over complessivo quindi si attesta al 6,4%, un dato positivo soprattutto con riferimento alla dinamicità del mercato del lavoro nel settore del digitale.

Tuttavia, l'Organico medio è risultato in incremento (da 1030 a 1047), per effetto del divario temporale tra le assunzioni (grazie alla tempestività con la quale sono state condotte le procedure di selezione) e le cessazioni che si sono concentrate prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Non si può che sottolineare ancora una volta che il dato del turnover complessivo del Personale risulta molto positivo (6,4%), soprattutto con riferimento alla dinamicità assunta dal mercato del lavoro per quanto concerne le professioni del settore digitale.

Il costo del lavoro ha registrato un incremento totale di 1,8 milioni di Euro pari al 2,8% dovuto per l'1,7% all'incremento dell'Organico medio e per l'1,1% all'incremento del costo unitario del lavoro; anche questo dato è da valutarsi come estremamente positivo in relazione sia alle dinamiche di mercato sopra ricordate, sia agli effetti degli incrementi da contrattazione nazionale.

Tra le numerose iniziative condotte nell'ambito dello sviluppo del Personale e dell'organizzazione, va ricordata, anzitutto, la costituzione del CSI Digital Campus, che intende essere uno strumento per lo sviluppo di modelli innovativi di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali. L'offerta formativa del Digital Campus si rivolge sia al personale del CSI Piemonte sia al personale degli Enti consorziati.

Si segnalano, altresì, il Progetto di Age Management (avviato per valorizzare le differenze generazionali del personale del CSI e il cui primo risultato è stata la definizione della nuova Carta dei Valori aziendale) e il Progetto Esperti del Digitale (finalizzato allo sviluppo delle competenze tecniche e dei relativi percorsi di crescita professionale). Entrambi hanno fornito indicazioni preziose per l'elaborazione della People strategy del Consorzio nel prossimo futuro attraverso l'implementazione di ulteriori progettualità (quali: l'arricchimento del sistema di Valutazione delle Prestazioni in un'ottica di Continuous feedback; l'aggiornamento del Sistema dei Profili Professionali e delle Competenze aziendali alla luce dell'implementazione delle nuove tecnologie (Cloud, e A.I in primis); l'implementazione di un progetto di Mentoring, obiettivi inerenti la job rotation e di nuovi strumenti attraverso cui facilitare la mobilità interna).

Nel corso dell'anno si è consolidata l'opportunità di apertura verso il mondo delle imprese, rappresentata dalla disponibilità degli spazi di **CTE Next**, inaugurati a luglio del 2022. La Casa delle Tecnologie emergenti si conferma come luogo di innovazione, sperimentazione e confronto sui temi della digitalizzazione e di dialogo con le vivaci realtà delle Start up e delle PMI del comparto, che già animano il panorama piemontese e che possono qui trovare opportunità di sviluppo delle proprie idee. Delle 12 imprese insediatesi presso la struttura dall'inizio del progetto, 6 sono giunte nel 2023.

Nel mese di giugno è stata condivisa con gli Enti la revisione del **Catalogo e Listino dei servizi**, operativo dal 2024, che si è focalizzata sulla **riqualificazione dei servizi erogati**, ridefiniti in termini di contenuto ed economicità, a seguito di confronto con il mercato. Sono stati introdotti **nuovi servizi** di supporto ed in particolare i servizi di Progettazione e Committenza ausiliaria. Sono state apportate alcune **modifiche tariffarie** a partire dalle variazioni del mercato di riferimento ed è stata aggiornata la percentuale di IVA applicata agli Enti in esenzione. A livello sperimentale si è provveduto ad inserire alcuni servizi SaaS in affiancamento alle piattaforme tradizionali, qualificati da AGID con il livello QC1 a gennaio 2024.

Il Catalogo è stato adeguato secondo le raccomandazioni ricevute da Regione Piemonte nell'ambito della valutazione di congruità del catalogo vigente nel 2023 e raccolte negli incontri tecnici dedicati,

condiviso con tutti gli Enti consorziati nella sua versione di bozza il 30/06/2023 e congruito positivamente dalla Regione Piemonte il 11/12/2023.

L'attenzione al **contenimento dei costi** è stata mantenuta (costi generali contenuti entro il 15% del valore della produzione). Lato **efficientamento delle infrastrutture**, si evidenzia la conclusione delle ultime 5 migrazioni di applicativi da NMSF su Nivola, cui è seguita la dismissione di 4 delle 6 isole utilizzate, le restanti verranno dismesse a gennaio 2024.

Per quanto riguarda i **progetti di investimento relativi alle capitalizzazioni software**, nel corso dell'anno è proseguito il processo di condivisione con gli Enti impostato nel 2022; sono stati aggiornati i documenti di Studio di fattibilità di ogni progetto, già redatti secondo i parametri AGID, riassumendo l'andamento dei progetti ed integrandolo con la misurazione dei benefici da essi derivanti. È proseguito sia il monitoraggio in corso d'anno, dei progetti identificati come strategici, sia monitoraggio dell'avanzamento del Piano di attività, redatto in attuazione del Piano strategico 2022-2024 del Consorzio, e del Piano Strategico stesso.

L'attenzione per la condivisione delle soluzioni ha trovato continuità nell'attività di **pubblicazione di 14 soluzioni open source** sulla piattaforma Developers Italia.

Più in generale, si è dato corso, naturalmente in continuità con gli anni precedenti, al **mantenimento delle soluzioni informatiche** in esercizio, nel rispetto degli obiettivi di tempo, costo e dei livelli di servizio previsti, garantendo l'evoluzione dell'offerta e l'elaborazione di nuove progettualità legate alla necessità di evoluzione tecnologica, di arricchimento funzionale, di adeguamento a dettami normativi o di rispetto della pianificazione delle attività previste.

Per accompagnare gli Enti nell'attuale scenario previsto dalle strategie di crescita digitale italiane, ove il tema delle competenze assume un significato sempre più importante, il CSI ha realizzato nel 2024 una nuova struttura di **academy** denominata **Digital Campus**, che si pone l'obiettivo di valorizzare, diffondere e ampliare il Know-How e le competenze distintive del Consorzio, a beneficio di un target diversificato composto da Dipendenti, Enti consorziati, clienti pubblici e privati, cittadini e fornitori.

In quest'ottica, il Digital Campus mira a fornire un'opportunità concreta di avviare un percorso di riposizionamento strategico delle competenze e un contributo di valore all'interno delle organizzazioni, favorendo al contempo lo sviluppo della Digital Culture.

Ad integrazione di quanto riassunto in precedenza, si dettagliano nel seguito **alcune delle principali attività realizzate nel corso del 2023**.

ATTIVITÀ PER REGIONE PIEMONTE

Si illustrano le principali attività svolte per ambito tematico.

In continuità con quanto impostato e delineato sul finire dell'anno precedente, nel corso del 2023 è entrata nel vivo l'attuazione del percorso di **trasformazione digitale della Regione Piemonte**, un ambizioso piano pluriennale, che porterà benefici e impatti su tutto l'Ente.

Si tratta di un'iniziativa programmatica che, nascendo da esigenze relative ai sistemi informativi a supporto dei processi dell'Ente Regionale, coinvolge prima di tutto l'aspetto operativo/organizzativo; l'obiettivo primario di questo programma è, infatti, guardare in modo "critico" e omnicomprensivo alle competenze e al meccanismo di funzionamento dell'Ente al fine di individuare eventuali aree di efficientamento organizzativo/normativo e definire conseguentemente delle proposte di rinnovamento tecnologico e organizzativo. **La tecnologia viene intesa, quindi, come fattore abilitante all'efficientamento dei processi regionali.**

Il progetto ha impatto su tutte le direzioni regionali e, sulla base di un'accurata analisi della situazione esistente, declinata nell'ambito di specifici Studi di Fattibilità di Direzione che dettagliano, a partire dall'analisi dei processi, lo scenario *AS IS* e *TO BE*, prevede un arco temporale di almeno cinque anni di attività.

Sin dai primi mesi dell'anno sono state sviluppate le attività propedeutiche di Progettazione relative a Tematiche Trasversali, che hanno visto il consolidamento della **Nota Metodologica** per l'Analisi dei Processi nonché la definizione del documento di **Progettazione dell'Architettura di Riferimento** finalizzata al supporto della trasformazione digitale e transizione.

A partire dal mese di giugno si è dato pienamente avvio al programma degli Studi di Fattibilità di Direzione con il kick off della prima Direzione Pilota (A15) a cui sono seguite a partire dall'autunno tutte le restanti Direzioni interessate dal programma, per un totale di **11 Direzioni e un Settore**.

Entro la fine del 2023 è stata quindi eseguita la formazione iniziale per il 58% delle Direzioni coinvolte, completata la mappatura AS IS dei processi per il 20% del perimetro di progetto e avviata la riprogettazione TO BE per la Dir. A15 pilota dell'iniziativa.

Con riferimento alla gestione del personale, per quanto riguarda il progetto Cloudify NoiPA, nel 2020-2021 era stata avviata una valutazione per analizzare possibili scenari di **rinnovamento dell'attuale piattaforma tecnologica dei servizi al personale**, mantenendo gli standard di qualità e la congruità dei costi. Nel 2022 è stata pubblicata una Consultazione di mercato per rilevare eventuali soluzioni applicative a copertura dei fabbisogni dell'Ente (tra dicembre 2021 e marzo 2022 si è finalizzata in collaborazione con alcuni Enti una raccolta di requisiti a riguardo) i cui risultati, a valle di audizioni agli operatori economici e una valutazione tecnico-economica, hanno conseguito la pubblicazione a luglio 2023 di una gara per la sostituzione della piattaforma applicativa dei servizi al personale per cui è in corso la valutazione finale delle offerte presentate.

Per quanto riguarda l'ambito **Atti Amministrativi**, è stata completata la gestione digitale degli **Atti Amministrativi Monocratici e Collegiali**, le iniziative progettuali hanno riguardato la transizione al digitale dei **Delibere della Giunta Regionale**. Nel corso del 2023 l'Ente ha prodotto complessivamente **13.485** atti con lavorazione **interamente in digitale** compresa, ove prevista, la pubblicazione su **BUR e Trasparenza**.

Per quanto concerne l'ambito **Territorio**, si sono avviate le attività del progetto per la **gestione unitaria delle infrastrutture stradali**, di cui beneficeranno, oltre a Regione Piemonte, tutte le Province piemontesi e in prospettiva i Comuni. Il progetto metterà a disposizione della PA gli strumenti necessari (dagli archivi condivisi agli strumenti di gestione) ai numerosi e delicati adempimenti di legge in materia (si pensi alla classificazione degli interventi sui ponti e sulle strade) e sarà un importante propulsore per la diffusione dell'infrastruttura geografica regionale, a partire dalla cartografia di riferimento (BDTRE). Da considerare che tali iniziative hanno importanti punti di contatto con analoghe iniziative da tempo in svolgimento per le Città Metropolitane di Torino e di Milano.

Inoltre, sempre nell'ambito tematico citato, sono da segnalare alcune principali attività:

- **USC (Urbanistica senza carta):** è stata definita alla fine dell'anno la proposta tecnica che consentirà, in due anni di lavoro, di concludere il progetto mettendo a disposizione dei Comuni (enti deputati alla redazione dei **piani regolatori**) gli strumenti in grado di **connettere i loro strumenti gestionali con la parte regionale del sistema**, completando così per la prima volta un quadro unitario di strumenti e di dati. Nell'anno inoltre sono proseguite le attività di sviluppo della tranche precedente di lavoro, con la consegna dei mock-up propedeutici allo sviluppo dell'applicazione;
- sono stati approntati i dati necessari alla redazione della nuova edizione del rapporto di **monitoraggio del consumo di suolo**, particolarmente rilevante perché, per la prima volta negli oltre 20 anni di questa attività, sono state adottate come riferimento geografico le particelle catastali, con i conseguenti benefici di precisione delle valutazioni quantitative e, dal punto di vista qualitativo, di unitarietà del riferimento rispetto ad altri dati di gestione del territorio (dall'urbanistica, stessa, all'agricoltura, ai parchi, ecc.);
- è stata sviluppata la **Banca Dati del Riuso**, applicazione per la costruzione, l'aggiornamento e la pubblicazione delle informazioni relative ai siti produttivi dismessi e da rigenerare;
- si è conclusa l'evoluzione di **Sigmater** inerente l'**interscambio di dati catastali**, per l'adeguamento ai nuovi requisiti posti dall'Agenzia delle Entrate.

In tema **Ambiente**, sono proseguite per tutto il 2023 le attività avviate a settembre 2020 - relative alla Misura del POR FESR "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione Pratiche Amministrative - **MUDE (Modello Unico Digitale Edilizia) e ARADA (Archivio Regionale Adempimenti Ambientali)** ", articolate nei quattro interventi inerenti la gestione dei procedimenti tematici per ambiente e edilizia, la gestione dei canoni di riscossione, la dematerializzazione procedimenti ambientali e la dematerializzazione procedimenti edilizi.

Nello specifico, per quanto riguarda l'intervento 2, a fine anno 2023 è stata rilasciata la nuova soluzione per la **gestione dei canoni di riscossione delle acque**. Per quanto riguarda l'intervento 3, nel mese di ottobre 2023 è stata rilasciata la prima versione delle componenti di front end della nuova soluzione per i procedimenti ambientali **Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA-** ai sensi dalla l. r. n. 19/2009), e

della **Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA-** ai sensi del d.lgs. 152/2006 in combinato disposto con la l.r. 40/98), per i procedimenti di competenza regionale, ampliandone l'applicazione ai procedimenti di competenza provinciale.

Contemporaneamente si è realizzato l'arricchimento del **sistema di conoscenze ambientali** anche a supporto degli adempimenti dematerializzati, con il consolidamento delle funzionalità esistenti e con la gestione di nuovi dati (inerenti i rifiuti, le emissioni in atmosfera, le concessioni alla derivazione delle acque, ecc.).

Nel contesto della Qualità dell'Aria nel 2023 è stato rilasciato il **nuovo sistema specialistico di gestione delle misure strumentali**; il nuovo sistema consente la consultazione, la validazione e la certificazione delle misure in modalità conforme alle direttive ISPRA e comunitarie, la generazione di report e di elaborazioni sui dati. Il sistema sarà utilizzato principalmente da Regione Piemonte e ARPA Piemonte per le attività di competenza nonché dalle altre PA sul territorio.

In ambito Edilizia per quanto riguarda il **MUDE** nel corso del primo quadrimestre è stata rilasciata in esercizio e messo a disposizione di professionisti e comuni la soluzione **MUDEOPEN** frutto della riprogettazione su nuova pila tecnologica della precedente soluzione MUDE. Con l'avvio di MUDEOPEN è stata messa a disposizione dei professionisti la **possibilità di compilare le istanze edilizie** non più secondo il paradigma del modulo da compilare, ma **tramite una web application** che consiste in un wizard a compilazione guidata. Nella soluzione MUDEOPEN è stata inoltre integrata una più moderna soluzione di geo riferimento e la possibilità di procedere ai pagamenti elettronici dei diritti attraverso la piattaforma regionale dei pagamenti. È inoltre iniziato lo sviluppo per l'integrazione sulla soluzione MUDEOPEN dei procedimenti afferenti alla sismica, sia lato front office con la realizzazione della relazione illustrativa che lato back office con l'integrazione con la gestione dei processi in COSMO e l'integrazione con il protocollo DOQUI ACTA. Tale implementazione dovrebbe essere dispiegata presso il settore (che attualmente utilizza una soluzione di mercato) entro il primo semestre del 2024.

Nel 2023 sono proseguite le attività di **ampliamento del catalogo entrate su PiemontePay**, sulla base della nuova tassonomia PagoPA e sulla spinta delle attività PNRR. Sono proseguite e si sono consolidate le evoluzioni che hanno permesso l'implementazione delle notifiche tipizzate verso applO, l'implementazione dell'attualizzazione della posizione debitoria secondo quanto previsto dalla piattaforma SEND, il passaggio tecnologico alla nuova connettività e modello unico e al consolidamento del modello Multi beneficiario.

Nel corso del 2023 sono state effettuate evoluzioni del prodotto di governo delle partecipate per estenderne le funzionalità ai requisiti del Consiglio Regionale per la gestione delle nomine di Giunta e Consiglio.

Nel corso del 2023 sono state **adeguate le componenti della suite UNICA acquisti** alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 - nuovo Codice degli Appalti legati alla digitalizzazione dei contratti pubblici - e in particolare la programmazione degli acquisti di beni e servizi.

È stata realizzata **una nuova sezione nell'ambito di UNICA Governance** contenente i dati storici ante 2017, provenienti dal vecchio sistema contabile "Tarantella", e la messa a disposizione di report specifici con dati storici. Questo ha consentito la dismissione del sistema contabile precedente e di tutti i sistemi di datawarehouse correlati. Nell'ambito della reportistica specifica è stato realizzato un nuovo report di controllo e monitoraggio della spesa per raggruppamenti contabili.

La piattaforma **UNICA Progetti (GMF)** inizialmente realizzata su una piattaforma di ow-coding è stata **riprogettata su una filiera tecnologica Open-Source** e opportunamente adeguata secondo le prime esigenze poste dall'Ente. La Piattaforma dispone di un cruscotto di Governance, anch'esso opportunamente adeguato in virtù dell'evoluzione tecnologica e funzionale della componente operativa.

In ambito facility management, nel corso del 2023 le attività sono state concentrate sul **trasloco al Palazzo Unico**. È stato fornito supporto per il censimento beni mobili delle sedi da dismettere, supporto al progetto BIM4FM con il Politecnico, supporto per la valutazione di nuove integrazioni con dispositivi/sistemi di nuova dotazione, attivazione della prenotazione sale, visualizzazione delle prenotazioni dai totem e attivazione della PWA. È stato completato il progetto dei magazzini dei beni inventariati.

Per l'ambito **Edilizia Residenziale Pubblica**, è stata predisposta sul sistema regionale EPICO la domanda per il nuovo **bando Piani Eliminazione Barriere Architettoniche** per i comuni e associazioni di comuni.

Inoltre, nel corso del 2023 è stata completata la progettualità volta a gestire il **monitoraggio dell'utilizzo dei finanziamenti per la riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica** sulla Piattaforma Bandi, come strumento di governo. L'avvio in esercizio è previsto nel mese di gennaio 2024. A fine 2023 è stata presentata la proposta di riprogettazione di un primo lotto di funzionalità del servizio Edilizia Sovvenzionata EDILSOVV2, che verrà realizzata nel corso del 2024.

Per quanto riguarda il comparto **Trasporti**, nel 2023 sono proseguite le attività sul progetto **Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)** con il quale sono promosse modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. In particolare, nell'ambito del progetto PREPAIR (Po Regions Engaged to Policies of AIR), finanziato dal programma LIFE 2014-2020, finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria e al contenimento delle emissioni atmosferiche dovute alle percorrenze su strada, per il *Pillar Trasporti*, che vede la partecipazione di Regione Piemonte insieme alle altre Regioni del bacino padano, è stata attivata una sinergia con il progetto Move-In. Basata sulla collaborazione tra le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, quale deliverable del progetto PREPAIR, l'attività prevista si propone di implementare l'estensione del cruscotto Move-In a nuovi contenuti e nuovi fruitori e la realizzazione di un report finale sui risultati del training e sull'assegnazione dei chilometri bonus.

Nel corso del 2023 per il progetto **Fermate TPL** (Trasporto Pubblico Locale) è stata avviata la fase 2 che si pone come obiettivo l'integrazione della componente geografica attraverso attività per la personalizzazione di GEECO per l'editing geografico puntuale, la realizzazione del modulo dei procedimenti autorizzativi e la conoscenza di attributi infrastrutturali e di contesto delle fermate.

Nell'ambito della misura "Incentivazione per i cittadini piemontesi dell'utilizzo del trasporto pubblico locale (TPL)" che consiste nel favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivo e ridurre e monitorare gli spostamenti con mezzi privati, Regione Piemonte ha reputato importante ampliare le misure messe in atto per contrastare l'emissione di agenti inquinanti, in primis gli ossidi di azoto (NOx) e i PM10. Al fine di supportare Regione Piemonte nel dispiegamento della misura è stato realizzato il **sistema per la gestione dell'erogazione del bonus** del valore unitario predefinito da destinare ai **possessori di veicoli limitati** (da Euro 3 diesel a Euro 5 diesel) e ai loro familiari, da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per il servizio TPL (ferro e gomma) o per il rimborso di abbonamenti annuali. Inoltre, per i cittadini piemontesi che hanno sottoscritto l'adesione al servizio Move-In nel periodo tra il 15 luglio 2023 ed il 14 settembre 2023 è stato gestito il rimborso dell'importo speso per l'adesione al servizio e la fornitura della black box prevista.

L'ambito della cultura nel corso del 2023 è stato notevolmente impattato dal progetto nazionale PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, che prevede numerosi interventi volti a sostenere e rilanciare i settori del turismo e della cultura e a digitalizzare il patrimonio culturale attraverso lo sviluppo sia di banche dati sia di collezioni digitali. Il comparto CSI della cultura è coinvolto da un lato a supportare la Direzione regionale A20 nei compiti e nelle attività derivanti dalle progettualità di digitalizzazione dall'altro nella **realizzazione dell'evoluzione del sistema Mèmora** per accogliere e rendere fruibile il prezioso materiale digitalizzato.

Anche per il 2023 si è ampliata la diffusione a livello piemontese del **portale di promozione di Mèmora** (raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.memora.piemonte.it/#/>) e parallelamente continua l'attività di diffusione e supporto di "Memora Back End" (strumento disponibile per gli operatori) per la descrizione del patrimonio culturale, museale ed archivistico e degli oggetti digitali correlati, attraverso l'incremento degli Enti aderenti con percorsi di accompagnamento all'utilizzo. Sono state completate le attività di **migrazione massiva dei dati del Museo Regionale di Scienze Naturali e del Museo Nazionale del Cinema**.

Nel 2023 in ambito **turismo** è proseguito il supporto da parte del Consorzio in tema di sviluppo della Banda Ultra Larga e di evoluzione della rete Wi-Pie; inoltre è proseguita l'attività di consolidamento ed evoluzione della piattaforma di desktop remoto dell'ente.

In ambito **Agricoltura**, nel 2023 è proseguito il potenziamento e perfezionamento degli strumenti grafici messi a disposizione dei beneficiari nella dichiarazione della propria consistenza aziendale e della presentazione e gestione delle domande di aiuto o autorizzative. Il percorso di gestione digitale e grafica, degli atti in agricoltura è proseguito estendendosi a nuove funzioni (localizzazione degli interventi per danni, quaderno di campagna, gestione del magazzino). L'obiettivo di evoluzione dei servizi verso sempre una più estesa dematerializzazione dei procedimenti ha coinvolto nuovi ambiti quali Aree a Caccia Specifica, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agri-Turistico Venatorie e delle Zone Addestramento Cani, sinistri stradali da

fauna selvatica, Distretti del cibo, Infine, sono state portate avanti le attività di **adeguamento normativo** legate all'avvio del periodo di nuova programmazione della **Politica Agricola Comunitaria 2023-2027** che introduce importanti novità di cui si è avviata l'implementazione dei servizi preposti: **monitoraggio satellitare (AMS); monitoraggio della PAC secondo il New Delivery Model; Condizionalità rafforzata.**

In relazione al processo avviato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) di estensione del proprio riconoscimento ministeriale anche all'ambito di gestione dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM), è stato avviato **l'impianto ed evoluzione incrementale dei servizi abilitanti alla gestione dematerializzata degli interventi riferiti ai settori ortofrutta, vino, api/miele.**

Nel corso del 2024 si completeranno gli interventi necessari al rispetto delle nuove norme UE in materia di **sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC)** e alla presentazione, istruttoria e pagamento delle domande di aiuto secondo i vincoli normativi definiti dal Piano Strategico della Politica Agricola Comunitaria 2023-2027 e al consolidamento dei progetti avviati nel 2023, quali i servizi di supporto alla gestione dell'OCM. Inoltre, nel corso del 2024 Regione Piemonte condurrà l'attività di allineamento e impianto del nuovo schedario viticolo grafico, così come definito da Agea, avvalendosi del sistema agricolo regionale SIAP che pertanto dovrà evolvere ai fini di fornire agli attori interessati dal processo tutte le funzionalità atte a svolgere tale operazione.

I numeri del 2023 dell'ambito Agricoltura:

42.208 aziende hanno presentato il piano colturale in modalità grafica

31.471 aziende hanno presentato Domanda Unica 2023 di aiuto diretto di cui 28.353 sono rientrate nell'erogazione dell'anticipo comunitario per 115.414.424,47 €

A questo si aggiunge Il totale dell'erogato nel corso del 2023 per 32.558 domande uniche di campagne pregresse di 153.604.785,80 €

Inoltre, sul PSR, ad investimento e premio campagna 2023:

PSR 2014-2022

Bandi attivati: 15

Domanda di sostegno 2023 presentate 11.988

Domande di pagamento presentate 3.499

Domande in liquidazione: 19.196 per un totale di contributo 120.050.766,14 €

Domande Liquidate 18.599 per un totale di contributo liquidato di 114.453.907,59 €

L'erogazione dell'anticipo comunitario PSR 2014-2022 per la campagna 2023 ha riguardato 8.848 domande per 37.137.628,10 €

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR)

Bandi attivati: 22

Domanda di sostegno 2023 presentate 13.361

Domande di pagamento presentate 3.499

L'erogazione dell'anticipo comunitario CSR 2023-2027 per la campagna 2023 ha riguardato 3.053 domande per un totale di 15.575.607,06 €.

Domande di assegnazione carburante 47.515 per un totale di 256.999.722 litri di carburante assegnato.

Il mondo della Formazione Professionale e del Lavoro, anche per il 2023 è stato notevolmente impattato dal **PNRR con il Programma nazionale “Garanzia di occupabilità per il lavoratori” (G.O.L.)**, che codifica un approccio personalizzato delle **politiche attive** e della necessità di un loro collegamento strutturale e strutturato con il **mercato del lavoro**, definendo specifici percorsi, che costituiscono *livelli essenziali delle prestazioni* (LEP) esigibili da ogni lavoratore, con priorità per i soggetti più vulnerabili e dall’avvio del **“Programma FSE Plus – periodo 2021-2027”**.

Entrambi i programmi sono stati gestiti nell’ambito della Cabina Tecnica di Regia Interna - istituita con DGR 30-5420 del 13.05.2022 nell’ambito della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” - con funzioni di raccordo, coordinamento e integrazione tra le politiche e i servizi per l’orientamento permanente, l’istruzione, la formazione professionale e il lavoro. La Cabina Tecnica di Regia Interna è composta dal Direttore e dai Dirigenti dei Settori in cui risulta articolata la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, dal Dirigente della struttura competente in materia di Sistema Informativo regionale e dal Direttore dell’Agenzia Piemonte Lavoro (APL). Essa può avvalersi anche del supporto di gruppi di lavoro operanti su base tematica e/o funzionale, al fine di trattare, tra gli altri, gli aspetti connessi all’evoluzione, alla manutenzione e alla gestione del Sistema Informativo nei diversi ambiti. In questo ruolo si colloca il supporto fornito dal CSI-Piemonte, quale principale attore coinvolto nella gestione e nell’evoluzione dei sistemi informativi regionali.

L’obiettivo che la Regione Piemonte - insieme ad APL e a CSI-Piemonte - intende raggiungere con le azioni sopra descritte è quello di realizzare una nuova **vision integrata dell’Orientamento, dell’Istruzione, della Formazione Professionale e del Lavoro**, con un programma di interventi pluriennali di revisione del sistema informativo, coordinati e supportati da un piano di comunicazione rivolto agli utenti e agli stakeholder, secondo le seguenti direttrici:

- Programmazione Strategica e governance complessiva
- Ammodernamento tecnologico
- Servizi digitali

Le attività gestite nella cabina di regia sono oggetto di un modello di monitoraggio strategico applicato per il governo del piano che ha come obiettivi il tracciare i contenuti del piano (progetti) e monitorarne l’evoluzione dal punto di vista economico, temporale e di avanzamento dei lavori.

Ciò consente, unitamente alla rilevazione sistematica delle evoluzioni del piano, di monitorare le direttrici di sviluppo strategiche in termini qualitativi (ambiti e sistemi interessati, cluster, linee di azione), quantitativi (progettualità), economici, temporali e di avanzamento.

Nell’ambito della **Formazione Professionale** sono stati aperti, nell’anno, oltre 30 nuovi bandi con una dotazione di circa 400 milioni di Euro.

In ambito **Lavoro**: si è continuato con la realizzazione di servizi on-line tipici dei “Centri per l’Impiego” rivolti a Cittadini e con la riprogettazione del sistema informativo “Formazione Professionale” e “Lavoro”, anche grazie ai finanziamenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1** che vede la collaborazione stretta tra Regione Piemonte e APL. Il SILP applicativo utilizzato dai Centri per l’Impiego ed Enti Accreditati per la gestione delle politiche Attive del Lavoro è stato evoluto al fine di consentire l’erogazione delle politiche rientranti nella misura GOL finanziata dal PNRR e per la gestione del nuovo servizio SFL (Servizio Formazione e Lavoro) in sostituzione del Reddito di Cittadinanza.

In ambito Istruzione sono state gestite 110.766 domande relative ai Contributi allo studio, arrivate nel corso di 36 giorni, con 53.385 voucher (voucher A + voucher B), per un totale di euro 23.338.061 di contributi erogati dalla Regione Piemonte a favore delle famiglie.

In ambito **Programmazioni FESR e Agevolazioni erogate con fondi regionali gestite nell’ambito della Piattaforma Bandi**, sono continuate le attività progettuali necessarie all’aderenza dell’intero sistema alla nuova programmazione FESR 21-27. È proseguita, in continuità con le annualità precedenti anche l’attività per la gestione dei contributi regionali in ambito Cultura e Commercio e sono stati accolti nuovi ambiti, quali ad esempio la gestione dei buoni relativi alla residenzialità e domiciliarità (Ambito Sanità) e i contributi per l’incentivazione del Trasporto Pubblico Locale o l’utilizzo del Move-In (Ambito Ambiente).

Inoltre, nel corso del 2023, la Piattaforma Bandi ha accolto in gestione i primi Bandi afferenti alla programmazione PNRR, ed in particolare per quanto concerne il Bando Architetture Rurali.

Complessivamente, la Piattaforma Bandi ha gestito:

- N. Bandi pubblicati: 69
- N. Domande accolte: 1457
- Contributi richiesti 293.587.000 €
- N. Progetti gestiti post-concessione: 5808
- Erogazioni/liquidazioni effettuate 104.500.000 €

In ambito **Fiscalità** regionale sono stati realizzati sviluppi che hanno riguardato i sistemi decisionali e gestionali dei tributi gestiti dal Settore delle Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo.

Per la Tassa Automobilistica è stato realizzato il **Cruscotto previsioni di bilancio tassa auto** per introdurre, nel panorama degli strumenti decisionali a disposizione del cliente, un servizio che permetta di stimare quale sarà l'ammontare della tassa dovuta per un determinato anno, sulla base della dimensione e conformazione del parco veicolare alla fine dell'anno precedente. Il servizio consentirà di monitorare l'andamento degli incassi con tale stima adeguandola in caso di significative differenze.

Sul sistema gestionale della tassa automobilistica sono stati realizzati e rilasciati interventi per la gestione del pagamento frazionato della tassa che la Regione ha concesso ai noleggiatori che gestiscono il noleggio a lungo termine e che permetterà l'immatricolazione, in Regione, di un numero maggiore di nuovi veicoli che pagheranno il primo bollo in favore del Piemonte.

Gli interventi evolutivi sono proseguiti con l'adeguamento normativo alla L.R. 33/2023 e con l'implementazione di soluzioni di Robotic Process Automation e di Intelligenza Artificiale per l'automazione di task manuali e ripetitivi applicati alla lavorazione delle pratiche generate dalle istanze presentate dai contribuenti.

Rispetto agli interventi di aggiornamento tecnologico, ottimizzazione e semplificazione dell'impianto architettuale avviati nel 2021 e finalizzati alla progressiva conformità e aderenza alle linee guida nazionali, nel 2023 è stata realizzata la riprogettazione dei back-office Esenzioni e Restituzioni e la **riprogettazione del Portale Rivenditori**, quest'ultimo riprogettato in ottemperanza alla gestione del nuovo processo di sospensione e pagamento del diritto fisso normato dalla L.R. 5/2022.

Nell'ambito della gestione dei tributi definiti minori e delle sanzioni amministrative, a fine 2023 sono stati realizzati interventi evolutivi per dar corso a nuove esigenze espresse dal Settore Regionale sul sistema informativo per la gestione dell'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale e sul sistema informativo del contenzioso amministrativo.

Nel 2024, le attività sul sistema informativo del Settore delle Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo proseguiranno, in particolare per la tassa automobilistica, all'interno del piano di aggiornamento tecnologico e di ottimizzazione architettuale che si ricongiungerà alle evidenze dello studio di fattibilità della direzione A11 nell'ambito del Programma di Trasformazione Digitale della Regione.

Analogamente, le attività per i tributi definiti minori e per le sanzioni amministrative proseguiranno sulla base delle esigenze del Settore e dei risultati dello studio di fattibilità. Per la gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, si procederà con il completamento del primo nucleo di funzionalità del sistema, informatizzando nuovi step del processo di gestione.

Più ampiamente, l'operatività del Consorzio ha tenuto conto anche degli obiettivi assegnati per il 2023 dalla Regione Piemonte (DGR n.50-6396 del 28/12/2022), a fronte dei quali:

- è stata definita una **“Procedura operativa per la Fatturazione CTE Regione Piemonte”**, finalizzata alla **verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione**, in linea con quanto previsto dalla vigente “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relative vigenti Procedure Operative. Tale Procedura – elaborata in accordo con le strutture regionali affidanti – è stata già oggetto di effettiva applicazione nel corso del 2023;

- è stata resa disponibile una **soluzione per l'asset management del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte** conformemente allo studio di fattibilità realizzato nel 2022, già ulteriormente implementata con una serie di automatismi nei meccanismi di gestione delle informazioni e nella loro rappresentazione attraverso gli strumenti di reporting; tale soluzione consente una gestione integrata, anche a fini patrimoniali e di controllo di gestione, del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte (e a potenziale beneficio di altri enti consorziati);
- sono state definite **linee guida** e criteri applicativi nel ciclo di vita della erogazione di servizi a favore della Regione Piemonte atti a **disciplinare l'autoproduzione rispetto al ricorso al mercato**. Tale documento rappresenta in modo organico le **linee di indirizzo** e le **strategie adottate** dal CSI-Piemonte per gestire e governare lo sviluppo della propria capacità produttiva, garantendo il perseguimento degli obiettivi assegnati dai propri Consorziati, in una fase non solo di significativa evoluzione tecnologica complessiva, ma anche di sensibile crescita per il Consorzio;
- è stato definito il documento illustrante il "Modello funzionale all'analisi del Consorziamento di nuovi enti al CSI" che mette in luce i **benefici diretti e gli impatti derivanti dall'effetto di nuovi consorziamenti** al di fuori del territorio piemontese. Al suo interno vengono definiti criteri generali di valutazione delle potenziali candidature e sono formalizzati i passi procedurali attraverso cui valutare la coerenza tra le motivazioni legate all'adesione di nuovi soggetti e il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Consorzio, nonché i potenziali benefici derivanti dalle attività previste; il modello e il processo di adesione sono già stati recepiti nel Piano di Attività 2024 e degli stessi si terrà conto nella redazione dei prossimi piani strategici.

ATTIVITÀ IN AMBITO SANITÀ'

Per quanto riguarda l'**ambito Sanità**, nel 2023 il principale filone di attività si sostanzia nel suo complesso nella gestione del Programma di Evoluzione della **Sanità Digitale**, che ha l'obiettivo di concretizzare priorità e obiettivi previsti dalla Regione Piemonte con la DGR 27-6517 del 23.02.2018 *"Attuazione del Piano Triennale nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale piemontese – Progetti regionali 2018-2020"*, esteso per il triennio 2021-2023 attraverso il Piano ICT regionale per l'ambito Sanità.

Il supporto alla gestione della pandemia **COVID** alla Regione Piemonte e alle ASR soprattutto con riferimento alla gestione della campagna vaccinale e della piattaforma COVID è infatti esitato finalmente nella definitiva normalizzazione e rientro nell'ambito delle normali attività operative di tali attività, dopo che negli anni della pandemia le attività della Direzione Sanità e Welfare si erano caratterizzate per la focalizzazione quasi totale su questo ambito.

In ambito Sanità il 2023 si è caratterizzato per un'importante ridefinizione del perimetro di intervento della Direzione, caratterizzato, da un lato, dalla riduzione delle possibilità di evoluzione progettuale sull'area dei sistemi gestionali per le ASR (in particolare per quanto riguarda la prevenzione e l'assistenza territoriale) dovuta all'istituzione dell'Azienda Zero, che ha comportato di fatto il passaggio della competenza sulle progettualità di evoluzione di sistemi informativi e informatici dall'Assessorato alla Sanità a quest'ultima.

Dall'altro lato, invece, l'enucleazione della nuova Direzione regionale Welfare A22000, le cui competenze erano in seno alla ex Direzione A14 Sanità e Welfare fino a Luglio 2023, hanno spinto l'evoluzione di nuove progettualità in ambito di welfare digitale, *in primis* lo sviluppo di un nuovo sistema per la rendicontazione degli Enti Gestori (iniziativa avviata negli anni precedenti) e del sistema "Scelta sociale" per la gestione del voucher regionale per le famiglie beneficiarie di interventi di domiciliarità e residenzialità, ma anche la predisposizione di una nuova app per i Centri Antiviolenza e degli interventi in ambito Welfare abitativo.

È inoltre stato avviato il progetto a supporto del Piano di Trasformazione Digitale per le Direzioni Sanità e Welfare, il cui completamento è atteso nella prima metà del 2024, e da cui scaturiranno le indicazioni per le linee di evoluzione prioritarie dei sistemi informativi regionali.

Le principali aree di intervento 2023 sono pertanto riconducibili alle seguenti:

- **realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di soluzioni applicative** per rispondere alle esigenze della DGR 27-6517 e all'evoluzione del SIRSE – Sistema Informativo regionale di Sanità Elettronica;
- **realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di soluzioni applicative** per il Welfare digitale per la nuova Direzione regionale A22000 Welfare;
- **supporto specialistico direzionale e operativo** per la predisposizione di studi e linee guida a valenza regionale, anche su nuove tematiche non tradizionali (quali la Formazione a supporto delle competenze digitali degli operatori del SSR e dei MMG/PLS), per la definizione di modelli che da una parte sottendono lo scambio di informazioni clinico-amministrative tra le strutture sanitarie regionali e dall'altra uniformano a livello regionale il rapporto del cittadino/paziente con le strutture che erogano servizi sanitari;
- **coordinamento complessivo dell'evoluzione dei sistemi informativi regionali** (*mentre la competenza per la parte ASR è passata ad Azienda Zero*), **in primis con l'avvio dell'iniziativa sul nuovo sistema Unico regionale per la Medicina Trasfusionale** in ambito Sanità e Welfare.

Realizzazione/evoluzione e messa a disposizione di servizi applicativi

Di seguito le principali iniziative progettuali:

Sistema Amministrativo Contabile (c.d. AMCO) unico e centralizzato per l'Assessorato alla Sanità e per gli Enti del consolidato regionale

La finalità del progetto è il dispiegamento di una soluzione amministrativo contabile unica e integrata per il SSR che standardizzi i processi, le procedure e le modalità operative di gestione della contabilità all'interno delle diverse Aziende Sanitarie e consta di due sotto-progetti:

- **progetto organizzativo**: volto a creare presso gli enti le condizioni informative ed organizzative abilitanti per l'avvio della nuova soluzione applicativa;
- **progetto prodotto**: il CSI-Piemonte è stato identificato come soggetto incaricato dalla Regione Piemonte per la gestione del progetto complessivo e del contratto d'appalto, sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara SCR 158-2020, fra CSI Piemonte ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Data Processing S.p.A, CS2 Solutions S.r.L. e Business Integration Partners S.p.A.

Nel corso del 2023, a fronte dell'evidenza di un'inadeguatezza strutturale da parte dell'RTI aggiudicataria della gara nel far fronte ad un progetto che vede coinvolte le 19 ASR piemontesi, in particolare per carenza di personale, CSI ha richiesto adeguate evidenze e garanzie che tali criticità verranno superate.

Dopo gli incontri svolti con tutte le Aziende Sanitarie, anche Regione si è orientata ad avviare AMCO l'1/1/2024 su un numero più contenuto di aziende rispetto alle nove previste dal piano di dispiegamento precedente.

È stato inoltre richiesto ai Fornitori delle attuali soluzioni amministrativo contabili delle ASR di intervenire per correggere e, ove necessario, integrare gli estrattori commissionati al fine di migliorare la qualità dei dati prodotti, emersa come non sufficiente dalle attività di migrazione dati.

Tali condizioni fanno sì che al 31/12/2023 fosse ancora in corso di lavorazione la predisposizione del nuovo piano di dispiegamento che prevederà complessivamente l'avvio di almeno 6 ASR entro l'1/1/25 e che sarà ufficialmente avviato solo nel momento in cui sia la RTI che le ASR coinvolte avranno condiviso ed accettato i rispettivi impegni e scadenze.

Sistema direzionale regionale di supporto per la gestione dei dati contabili – SIRECOM

La finalità del progetto è la realizzazione di una nuova soluzione direzionale che permetta di gestire la raccolta, il controllo e l'elaborazione dei dati contabili (Co.ge.) attraverso l'integrazione con la soluzione AMCO e i gestionali delle Aziende Sanitarie piemontesi, in sostituzione delle attuali soluzioni FEC (Flussi economici e contabili) e CAN (Conto Annuale) che risentono di una forte obsolescenza tecnologica. Tale soluzione dovrà costituire un patrimonio informativo regionale alimentato periodicamente dalle Aziende Sanitarie e dalla Regione con informazioni di natura gestionale (ad esempio, dati di conto annuale ecc.) ed economica (attinenti

ai dati contabili), al fine di supportare attività di monitoraggio, omogeneizzazione e standardizzazione relative al processo e alle modalità di acquisizione. Di seguito le principali attività del 2023:

- si è conclusa la rilevazione del Conto annuale e si è provveduto anche con il debito informativo nei confronti del MEF, inviato i dati relativi al Conto Annuale 2022;
- si è proceduto con le rilevazioni trimestrali contabili e previsionali sull'applicativo SIRECOM;
- in corso le attività di analisi delle note integrative che dovranno essere implementate per il consuntivo 2023 (da gestire a marzo 2024) e in tal senso si è provveduto a istituire un gruppo di lavoro regionale nel quale sono condivise le attività relative.

Welfare / Scelta Sociale

Il progetto ha visto la realizzazione di due nuovi servizi applicativi (Buono domiciliarità e Buono residenzialità), finanziate dal fondo FSE, volte a riconoscere un contributo mensile di 600 euro, per una durata massima di 24 mesi, a cittadini non autosufficienti, anziani o disabili, residenti in Piemonte e con determinate fasce di reddito e si è avvalso del supporto di servizi online ai cittadini per presentare la richiesta, conoscere lo stato di avanzamento della domanda e documentare le spese sostenute per ottenere il contributo.

A giugno 2023 è stata completata la graduatoria per il primo sportello del Buono Domiciliarità (circa 700 ammessi in pagamento, circa 500 ammessi con riserva di perfezionare i dati di contratto dell'assistente familiare) e dal 14/07/23 è stato messo online il servizio per i cittadini ammessi e finanziati al primo sportello, per presentare i documenti di spesa finalizzati ad ottenere i primi contributi.

Ad agosto 2023 è stata completata la graduatoria per il primo sportello di Buono Residenzialità (circa 1.250 ammessi in pagamento, circa 70 con riserva di perfezionare i dati di contratto presso la RSA) e sono stati inviati ai sistemi utilizzati da Finpiemonte i documenti per la validazione ed erogazione, a cura di Finpiemonte, del Buono Domiciliarità del primo sportello.

La piattaforma costituisce l'avvio del percorso di costruzione di un Sistema Informativo per il Welfare, unitamente ad altre soluzioni applicative già realizzate dal CSI per la Direzione Welfare, tra cui il primo sistema unificato per l'acquisizione periodica della rendicontazione delle attività svolte dagli Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali e il sistema per la sperimentazione del Servizio Civile Regionale.

Welfare / Servizio Civile regionale

Il progetto ha visto il supporto CSI nel supporto alla valutazione e all'avvio di un nuovo servizio in riuso in modalità SaaS dal Dipartimento delle Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri per supportare l'avvio della prima sperimentazione di Servizio Civile Regionale del Piemonte.

Il servizio è stato reso disponibile già dai primi di settembre 2023 per le attività propedeutiche alla gestione delle richieste dei volontari candidati, che avvieranno il servizio ad inizio 2024, anno in cui Regione e CSI dovranno valutare anche le modalità più opportune per la presa in carico e internalizzazione del servizio SaaS suddetto al termine del periodo di sperimentazione del primo anno.

Welfare – Web App a supporto iniziative Centri Antiviolenza e Portale Welfare

Nel 2023 CSI ha preso in carico e riprogettato un servizio app a supporto delle attività Anti Violenza sulle donne. Le attività termineranno nel 2024 e comprendono la realizzazione di una nuova web app dedicata e di uno studio coordinato per l'evoluzione dei servizi CAV, che potenzialmente potranno poi coordinarsi anche con il progetto di sviluppo del nuovo Portale Welfare anche con il riutilizzo di componenti software già realizzate dall'amministrazione regionale in altri ambiti, quali ad esempio alcune componenti trasversali del Sistema Informativo Sanitario (master data anagrafici, Punto unico di accesso per gli operatori, autorizzazione del profilo utenti, Piattaforma Bandi per la fase di rendicontazione, ecc.).

Welfare – Sviluppi ambito Welfare abitativo

Oltre ai consueti aggiornamenti annuali del **Portale Epico** in ambito Politiche abitative, il 2023 ha visto l'avvio di nuove progettualità volte al completamento dei lavori per un nuovo sistema "Gestionale per i Finanziamenti", basato su Piattaforma Bandi, nonché l'avvio della riprogettazione del sistema informativo EDILSOVV per l'edilizia sovvenzionata.

Piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL)

È stata completata la **piattaforma regionale dei Servizi on Line (SoL)**, integrati con SPID e rivolti a operatori e cittadini. Il 2023 ha visto il completamento delle attività di impianto della piattaforma e sono stati conseguiti tutti i risultati previsti, giungendo alla costruzione di un ampio portafoglio di servizi, e alla totale distribuzione sul territorio regionale, quindi con un alto livello di integrazione con i Sistemi Informativi delle Aziende Sanitarie che si compone dei seguenti servizi digitali rivolti ai cittadini:

- Consultazione esito tampone COVID
- Pagamento ticket
- Ritiro referti e immagini con accesso facilitato
- Ritiro e consultazione documenti – FSE cittadino
- Il mio medico (servizio on line di cambio medico)
- Taccuino
- Visura ricette dematerializzate (farmaceutica e specialistica)
- Estratto conto
- Dematerializzazione buono per pazienti celiaci (buono celiachia)
- Autocertificazione esenzioni da reddito
- Esenzioni da patologia
- Gestione della delega
- Navigazione con funzione di geolocalizzazione per informazioni utili (trova un)
- Gestione consensi
- Appuntamenti vaccinali
- Appuntamenti per prevenzione serena (screening oncologici)
- Contatto digitale 'messaggistica differita
- Servizi di assistenza digitale
- Servizio di farmacia abituale per erogazione ricette farmaceutiche
- Prenotazione visite ed esami (acquisito direttamente dall'amministrazione regionale ed integrato nella piattaforma dei servizi dell'ecosistema dei servizi digitali)

dei seguenti servizi digitali rivolti agli operatori:

- Nuove modalità di consultazione FSE
- Evoluzione pagamenti elettronici (pagoPA)
- Erogazione farmaci con ricetta digitale
- Formazione FSE operatori sanitari

dei seguenti componenti trasversali:

- Configuratore Servizi sanitari digitali
- Notificatore cittadini e operatori
- Gateway regionale di firma digitale e repository

e dei seguenti strumenti decisionali:

- Avanzamento trasformazione digitale
- Cruscotto di monitoraggio

A titolo esemplificativo si riportano i seguenti indicatori:

- Oltre 1.300.000 referti scaricati nel 2023 (erano 950 mila nel 2022);
- Oltre 71,5 milioni di ricette dematerializzate gestite;
- Oltre 79 milioni i documenti presenti in FSE;
- oltre 270 mila domande on line per Il cambio medico;
- oltre 250 mila deleghe attive;
- oltre 3 MLN di transazioni e quasi 110 MLN euro pagati tramite il servizio di pagamento on line del ticket sanitario
- 5 MLN di documenti vaccinali consultati.

Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):

Il **FSE** si conferma la piattaforma abilitante all'ecosistema dei Servizi On Line, grazie anche all'integrazione di nuove funzionalità per il cittadino, e di nuove modalità di consultazione da parte degli operatori sanitari.

Il 2023 ha visto come ambito di lavoro prioritario la revisione dell'architettura del progetto nazionale di FSE 2.0 per cui sono state realizzate le attività di adeguamento dell'attuale Infrastruttura di interoperabilità del Fascicolo Sanitario Regionale con l'infrastruttura nazionale INI per recepire gli adeguamenti apportati da INI propedeutici alla successiva realizzazione dell'FSE 2.0. - Affinity Domain con rilasci già nel mese di marzo 2023 e successivi rilasci di completamento e consolidamento dell'attività.

Anche in questo caso si forniscono alcuni dati per meglio comprendere il livello di completezza funzionale raggiunto a fine anno dal FSE, anche grazie all'azione di supporto verso le ASR di Regione per migliorare il livello di digitalizzazione e di integrazione delle soluzioni locali:

- **Stato di attivazione del FSE in Piemonte**
 - Lo stato di attivazione del FSE è del 100%. L'FSE piemontese è integrato con gli FSE delle altre regioni tramite INI (Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità) che attiva in automatico il FSE per i nuovi assistiti in Piemonte.
 - Lo stato di alimentazione del FSE da parte delle Aziende Sanitarie pubbliche è del 100% in quanto tutte le 18 ASR sono integrate nel FSE.
 - 100% cittadini assistiti della Regione con consenso all'alimentazione del FSE
 - Numero di ticket pagabili on line: 100%, 10.488 transazioni per ticket sanitari nel mese di Dicembre 2023
 - Numero di referti di laboratorio del pubblico disponibile per lo scarico on line: 100%, 131.473 referti scaricati online nel mese di Novembre 2023, tra cui ad es. oltre 5,6 milioni di referti di laboratorio e 2.228 milioni di certificati vaccinali disponibili in FSE
 - Nr. Assistiti minorenni con abilitazione attiva dell'accesso telematico da parte dei genitori: 138.040, +66,61% rispetto al 2022
 - Nr. Istanze annuali di autocertificazione dell'esenzione per reddito concluse on line: 31.287, +117% rispetto al 2023
 - Numero dei medici MMG e pediatri PLS abilitati alla consultazione del fascicolo: 4.181
 - Numero di medici specialisti abilitati alla consultazione del fascicolo: 6.215

Sistema unificato regionale per la gestione delle vaccinazioni (SIRVA) e sistema regionale preadesioni-Ilpiemontetivaccina e Piattaforma COVID

Il 2023 ha visto la normalizzazione della gestione della casistica di COVID e vaccinazione anti COVID nell'ambito dell'operatività delle ASR. CSI ha continuato a svolgere il proprio ruolo volto ad assicurare la produzione e la trasmissione dei flussi informativi verso il livello nazionale, anche attraverso gli strumenti e i processi di reportistica e i cruscotti a supporto delle attività di monitoraggio e le attività (minime) di evoluzione della **piattaforma COVID**, la soluzione regionale che consente la gestione di tutti gli aspetti collegati alla prevenzione e cura delle persone affette dal virus. La piattaforma supporta la gestione della richiesta e della prenotazione dei tamponi, la registrazione e la consultazione dei relativi esiti da parte delle Strutture pubbliche e private.

In continuità con il 2022 è stato inoltre offerto un servizio rivolto ai cittadini che utilizza WhatsApp come canale per fornire informazioni in tema vaccinazione COVID, a seguito di una richiesta specifica del cittadino ad un numero di telefono regionale.

Alcuni dati che rappresentano l'attività svolta nel 2023

Attività gestite tramite "PiattaformaCOVID":

- 5.000 utenti abilitati attivi
- Oltre 680.000 soggetti testati
- 1.222.649 test effettuati
- 188.829 eventi caricati

Attività gestite tramite "ilpiemontetivaccina":

- preadesioni: 33.710
- cancellazione appuntamento: 32.583
- accesso alla prenotazione in farmacia: 60.405
- download certificato vaccinale: 923

Attività gestite tramite "SIRVA":

- prime dosi somministrate: 1.631
- seconde dosi somministrate: 867
- terze dosi somministrate: 5.678
- quarte dosi somministrate: 92.697
- quinte dosi somministrate: 154.699
- seste dosi somministrate: 43.847
- settime dosi somministrate: 27
- ottave dosi somministrate: 1
- somministrazioni acquisite da MMG e PLS: 72.607
- somministrazioni acquisite da altri medici: 174
- somministrazioni acquisite dalle Farmacie: 60.057
- centri vaccinali istituiti in SIRVA: 510
- vaccinatori (SISP, MMG, PLS, Ospedali, Farmacie) gestiti in SIRVA: 9.040
- documenti vaccinali prodotti: 791.959

Supporto specialistico - studi di fattibilità

Di seguito i principali studi di fattibilità che sono stati predisposti nel 2023:

- **PNRR- Formazione**: supporto all'Assessorato per la trasposizione in offerta e del Piano operativo per l'incremento delle competenze digitali degli operatori sanitari, comprensivo di una componente di formazione e di una componente di comunicazione, di scala regionale e di durata triennale, esitato nell'invio di una prima pianificazione verso il livello nazionale.
- **Supporto al Piano di Trasformazione Digitale per le Direzioni A14 Sanità e A22 Welfare**: l'intervento è erogato in sinergia con il team di advisor selezionati da Regione e gli studi sono stati oggetto di due offerte distinte e finalizzati a definire le linee di innovazione organizzativa e informatica delle Direzioni, a partire da una metodologia unificata a livello regionale che parte dalla mappatura dei processi organizzativi e informativi as is di Direzione, individuando poi un sottoinsieme di processi prioritari da sottoporre a un reingeneering. Sulla base di questo lavoro si definiranno almeno 4 o 5 successivi studi di fattibilità di sviluppo/evoluzione di sistemi informativi.

Digitalizzazione ASR e integrazione alla piattaforma regionale di interoperabilità e dei servizi digitali

Si è conseguito un alto livello di integrazione tra le piattaforme regionali e i Servizi Sanitari delle Aziende, con particolare riferimento all'FSE e all'Ecosistema dei Servizi on line (vedi indicatori di cui sopra), in analogia con quanto avvenuto in precedenza con il progetto relativo alla Ricetta dematerializzata.

Di seguito le principali iniziative progettuali per quanto attiene il supporto alle **Aziende Sanitarie regionali**:

- è proseguita l'azione di supporto direzionale e operativo ad ampio raggio con l'AOU San Luigi di Orbassano, l'ASL Biella, l'ASL VC; è inoltre continuata la proposizione di ulteriori servizi di presidio per ASL e ASO che si è concretizzata in particolare per l'ASL di VC e di NO;
- è continuata l'azione di promozione della piattaforma Cloud Nivola e di migrazione dei S.I. delle aziende sanitarie, in particolare per quanto concerne dati/servizi ordinari (es. ASL CN2 e ASL AL) e per dati/servizi afferenti all'intero sistema informativo delle ASR (es. l'AOU di Novara, CDSS);
- sono proseguite le attività di supporto alle ASR, tra cui per rilevanza il nuovo servizio di reperibilità sistemistica per l'ASL BI, l'ASL VC, ASL TO5 e il servizio di reperibilità di assistenza di I livello su ASL VC; è stata completata l'integrazione dei sistemi di Laboratorio Analisi con la piattaforma regionale di FSE in tutte le ASR, intervento che consente una fruizione completa di tale servizio su tutto il territorio regionale;
- è proseguita l'azione di supporto alle ASR sul tema della Digital Transformation e delle misure del PNRR, la M1 in particolare, che vedono le ASR tra i destinatari. Tale azione ha consentito al Consorzio di rafforzare il proprio posizionamento come partner tecnologico in ambiti di consulenza direzionale quali il supporto alla redazione del Piano Triennale per l'informatizzazione delle PA, la partecipazione agli Avvisi PNRR, la valutazione di Linee Guida AgID, portando ad una stretta collaborazione in particolare con le ASL di Novara e di Vercelli e l'Ospedale San Luigi; si è inoltre avviata un'azione di supporto ad alcune ASR anche nella successiva fase progettuale di gestione dei Bandi PNRR, in particolare per l'integrazione dei servizi a PAgoPA e Migrazione in Cloud (es. ASL NO, ASL VC, AOU San Luigi, ASL CdT, ASL TO3, AOU AL, Ospedale di Cuneo);
- è proseguita l'azione di supporto alle ASR sul tema della sicurezza sia in logica cybersecurity sia in logica Privacy e GDPR, che ha consentito anche in questo caso l'attivazione di importanti rapporti di collaborazione, come quello con l'Ospedale di Alessandria, l'ASL CdT e l'Ospedale di Cuneo;
- si è infine perseguita un'azione di valorizzazione delle soluzioni consortili trasversali alle diverse linee clienti, mediante presentazioni alle ASR di alcuni sistemi amministrativi "core" delle PA (soluzioni per la gestione documentale, la dematerializzazione, la trasparenza, il personale, il sito web, il facility management, ecc.) e di alcuni ambiti innovativi (RPA, VIDE, CRM, ...); tale azione sta portando all'adozione di soluzioni consortile da parte di alcune ASR, come ad es. l'ASL di Vercelli per la Suite di Dematerializzazione e Trasparenza e l'AOU San Luigi per il CRM Taylor.

ATTIVITÀ PER CITTA' DI TORINO

Sul fronte dei **servizi Welfare**, per tutto l'anno 2023 sono proseguite le attività complessive di gestione del servizio relativamente agli applicativi GSA (Gestione Socio-Assistenziale), SCBA (Servizio Consultazione Base Dati Socio-Assistenziale), LETU (Legge Turco), SISA (Sistema Informativo Socio-Assistenziale), CAFCAI (Componente Aggregazione flussi per il Casellario dell'assistenza INPS). Si segnalano inoltre impegnative attività di messa a punto delle integrazioni degli applicativi socioassistenziali, GSA in primis, con il nuovo sistema demografico SICRADEM della Città di Torino. Sempre nel corso del 2023, su richiesta di Città di Torino e dopo un lavoro congiunto Città-CSI e referenti della soc. Accenture, coinvolta da Città nell'analisi dei processi, è stata predisposta un'Indagine di Mercato per valutare possibili soluzioni per un nuovo sistema informativo dei Servizi Sociali della Città. A fine anno è stato inviato a Città un primo documento con gli esiti di tale indagine e i possibili scenari successivi, tra cui una possibile gara... Verso fine luglio, su richiesta di Città di Torino, è stato attivato un nuovo servizio sulla piattaforma Moon e pubblicato sul Portale TorinoFacile, per consentire ai cittadini beneficiari della Carta Sociale/Carta solidale per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di verificare se il proprio nucleo familiare rientrava nell'elenco e in caso affermativo di scaricare e stampare la lettera necessaria per il ritiro presso gli uffici postali.

Nell'ultimo trimestre 2023, su richiesta di Città, è stato ripristinato l'applicativo Solidapp-Torino Solidale (precedentemente utilizzato per la distribuzione dei panieri alimentari e di buoni spesa durante il periodo pandemico per Covid-19 e in seguito dismesso) e su di esso sono stati approntati interventi di manutenzione evolutiva per l'introduzione di nuove funzionalità ad uso degli Enti del Terzo Settore e della Città di Torino stessa per la gestione del Piano di Inclusione Sociale.

Sono stati completati **nuovi servizi on line per i cittadini in ambito Anagrafe**, quali ad esempio la richiesta di PEC gratuita e il 18 dicembre è stato attivato su SportelloFacile il nuovo servizio di prenotazione degli appuntamenti delle Carte di Identità che ha sostituito, per la Città di Torino, il sistema Ministeriale, garantendo un'integrazione diretta con il sistema demografico e quindi un controllo preventivo sui dati del prenotante, prima di validare l'appuntamento stesso, oltre ad altre funzionalità utili ad ottimizzare le prenotazioni.

Per quanto riguarda l'ambito **Edilizia Residenziale Pubblica**, è stato gestito sul sistema ERPDOM il Bando Generale n. 8 con la registrazione complessiva di 7.445 domande e la gestione delle fasi successive sul sistema ERP. Sono anche stati gestiti gli invii delle comunicazioni verso il cittadino. Nell'ultimo trimestre 2023 è stata avviata un'attività di riprogettazione del sistema ERP legata alla PTE Rafforzamento della Cybersecurity della Città, che si concluderà nel corso del 2024. In ambito **"Pratiche edilizie"** è stato concluso lo sviluppo delle attività connesse alla terza fase del progetto per il nuovo sistema informativo delle pratiche edilizie. Sono stati consegnati al Cliente tutti i task di sviluppo e si è effettuato il supporto per il collaudo della soluzione stessa. È stata iniziata l'attività di addestramento e di accompagnamento all'avvio che dovrebbe avere luogo del primo quadrimestre del 2024. Sono stati inoltre digitalizzati attraverso la piattaforma di modulistica MOON numerosi servizi digitali afferenti all'area edilizia ed è stata realizzata l'interoperabilità tra MOON ed il sistema gestionale delle pratiche edilizie.

In ambito Opere pubbliche, è andato pienamente a regime il servizio applicativo dedicato alla gestione di computi e contabilità dei lavori pubblici, dispiegato su infrastruttura cloud Nivola, con il completamento delle attività di addestramento del personale incaricato. Alla fine dell'anno erano circa 400 i dipendenti comunali a disporre del nuovo servizio.

Per quanto riguarda i **servizi anagrafici**, a seguito della messa in esercizio del **nuovo sistema demografico SICRADEM**, messo in esercizio il 12 dicembre 2022, l'attività del 2023 è stata rivolta all'affiancamento e accompagnamento degli uffici nell'uso del nuovo sistema, al completamento e consolidamento delle varie integrazioni del nuovo sistema con i sistemi fruitori/fornitori, in particolar modo con quelli dell'ambito Tributi, con STILO per la pubblicazione in Albo Pretorio on line di atti afferenti allo Stato Civile, delibere varie in ambito Elettorale e Anagrafe ed è in corso l'integrazione con il sistema Documentale Doqui/ACTA per la protocollazione e archiviazione documentale di tutti i documenti in entrata e uscita dall'ambito demografico, in completamento nel 2024. Si sono resi necessari diversi interventi sulla soluzione software per soddisfare le esigenze degli uffici della Città che per la sua dimensione ha necessità di funzionalità che gli altri comuni medio-piccoli non richiedono. Inoltre, per aiutare la Città nella riduzione del backlog delle pratiche presentare dai cittadini, direttamente o tramite l'intermediazione dei CAF, è stato fornito un supporto con risorse dedicate e parallelamente è stato progettato e realizzato **un sistema per consentire la lavorazione "automatica" ("Assistente Pratiche") delle pratiche di cambio residenza e cambio indirizzo**, che ha portato ad una percentuale di pratiche lavorate con successo che oggi si attesta sul 49%.

Nell'ultimo trimestre del 2023, è stato effettuato il subentro del modulo elettorale in ANPR e, in previsione dell'evento elettorale 2024 (Elezioni Europee e Regionali) è stato avviato un **piano per la simulazione dell'evento elettorale sul nuovo sistema** con test delle diverse RFC (Request for change) inoltre a fronte della necessità della Città di iniziare a produrre le stampe delle Tessere e Tagliandi Elettorali, è stato anche anticipata la verifica dell'iter di gestione e produzione delle principali stampe Elettorali che sono state prodotte a fine 2023. Sempre a fine 2023 è stato redatto e condiviso con Città di Torino il documento della BIA (Business Impact Analysis) per l'attivazione del Disaster Recovery Fase 1 per il sistema SICRADEM. Nel corso del 2024 è previsto un importante aggiornamento architetturale del sistema e il contestuale aggiornamento della BIA con il passaggio ad un DR-Fase 2 più completo in termini di integrazioni con sistemi fruitori/fornitori.

Nell'ambito dei Servizi Tributari si sono **conclusi gli interventi del progetto REACT "Progetto TO6.1.1. b - Servizi digitali al cittadino – Evoluzione del sistema informativo dei tributi "offerta "Sviluppo e manutenzione evolutiva dei servizi al cittadino per la fiscalità"** e sono in fase di avvio incrementale tutti i filoni Tributari oggetto della progettualità citata. In particolare, nel primo semestre 2024 si concluderà il passaggio al nuovo Sistema Informativo TARI.

In continuità con quanto realizzato, nel 2024, saranno indirizzate attività per il completamento della nuova versione della componente IMU del SIGE, per il miglioramento dell'usabilità e della grafica del sistema; per il miglioramento delle performance e per l'evoluzione di specifiche funzionalità del business. Inoltre, per tutti gli ambiti tributari presenti sul SIGE saranno realizzati interventi di evoluzione normativa e funzionale per far fronte a nuove esigenze del Settore Tributi della Città di Torino.

Sarà inoltre avviato il percorso di riprogettazione ed evoluzione dell'attuale Sistema Informativo Gestione Mondo Soggetti (GMS) che rappresenta un asset strategico sia per l'ambito Tributi che per altri ambiti del Sistema Informativo Comunale quali Commercio e Edilizia.

Per quanto riguarda gli affari generali, è stata ampliata la gestione digitale degli **Atti Amministrativi**, le iniziative progettuali hanno riguardato la transizione al digitale degli **Atti Monocratici e Collegiali** di pertinenza **della Giunta, del Consiglio Comunale e delle Circoscrizioni**, interessando nelle varie forme di iter amministrativo spaziando dalle **Delibere, Mozioni ed Interpellanze** fino alle **Ordinanze di Viabilità**. Nel corso del 2023 l'Ente ha prodotto complessivamente **38.397 atti** con lavorazione **interamente in digitale** compresa, ove prevista, la pubblicazione su **Albo OnLine**.

Nell'ambito del **Sistema Informativo Attività produttive**, si è provveduto a migrare su cloud Nivola la soluzione MERC@TO attualmente utilizzata per il commercio su area pubblica e a realizzare significative evoluzioni della stessa per rendere più conveniente il pagamento quotidiano delle quote (realizzazione dell'abbonamento prepagato), la messa a disposizione delle nuove funzionalità avverrà nel corso del mese di gennaio 2024.

Nel corso del 2023 è stata attivata la gestione delle società partecipate e realizzata l'integrazione tra il sistema contabile della Città di Torino e il prodotto "Partecipate" per la riconciliazione dei crediti e debiti. Inoltre, l'ente ha utilizzato il software anche per la redazione del prospetto normativo del Bilancio Consolidato per il secondo anno consecutivo. Nell'ambito dei sistemi di gestione degli approvvigionamenti è stato **completato il dispiegamento di tutti i moduli della suite UNICA acquisti**, con l'attivazione delle componenti Gestione Ordini e Richieste Beni e Servizi. Inoltre, sono state adeguate le componenti della suite UNICA acquisti alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 - nuovo Codice degli Appalti legati alla digitalizzazione dei contratti pubblici - e in particolare la programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Nell'ambito delle attività dei sistemi a supporto della programmazione, si sono **concluse nel corso del 2023 le attività finalizzate all'implementazione della piattaforma applicativa Gestione e Monitoraggio Fondi (GMF)** che mette a disposizione dell'Ente uno strumento per la gestione e monitoraggio dei progetti realizzati nell'ambito della propria programmazione e finanziati mediante fondi nazionali ed europei. Il sistema comprende una componente gestionale finalizzata a registrare gli avanzamenti procedurali e finanziari dei progetti, e una componente di dashboarding che fornisce cruscotti e reportistica a supporto della governance dell'Ente. In ambito facility management sono state predisposte funzionalità per il moving di dipendenti e relative apparecchiature informatiche; attivato il modulo beni mobili al momento utilizzato solo per i beni informatici; riprese le attività di predisposizione del modulo gestione locazioni attive, in rilascio nel primo trimestre del 2024.

ATTIVITÀ PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al fine di supportare l'Ente nelle attività d'aula in presenza ed in concomitanza con lo spostamento dei lavori in sala Viglione, è stata portata a compimento il **dispiegamento del sistema per la rilevazione digitale della presenza in aula e voto palese dei Consiglieri**. Inoltre, sono state perseguite le evolutive in recepimento della delibera U.d.P n.108-2023, che all'Art. 6 comma 1 e 2, che ha interessato il calcolo del gravame per i Consiglieri in base al numero di firme valide / espressione di voto. Le attività progettuali hanno inoltre interessato l'analisi e prototipizzazione del modulo gestione **sedute istituzionali** finalizzata alla creazione del fascicolo di seduta per Aula e Commissioni, che raccoglie tutti i documenti dalla convoca al verbale.

Per quanto concerne la macchina amministrativa del Consiglio Regionale, si è lavorato sulla modulistica online per la gestione dei **Bandi degli Organi Consultivi** e per il Difensore civico e i Garanti.

In vista del prossimo appuntamento elettorale sono state avviate le attività progettuali per conseguire l'aggiornamento all'attuale contesto normativo del **simulatore elettorale** (SIMEL) a supporto dell'Ufficio Elettorale ed attività Consiliari di pertinenza.

Nel corso del 2023 è stata avviata la gestione dei magazzini dei beni di facile consumo e contestualmente è stato evoluto il sistema per consentire la gestione di magazzini paralleli. È stata completato il caricamento dei beni mobili. È stata definita la roadmap 20234 che prevede gestione spazi, assegnazione PDL, TLC e moving.

In ambito modulistica digitale, attraverso la piattaforma MOOn, sono stati **realizzati i moduli per le consultazioni on line che consentono di raccogliere osservazioni in merito ai disegni di legge in fase di redazione**. Sono stati inoltre realizzati i moduli per la richiesta da parte di privati del patrocinio, sia a titolo gratuito che oneroso, da parte del Consiglio. Sono stati inoltre realizzati i moduli per la richiesta di intervento da parte dei garanti dell'infanzia, dei detenuti e degli animali. Tali moduli saranno attivati nel corso del 2024.

ATTIVITÀ PER CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dal punto di vista **infrastrutturale**, nel corso del 2023 si sono conclusi alcuni interventi di sicurezza, partiti a fine 2022, che hanno condotto al rifacimento della **rete locale e del sistema di fonia** dell'Ente (LAN, WI-FI e VOIP). Nel primo trimestre è stata avviata un'attività di mappatura delle misure minime di sicurezza al fine di rivalutarne l'adeguatezza: a seguito di questa analisi è stato fornito al cliente il processo di gestione degli incidenti e condivise le azioni da mettere in atto per migliorare la postura dell'Ente. Le attività conseguenti saranno sviluppate secondo le indicazioni dell'Ente nel corso del 2024.

È stato proposto a Città Metropolitana di Torino un ampio insieme di interventi per rafforzare le capacità dell'ente nella gestione del territorio. In particolare, è stata attivata la **nuova soluzione a supporto della gestione delle opere pubbliche**, con l'addestramento degli utenti coinvolti e il pieno utilizzo dei primi moduli applicativi dedicati alla raccolta dei fabbisogni e alla programmazione.

Nello stesso ambito, è stato avviato l'utilizzo della soluzione per la gestione delle concessioni stradali da parte dell'Ufficio traffico e circolazione, polizia stradale e processi sanzionatori; è stato eseguito l'addestramento utenti e l'Ufficio ha avviato la gestione degli impianti di mezzi pubblicitari coinvolgendo in un primo step due concessionari esterni.

Sono inoltre stati avviati progetti per rafforzare il Sistema Informativo della Viabilità finalizzati all'implementazione del Catasto strade, al supporto del monitoraggio e della gestione delle infrastrutture viarie.

È stato approvato il progetto **definitivo del PTGM (Piano Territoriale Generale Metropolitano)**, alla redazione del quale il CSI ha contribuito come parte integrante dell'Ufficio di Piano.

È stato avviato il progetto Smart School Management nell'ambito del a, tramite la piattaforma MOOn, digitalizzati servizi per la raccolta dei dati sulla popolazione scolastica e per la documentazione tecnica relativa agli edifici scolastici.

In ambito servizi digitali per i cittadini sono stati realizzati, attraverso la piattaforma MOOn, i moduli del comparto Fauna e Flora (es. autorizzazioni per la caccia, pesca, raccolta funghi, etc.).

Nel 2023 sono state effettuate numerose **evoluzioni relative alle soluzioni in ambito contabilità**. Tra le nuove funzionalità messe a disposizione dell'Ente su UNICA bilancio si segnalano quelle relative alla gestione dei mutui, l'avvio della riconciliazione degli incassi inerenti i Trasporti eccezionali con Piemonte Pay, l'elaborazione del tracciato Unicredit per visualizzare e gestire i provvisori legati al flusso Tefa, modifica dell'atto contabile con evidenza di informazioni utili alla tracciatura dei fondi PNRR.

Nell'ambito dei sistemi di gestione degli approvvigionamenti è stato **completato il dispiegamento del modulo Richieste Beni e Servizi della suite UNICA acquisti**, che consentirà di gestire il processo di gestione fabbisogni delle strutture dell'Ente.

Nell'ambito delle attività dei sistemi a supporto della programmazione, Si sono concluse nel corso del 2023 le attività finalizzate **all'implementazione della piattaforma applicativa Gestione e Monitoraggio Fondi (GMF)** che mette a disposizione dell'Ente uno strumento per la gestione e monitoraggio dei progetti realizzati nell'ambito della propria programmazione e finanziati mediante fondi nazionali ed europei. Il sistema comprende una componente gestionale finalizzata a registrare gli avanzamenti procedurali e finanziari dei progetti, e una componente di dashboarding che fornisce cruscotti e reportistica a supporto della governance dell'Ente.

Nel corso del 2023 sono state rilasciate **evolutive sui moduli Fleet Management e in Manutenzioni** su guasto. È stata effettuata l'analisi per la gestione del Registro antincendio e sono riprese le attività per completare l'integrazione con il sistema contabile. Da avviare la gestione dei magazzini (BFC e beni inventariati).

In tema di atti amministrativi, è stata ulteriormente ampliata la gestione **digitale** degli **Atti Amministrativi Monocratici e Collegiali** con funzionalità di supporto alla verifica di regolarità amministrativa ed alla gestione dei progetti PNRR ed opere pubbliche. Nel corso del 2023 l'Ente ha così prodotto **14.288** atti amministrativi con lavorazione interamente digitale secondo i flussi predefiniti e codificati secondo paradigmi di produzione dei documenti amministrativi.

ATTIVITÀ PER GLI ENTI LOCALI

È proseguita l'attività di diffusione e sensibilizzazione in merito a tematiche relative alla **sicurezza** presso i Comuni: ciò mediante il Webinar “Sicuri di essere sicuri? Privacy e cybersecurity per gli Enti locali”; una rassegna di incontri rivolta alle pubbliche amministrazioni per promuovere la conoscenza e la formazione sui temi della cybersecurity, della privacy e della protezione dei dati personali, con l'obiettivo di confrontarsi con esperti del settore, approfondire gli adempimenti e condividere best practice.; Il Ciclo “Sicuri di essere sicuri?” ha previsto 5 momenti di condivisione nel 2023.

Per la **Città di Novara** si è concluso il censimento delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente ed il **dispiegamento della piattaforma Factotum OS**.

Nell'ambito delle attività dei sistemi a supporto della programmazione, Si sono concluse nel corso del 2023 le attività finalizzate all'implementazione della piattaforma applicativa Gestione e Monitoraggio Fondi (GMF).

ATTIVITÀ PER GLI ATENEI

Nel 2023, è stato erogato supporto **all'Università del Piemonte Orientale per la trasformazione digitale** (redazione Piano Strategico dell'Ente) e proseguirà nel 24 e 25. Sono stati erogati in continuità servizi di **cybersecurity per l'Università degli Studi di Torino**; si è concluso il progetto relativo all'applicazione di tecniche di machine learning per analizzare i percorsi di studio, mentre è stata realizzata una POC di sperimentazione di “giustizia predittiva” sulla base dell'analisi delle sentenze.

Per quanto riguarda il **Politecnico di Torino**, è proseguito il progetto LAIB (laboratori informatici di base), anche se con un minore coinvolgimento del Consorzio a fronte dell'incarico dato ad alcuni borsisti. Nel 2023 sono stati effettuati alcuni **interventi evolutivi relativi alla gestione facilities**: mappe tematizzate per manutenzioni programmate (in primis pulizie), nuovi report su attrezzature aule, modifica gestione soggetti da

HR. È stato fornito supporto alla riorganizzazione, supporto per la georeferenziazione degli spazi, attivazione del modulo utenze per il caricamento bollette e configurazioni per il caricamento dei ventilconvettori.

ATTIVITÀ PER FINPIEMONTE

Nel corso del 2023 si sono svolte, in continuità con l'annualità precedente, le **attività di evoluzione della Piattaforma Bandi nell'ambito del progetto di Outsourcing del S.I. di Finpiemonte**. Tale progetto, nato nel 2020, prevede la **reingegnerizzazione dell'intero Sistema Informativo dell'Ente** che allo stato attuale evidenzia lock-in tecnologici e parziale obsolescenza tecnologica in quanto basato principalmente sul Sistema AS-400. In questo Scenario, Finpiemonte ha conferito al CSI Piemonte la riprogettazione delle principali componenti informative, tra cui:

- Componente di gestione dei Fondi (Piattaforma Bandi Gestionale Finanziamenti)
- Componente di raccolta delle Domande (Piattaforma Bandi Gestionale Domanda)
- Componente di gestione istruttoria Domande (Piattaforma Bandi Cruscotto Istruttoria)
- Componente di gestione contabile (Amministrativo Contabile)
- Documentale/Protocollo (Doqui-Acta)
- Sistema di gestione Human Resource (Oracle HR)
- Gestione fatturazione elettronica (FEL)
- Sistema di rilevazione presenze (RAP)
- Componente decisionale (Datawarehouse Finanziamenti)

L'obiettivo dell'outsourcing è quello di conferire al nuovo sistema una maggiore efficienza operativa e gestionale, aumentando il grado di dematerializzazione dei processi interni. Inoltre, al fine di favorire una maggiore sinergia con il Sistema Informativo Regionale, obiettivo della nuova architettura è quello di favorire, laddove possibile, le logiche di riuso, con l'adozione ed eventuale evoluzione delle componenti del Sistema Informativo Regionale.

Oltre al dispiegamento del nuovo Sistema Informativo, dal 2021, anche l'infrastruttura tecnologica dell'attuale Sistema Informativo, al netto dell'AS-400, risulta in gestione presso il Cloud Nivola della Server Farm del CSI Piemonte.

In questo scenario, nel corso del 2023, le principali attività svolte possono essere così sintetizzate:

- **Gestione del transitorio e passaggio dall'attuale Sistema Informativo al nuovo contesto architetturale** e applicativo così sintetizzabile:
 - Gestione dell'infrastruttura tecnologica dell'attuale S.I. di Finpiemonte FINPIS su Cloud Nivola CSI Piemonte
 - Gestione del Servizio applicativo e sistemistico de Finpiemonte
 - Interventi di manutenzione correttiva e piccole evolutive sul S.I. FINPIS; tali interventi sono limitati al solo mantenimento operativo del Sistema durante la fase di transizione e change
- **Evoluzione e personalizzazione dei sottosistemi sopra citati secondo le specifiche fornite dall'Ente:**

- Evoluzione delle componenti di Piattaforma Bandi prese a riuso con particolare riferimento al Gestionale dei Finanziamenti
- Realizzazione di un nuovo Cruscotto dell'Istruttoria definito sulla base delle specifiche fornite dall'Ente
- Dispiegamento della nuova soluzione "Amministrativo Contabile" e personalizzazione
- Dispiegamento e configurazione del Documentale/Protocollo Doqui-Acta preso a riuso

- **Migrazione dei dati e documenti afferenti ai fondi "aperti"**

Al termine del 2023, si sono concluse le attività di dispiegamento di tutte le nuove componenti del Sistema Informativo, in ambiente di preproduzione e produzione. È stato completato il processo di migrazione dei dati e documenti nell'istanza di preproduzione e sono in corso le verifiche sui dati migrati in vista dell'effettiva attivazione dell'intero sistema che potrà avvenire nel corso del 2024.

Nel corso del 2024 sono previste ulteriori evolutive del S.I. con particolare riferimento alla Piattaforma Bandi, Amministrativo Contabile e il Sistema Decisionale dei Fondi.

PIATTAFORME

Piattaforma di dematerializzazione

In osservanza alle **Linee Guida AgID** sulla **Gestione Documentale e Conservazione Digitale** sono state rilasciate ed **avviate in esercizio le evolutive per l'invio in conservazione** presso servizio di conservazione digitale (**ParER** - Polo archivistico dell'Emilia-Romagna) accreditato sul **Market Place AgID**. Inoltre, sono state realizzate e dispiegate le evolutive funzionali per la fascicolazione in archivio tramite indice di classificazione esteso su API asincrona da applicativi e da processi di business. Dal punto di vista delle adeguatezze tecnologiche è stata introdotta in architettura e dispiegata in esercizio la persistenza su **DBMS PostgreSQL 15.x** in sostituzione della soluzione pregressa basata su DBMS MySQL. Parallelamente si è proseguito nel percorso di innovazione degli strumenti a disposizione per la **lavorazione in digitale** delle pratiche rilasciando in ulteriore diffusione le integrazioni con il modulo applicativo con funzioni di **Scrivania Digitale** e **Spazio di Lavoro** condiviso (**common workspace**) utile alla collaborazione sulla singola pratica e di supporto trasversale ai vari ambiti di materia nella gestione trasversale delle pratiche amministrative secondo il paradigma orientato a processo (Business Process Management e Case Management). Tali funzionalità hanno trovato applicabilità nella gestione degli **iter autorizzativi e documentali** di varie iniziative progettuali di **Regione Piemonte, Città Metropolitana, Consiglio Regionale del Piemonte**. Nel corso del 2023 è stato effettuato l'avvio dell'Archivio Digitale e Protocollo Informatico a disposizione del **Consorzio Residenze Reali Sabaude del Piemonte**. Nel complesso i servizi erogati hanno confermato la tendenza al progressivo aumento dei volumi attestando a sistema la gestione di circa **18 milioni di registrazioni di protocollo, 38 milioni di documenti digitali** per oltre **62 TeraByte di contenuti digitali gestiti**.

Piattaforma di I/O Management – MOOn

Nel 2023 è stata completata la **revisione della UX** del front-office di MOOn adottando le linee guida di design per i servizi ai cittadini e l'uso delle librerie **BOOTSTRAP** richieste da AgID. Inoltre, è stata inserita la funzionalità di **gestione dei feedback** di valutazione da parte dei cittadini sempre come indicato dalle linee guida AgID. Sono stati realizzati nuovi servizi di consultazione delle istanze per offrire una personalizzazione maggiore dei filtri di ricerca. Sono state estese le informazioni di dettaglio trasmesse tramite i servizi esposti ai fruitori per considerare anche i dati di pagamento relativi all'integrazione con PiemontePay. È stata inserita nel back office la possibilità di **configurare i metadati archivistici** correlati a ciascun modulo per procedere all'integrazione con il protocollo DoQUI ACTA senza dovere sviluppare del software ad hoc. È stato avviato il task **Integrazione protocolli di terze parti** attraverso la realizzazione di una nuova componente che consentirà di gestire le future integrazioni con altri sistemi di protocollo mediante una gestione di code di messaggi e la gestione di una interfaccia la cui implementazione varierà da sistema a sistema. La soluzione

MOOn è stata inoltre **pubblicata sul repository developersitalia.it** per essere reso disponibile per il riuso. Sono state effettuate le **integrazioni** verso sistemi esterni quali **Cosmo** per la gestione dei processi complessi, **Ready2Use e OTRS** per l'apertura automatizzata dei ticket. Sono state avviate migliorie della componente di backoffice rivolte ad una più dettagliata **gestione dei profili** degli utenti, alla configurazione del processo di lavorazione delle istanze e alla consultazione di statistiche. Sono state estese le funzionalità della componente di backoffice per garantire, da parte di utenti amministratori, una **consultazione diretta dei log di tracciatura** registrati dal sistema, come previsto dalla certificazione 27001 per i SaaS. MOOn ha rinnovato nel corso del 2023 la **certificazione 27001 SaaS**, attività propedeutica alla **qualificazione sui marketplace ACN**.

Piattaforma UNICA Bilancio

Sono state rilasciate le prime funzionalità relative alla gestione dei mutui. Sono state realizzati gli interventi richiesti dagli adeguamenti normativi (BDAP, SIOPE, prospetti ministeriali di previsione e rendiconto) e una serie di interventi evolutivi su funzionalità e report applicativi già esistenti volte a ottimizzare e perfezionare l'operatività del sistema. Dal punto di vista tecnologico sono stati ulteriormente incrementati i servizi utili all'integrazione con piattaforme e applicativi oltre all'adeguamento tecnologico necessario per il mantenimento delle componenti middleware e applicative.

Piattaforma UNICA Governance

Sono stati effettuati interventi al fine di mettere a disposizione nuovi indicatori sui tempi di pagamento, incasso e ritardo. Nel mese di dicembre, con la migrazione della versione di SAS sono stati ottimizzati i tempi di elaborazione in modo da poter mettere a disposizione i dati aggiornati giornalmente in tempi molto più brevi. Sono stati introdotti due report di monitoraggio della componente acquisti.

Piattaforma UNICA Acquisti

Il sistema di gestione approvvigionamenti UNICA acquisti è stato adeguato alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 - nuovo Codice degli Appalti legati alla digitalizzazione dei contratti pubblici - e in particolare la componente di programmazione degli acquisti di beni e servizi che è diventata triennale adeguandosi alla gestione della programmazione triennale delle opere pubbliche.

Piattaforma Factotum OS (open source)

Nel 2023 si sono completati i moduli 2 e 3 della piattaforma FMOS basata su OpenMaint, prodotto Open Source di Facility Management, ed è stato esteso lo sviluppo degli altri moduli per i successivi anni 2024 e 2025 col fine di completare le funzionalità necessarie all'implementazione di una piattaforma di Facility Management completa e aderente ai requisiti degli enti utilizzatori.

Gli enti Comune di Novara e Città Metropolitana di Milano hanno avviato l'utilizzo della piattaforma. Si prevede nel 2024 una possibile diffusione presso altri enti.

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività per le Città Metropolitana di Milano e di Roma, la Città di Milano, INDIRE, il Comune di Pavia, il Comune di Cremona e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

A fronte dell'approvazione assembleare, avvenuta nel dicembre 2023, i Consorziati extra-piemontesi sono aumentati ulteriormente, con l'adesione del Comune di Bergamo, della Città Metropolitana di Palermo e di IFEL (Fondazione ANCI).

Di seguito si riporta una sintesi relativa alle principali attività svolte in ambito nazionale extra-Piemonte.

Enti consorziati extra-Piemonte

Comune di Milano

È iniziata la terza fase di **dispiegamento della piattaforma Factotum in ambito facility management**.

Per il Comune di Milano è stata realizzata l'integrazione con il sistema esterno ServiceNow per la gestione dei mobili informatici, si sono avviate le analisi di integrazione con il sistema contabile SAP, sono stati avviati gli sviluppi per l'utilizzo del modulo di prenotazione delle sale riunione attraverso l'uso di una PWA.

È proseguito il **servizio cloud Nivola** per la piattaforma Cloudera, Data Lineage e riscossione tributi e sono iniziati i servizi specialistici di ALM e EA che proseguiranno nel 2024.

In ambito PNRR, sono state avviate le attività relative alla misura 1.2 *“Abilitazione al cloud per le PA Locali”*, che proseguiranno anche nell'anno prossimo.

È stato attivato il link di connessione principale tra la sede di Via Vico e la sede CSI ed è stata richiesto di attivare il secondo link di backup.

È stato fornito supporto nell'ambito del bilancio consolidato e si sono svolti incontri periodici in tema di HR a seguito dell'interesse di Comune di Milano di rinnovare la propria attuale soluzione.

Città metropolitana di Milano

La Città metropolitana di Milano ha proseguito con il **servizio cloud** delle proprie infrastrutture integrandolo e consolidandolo nel corso dell'anno.

Sono state avviate le prime verifiche per il Vulnerability assessment che si svolgerà nel corso del primo semestre 2024.

È iniziata la seconda fase del progetto **“Metroponte”**, che proseguirà anche l'anno prossimo e che prevede il completamento delle funzionalità relative al monitoraggio dei ponti e la gestione delle strade.

Comune di Cremona

In ambito PNRR il comune ha ricevuto le offerte relative alle misure 1.4.1, 1.3 e 1.4.4, ha avviato il servizio di posta elettronica e proseguito l'attività di supporto strategico, pianificazione e monitoraggio strategico.

Comune di Pavia

In ambito PNRR il comune ha ricevuto le offerte relative alle misure 1.4.1, 1.2 (che ha avuto inizio nel 2023), 1.3 e 1.4.4; ha avviato il servizio di posta elettronica e attivato il supporto alla redazione del piano triennale.

INDIRE

Nel 2023 CSI ha supportato INDIRE nella **razionalizzazione delle risorse Cloud** avviando una attività di reingegnerizzazione e ottimizzazione delle risorse utilizzate dagli account Nivola dell'Ente. Tale attività vedrà coinvolto CSI anche nel 2024.

Dal punto di vista dello sviluppo dell'Ente si è lavorato sui **progetti dell'Agenzia Nazionale Erasmus e del Ministero dell'Istruzione e del Merito**, quali:

- **TCA Sinergia Fondi Regionali - Emilia-Romagna**, sviluppando un cruscotto di analisi dati provenienti da diverse fonti per una lettura integrata delle attività finanziate dai Fondi Europei, Nazionali e Regionali della Regione Emilia-Romagna. Attività tesa a individuare spazi di sinergia per lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle istituzioni residenti sul territorio regionale.
- **TCA Erasmus Days - Fiera Didacta Sicilia**, si è analizzata in occasione degli Erasmus Days, lo stato dell'internazionalizzazione della Regione Siciliana raccogliendo le informazioni delle attività finanziate a livello regionale. I dati sono stati raccolti e presentati durante i giorni della Fiera Didacta in Sicilia.
- **LTA P.E.A.C.E.**, progetto iniziato nel 2022, ha visto CSI coinvolto nelle attività di raccolta dati, analisi e rappresentazione dei risultati relativamente alle reti territoriali che partecipano allo sviluppo del programma Erasmus+. In particolare, la rete degli Ambasciatori Erasmus e delle associazioni degli Alumni Erasmus. Il progetto si concluderà nel primo semestre del 2024.
- **E+Operations**, progetto pluriennale di sviluppo di un sistema per la gestione delle attività dell'Agenzia Nazionale nella gestione dei progetti finanziati dal programma Erasmus+, nel 2023 si è completata l'analisi dei processi e dei requisiti di business, avviato gli sviluppi della prima release. Il progetto prevede quattro release che si prevede di completare nel 2024.

- **Portale Ausili Didattici**, progetto del MIM, CSI anche nel 2023 ha contribuito alla governance del servizio a supporto del MIM, degli USR e delle Scuole, per permettere al Ministero di proseguire nel progetto di supporto alle disabilità degli studenti nella scuola dell'obbligo.

Autorità di Regolazione dei Trasporti

Sono state erogate le attività in continuità per la fornitura di infrastrutture di **connettività di rete in fibra**, l'infrastruttura Cloud Nivola e il servizio del **gestore di risposte virtuali (chatbot)** pubblicato sul sito dell'Autorità per fornire un servizio avanzato agli utenti ed agli operatori di trasporto. Sono stati inoltre avviati i confronti per la fornitura nel corso del prossimo anno del servizio "Tecnico PDL" per la sede di Torino.

Altre attività svolte per altri Enti non consorziati, incluse attività di mercato sul territorio extra-Piemonte

Attività di rilievo è stata svolta per l'adeguamento e l'avvio in produzione della soluzione Bandi per Città di Roma Capitale a partire dal riuso della soluzione realizzata per Regione Piemonte.

Inoltre, nel corso del 2023, il supporto fornito a IFEL Fondazione ANCI per la presa in carico dei servizi di manutenzione dei siti e portali dell'Ente, oltre alla fornitura infrastrutturale per le soluzioni applicative.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il CSI-Piemonte ha supportato la Regione Piemonte e altri Consorziati nella conduzione dei **Progetti Interregionali in continuità**.

Rispetto alle **iniziative in continuità**, si evidenzia in particolare che:

- sono state prestate in continuità a favore del **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**, le attività di servizio erogate dal Data Center piemontese, in ambito gestione documentale e gestione atti, a fronte del riuso delle soluzioni piemontesi IterLegis;
- sono proseguite le attività di servizio prestate a favore di **Regione Lombardia E Valle D'Aosta** dal Centro Tecnico di Regione Piemonte Rete GNSS (Global Navigation Satellite System), per la gestione del sistema unitario di posizionamento satellitare per il rilevamento di precisione delle coordinate sul territorio piemontese e lombardo e valdostano;
- in accordo con Regione Piemonte sono proseguite per tutto l'anno 2023 le attività legate al riuso della soluzione "MUDE Piemonte" per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e dei finanziamenti destinati alla ricostruzione post terremoto, sia nei confronti della **Struttura del Commissario straordinario del Governo** a favore dei Comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dall'evento sismico del 2016, sia nei confronti dell'**Agenzia di Ricostruzione dell'Emilia Romagna**, a favore dei Comuni della stessa regione interessati dall'evento sismico del 2012.

Nel corso del 2023 sono iniziate le attività di **riuso della Piattaforma Bandi per gli Enti Città Metropolitana di Roma e Roma Capitale**; l'attività ha permesso un **primo dispiegamento del "Gestionale dei Finanziamenti" sul Cloud Nivola e messa a disposizione dei rispettivi Enti delle istanze dedicate della Piattaforma**. L'attività proseguirà nel corso del 2024 con le personalizzazioni e integrazioni richieste dai due Enti con alcune componenti dei propri Sistemi Informativi Locali e/o Nazionali (es. Banca Dati Amministrazioni Pubbliche, Sistemi di Gestione documentale e bilancio degli Enti, ecc.).

Nel contesto delle attività di collaborazione in ambito nazionale, si evidenzia il supporto fornito nel corso del 2023 a Regione Piemonte per:

- **Partecipazione costante ai Comitati Nazionali** e, in particolare, alla **Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione**, con particolare attenzione alla fase istruttoria propedeutica alla partecipazione politica della rappresentanza regionale, alle conseguenti attività da eseguire oltre che ai lavori coordinati dal Coordinamento Tecnico della Commissione ITD con i vari

GdL attivati. Regione Piemonte è Ente coordinatore del GdL Cloud / Datacenter all'interno del quale sono costanti i rapporti con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per l'attuazione delle Misure PNRR relative alla migrazione al cloud e alle nuove disposizioni Direttoriali per l'ottenimento delle qualificazioni in ambito cloud e datacenter secondo i criteri e le tempistiche dettate dal livello nazionale;

- **Recepimento e analisi/pareri alle Linee Guida nazionali, Direttive nazionali, Circolari, Decreti Legislativi** trasmessi da AgID, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie o per il tramite della Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione;
- Supporto all'elaborazione dell'analisi strategiche nazionali (PNRR) declinate sulla **predisposizione delle schede/proposte progettuali della Regione Piemonte** in particolare per la **Misura 1.4.2 "Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND, 1.3.2 "Progetto SGD – Single Digital Gateway"**;
- **Affiancamento e supporto** all'azione interregionale **SigmaTer** per la conduzione e manutenzione del nucleo applicativo relativo all'interscambio dei dati catastali in ottica della nuova interoperabilità con il rinnovo del nuovo partenariato 2021-2023.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

In ambito **internazionale** sono state svolte le attività descritte nel seguito.

Sono stati avviati nuovi progetti: un **Twinning EU** in **Bosnia Erzegovina** in ambito **digitalizzazione** ed **e-Government** per il miglioramento dei sistemi informativi e la fornitura di servizi digitali ai cittadini, un **Twinning EU** in **Giordania** per il rafforzamento della capacità della **Pubblica Amministrazione**, un **Twinning EU** in **Albania** per il consolidamento dell'**efficienza energetica**, nonché il rinnovo del progetto di **gestione documentale** a favore della **Repubblica San Marino**. Infine, si è avviato un nuovo progetto a favore dell'**Ospedale di Marsiglia** in ambito **salute**.

Durante l'anno, sono stati conclusi diversi progetti significativi, tra cui il progetto **Twinning EU** in **Georgia** focalizzato su **energia** ed **e-Government**, il progetto **Twinning EU** in ambito protezione **dei dati personali** e **cybersecurity** in **Kirghizistan**, ed i **progetti EU** di Assistenza Tecnica in ambito **agricoltura** in **Kosovo** ed in ambito **digitalizzazione** in **Bosnia Erzegovina**.

Sono proseguite le attività connesse all'implementazione dei **progetti EU** di Assistenza Tecnica in ambito **e-Government** in **Macedonia del Nord** ed in **Serbia**.

CTE NEXT

Nel corso del 2023 la sede centrale della **Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino** – CTE Next si conferma un punto di riferimento per le startup, per le imprese, per gli attori del Partenariato, per gli Enti Pubblici, un luogo di incontri professionali, di networking B2B, di fruizione di servizi e di device per l'innovazione, di promozione di soluzioni innovative, di rappresentanza del laboratorio tecnologico per l'ecosistema del territorio.

Sempre nel 2023, oltre a vari incontri di progetto, si sono tenuti oltre **180 eventi con una partecipazione totale di oltre 5.000 persone interessate ai temi dell'innovazione**.

È stata completata la fornitura degli arredi per gli spazi esterni di riunione che verranno attrezzati nella primavera del 2024.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Nel 2023 le attività di comunicazione hanno consolidato il posizionamento del CSI come partner strategico per la digitalizzazione della PA.

Le azioni di comunicazione si sono focalizzate su alcuni temi specifici. Primo fra tutti, il CSI come hub di innovazione e luogo, anche fisico, di sviluppo tecnologico e culturale. È stato creato il format di evento "CSI Xperience", che riunisce eccellenze tecnologiche e divulgazione sul territorio, facendo conoscere le tecnologie anche ai non addetti ai lavori. L'adesione alle iniziative «Open House» e «Fabbriche aperte», ha permesso di aprire le porte del CSI al grande pubblico.

È stato consolidato il posizionamento del CSI come cloud company, creando eventi e materiali promozionali per presentare Nivola come cloud pubblico federato italiano, potente e sicuro.

Il tema della digitalizzazione della PA è stato declinato secondo le opportunità offerte dal PNRR, realizzando sul sito CSI contenuti dedicati a CittàFacile, CRM Taylor e Lighthouse (Gestione Monitoraggio Fondi). Attraverso il progetto Piemonte Digitale 2030 il CSI ha accompagnato gli enti, proponendo le soluzioni disponibili per ogni linea del PNRR e organizzando attività di formazione.

È stato promosso l'impegno del Consorzio per creare soluzioni che migliorino la vita delle persone, proponendo ad esempio eventi sullo sportello contro il cyberbullismo e partecipando a iniziative nazionali come il Festival Digitale Popolare e il Festival delle Regioni. Il CSI ha preso parte ai più importanti appuntamenti relativi all'innovazione a livello nazionale e internazionale, ad esempio "We Make Future" di Rimini e "Smart City Expo" di Barcellona.

La reputazione aziendale si è rafforzata ulteriormente, con quasi 1.000 uscite sui media nel corso del 2023. Sono state realizzate campagne di comunicazione interna relativamente a inclusione e gender equity, total reward e lavoro agile, educazione finanziaria. A novembre si è svolta la Convention aziendale "Visioni" che ha coinvolto tutti i dipendenti e i principali stakeholder per condividere le linee strategiche di sviluppo del CSI.

Numerose sono state le iniziative di comunicazione promosse nel corso dell'anno.

Ufficio stampa

Ritiro farmaci con tessera sanitaria Il 25 gennaio 2023 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di un nuovo servizio realizzato dal CSI, che permette ai cittadini di ritirare i medicinali in farmacia solo con la tessera sanitaria, senza più dover presentare la ricetta medica.

Scelta sociale, buono per la domiciliarità L'8 febbraio 2023 la Regione Piemonte ha tenuto la conferenza stampa di presentazione di "Scelta sociale, buono per la domiciliarità", il contributo mensile erogato dall'Amministrazione regionale a favore di persone non autosufficienti, anziani o disabili residenti in Piemonte, a sostegno delle spese per servizi di assistenza familiare o di assistenza educativa, nel caso di minori. Durante la conferenza è stato proiettato anche un breve video, realizzato dal CSI, che spiega in modo semplice tutti i passi da fare per compilare correttamente la domanda on line.

Progetto Mude Open Il 23 marzo si è tenuta una conferenza stampa in Sala Trasparenza della Regione Piemonte per presentare il servizio digitale Mude Open, realizzato dal CSI, che permette a professionisti e cittadini di inviare on line le pratiche edilizie alla pubblica amministrazione.

Presentazione Festival del Metaverso Martedì 3 ottobre, nella sala Colonne di Palazzo civico, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione del Festival del Metaverso, promosso dall'ANGI – Associazione Nazionale Giovani Innovatori.

CSI Best Employers 2024 Intervista al Direttore Generale su testata nazionale di settore (Digitalepopolare.it).

Redazione comunicati stampa su vari temi come visita istituzionale del Sottosegretario Butti, delibere dell'Assemblea CSI, nuovi consorziamenti, convegni, eventi, cloud.

Eventi

Webinar "Sicuri di essere sicuri?": è proseguita anche nel 2023 la rassegna di incontri "Sicuri di essere sicuri? Privacy e cybersecurity per gli Enti locali", rivolta alle pubbliche amministrazioni per promuovere la conoscenza e la formazione sui temi della cybersecurity, della privacy e della protezione dei dati personali. con l'obiettivo di confrontarsi con esperti del settore, approfondire gli adempimenti e condividere best practice.

L'iniziativa è organizzata dal CSI in collaborazione con la Regione Piemonte, ANCI Piemonte e UNCEM Piemonte. Da gennaio a dicembre si sono svolti cinque webinar.

Le in-house ICT pubbliche patrimonio tecnologico del paese e protagonisti dell'innovazione della PA. Per un digital made in Italy: il 24 gennaio 2023 si è tenuto a Roma presso il Senato della Repubblica un convegno promosso da Assinter, l'Associazione delle società ICT in house delle Regioni e della PA locale e c: intrale, per sottolineare come il contesto dell'innovazione tecnologica e digitale abbia visto nel tempo un ruolo sempre più attivo e strategico delle società in house.

Innovation roadshow: si è svolto il 13 febbraio 2023 presso le OGR di Torino il primo Innovation Roadshow dal titolo "Invitalia e le Case delle Tecnologie Emergenti incontrano le imprese creative". Sono intervenuti rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino e si è avviato un confronto con gli stakeholder del settore e con realtà imprenditoriali per conoscere da vicino progetti e tecnologie applicate nell'industria creativa. Nel pomeriggio si è tenuta una visita presso CSI Next, dove gli ospiti hanno potuto visitare la sede principale della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino e sperimentare alcune soluzioni di realtà immersiva e metaverso realizzate dal Consorzio.

Progetto europeo EXPAND: insieme agli altri partner del progetto EXPAND, il CSI ha partecipato a "A&T - Automation& Testing", la fiera dedicata a innovazione, tecnologie, affidabilità e competenze 4.0, che si è tenuta a Torino dal 22 al 24 febbraio. EXPAND è il progetto europeo EDIH (European Digital Innovation Hubs) che ha l'obiettivo di aiutare le pubbliche amministrazioni e le piccole e medie imprese nel percorso di trasformazione digitale, offrendo servizi di assessment, testing e formazione.

Convegno "Educare per prevenire: strategia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo": il 9 marzo presso l'Auditorium CSI Next si è tenuto un convegno sui temi del bullismo e cyberbullismo. Organizzato dal CSI, in collaborazione con l'Associazione "Bullismo No Grazie" l'evento ha fornito una visione e un inquadramento del fenomeno, con suggerimenti pratici per i ragazzi, gli adulti e il personale delle istituzioni e delle scuole di ogni ordine e grado. Il CSI ha presentato il progetto sperimentale dello sportello contro il cyberbullismo che sta portando avanti con l'Ordine degli Psicologi di Torino. Le conclusioni dei lavori sono state curate dal Direttore Pacini.

Metrodigital Città Metropolitana di Torino: il 29 marzo, presso la sede della Città Metropolitana di Torino, si è tenuto un incontro per presentare i risultati e le prospettive future dell'iniziativa MetroDigital. Obiettivo dell'iniziativa è affiancare Comuni e Unioni di Comuni per intercettare e usare le risorse disponibili e gli investimenti previsti dal PNRR.

Coordinamento Direttori Regione Piemonte: il 18 aprile i responsabili delle Direzioni della Regione Piemonte hanno tenuto la propria riunione di coordinamento presso l'Auditorium di CSI Next. L'evento è stato preceduto da una visita istituzionale presso data center e service control room aziendale, presieduta dal Direttore Generale Pietro Pacini.

Webinar per presentazione edizione 2023 premio Innovazione&Sviluppo Next: il 17 e il 24 maggio si sono tenuti due webinar formativi per i Comuni e gli enti pubblici con lo scopo di presentare la nuova edizione 2023 del premio Innovazione & Sviluppo Next Generation. L'iniziativa è stata promossa da ANCI Piemonte con la collaborazione di ANFoV, l'Associazione per la Convergenza nei servizi di Comunicazione, per valorizzare le buone pratiche della PA locale in tema di innovazione. È stata l'occasione per confrontarsi con istituzioni, mondo della ricerca e della consulenza strategica, imprese, enti e amministrazioni locali.

Roadshow per l'innovazione del territorio ANGI: il 31 maggio si è tenuto ad Alessandria il primo appuntamento organizzato da ANGI (Associazione Nazionale Giovani Innovatori) per lo sviluppo digitale, economico e culturale del territorio piemontese.

PA Social Day: il 7 giugno si è tenuta la sesta edizione del "PA Social Day", evento nazionale organizzato dall'Associazione PAsocial di cui il CSI fa parte. Il format ha coinvolto una ventina di città italiane, con approfondimenti tematici città per città, legati al filo conduttore della comunicazione digitale. L'evento torinese si è svolto nell'Auditorium di CSI Next, dove sono stati presentati due progetti: lo sportello digitale contro il cyberbullismo, realizzato dal CSI in collaborazione con l'ordine degli Psicologi del Piemonte e la Regione Piemonte, e il progetto Meta DN, realizzato dal Distretto del Novese, che ha offerto un'esperienza di arte e turismo in realtà virtuale.

Webinar presentazione premio Piemonte Innovazione e Sviluppo – Comuni Nord, Centro e Sud Italia: visto il successo delle scorse edizioni, l'iniziativa voluta da Anci Piemonte che aveva come obiettivo la

diffusione delle buone pratiche in materia di innovazione sull'intero territorio italiano, ha acquisito una dimensione nazionale. Durante gli incontri è stata presentata l'edizione 2023 del Premio Piemonte Innovazione e Sviluppo, con un confronto tra istituzioni, mondo della ricerca, imprese ed enti locali. Il CSI ha partecipato l'8 giugno (Comuni nord Italia), con un intervento di Anna Cavallo, Responsabile F.O. Trasformazione Digitale, il 22 giugno (Comuni centro Italia) e il 6 luglio (Comuni sud Italia), con gli interventi di Maurizio Gomboli, Responsabile F.O. Marketing e Comunicazione.

CSI Next e Open House Torino: sono state oltre 100 le persone che sabato 10 giugno tra le 10 e le 14 hanno visitato gli spazi di CSI Next in occasione di "Open House Torino". È il secondo anno che il CSI aderisce alla manifestazione. Il personale delle funzioni organizzative "Marketing e Comunicazione" e "Ricerca e sviluppo" ha accolto e accompagnato i visitatori in un tour guidato alla scoperta della storia dell'edificio e del progetto di recupero e trasformazione in hub dell'innovazione.

We make future: si è tenuto a Rimini dal 15 al 17 giugno "We make future", fiera internazionale e festival sull'innovazione tecnologica e digitale. I numerosi ospiti italiani e internazionali hanno dato vita a oltre cento eventi di formazione, business, networking e intrattenimento. Il Direttore Generale del CSI Pietro Pacini ha partecipato il 15 giugno a un panel dal titolo "Come il Web3 può trasformare i servizi pubblici e la partecipazione dei cittadini", raccontando le attività svolte dal CSI in tema di intelligenza artificiale e realtà aumentata.

Open CSI – Visita Sottosegretario di Stato Sen. Alessio Butti: lunedì 19 giugno il Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica Alessio Butti è stato ospite del CSI. Oltre ai vertici aziendali erano presenti Marco Ciurcina, membro del Consiglio di Amministrazione del CSI e Maria Teresa Russo, componente del Collegio sindacale del Consorzio. Dopo aver visitato data center, service control room e gli spazi di CSI Next, il Senatore si è trattenuto per un confronto sui temi di rilievo nazionale: cloud, cybersecurity, servizi al cittadino e fascicolo sanitario elettronico.

Evento Assinter sulla sovranità digitale: si è tenuto a Roma il 20 giugno un evento organizzato da Assinter, in collaborazione con il CSI, sul tema della smart mobility e della protezione dei dati sensibili utilizzati nel settore. Hanno partecipato, fra gli altri, l'onorevole Galeazzo Bignami, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione Alessio Butti e l'Assessore all'Innovazione della Regione Piemonte Matteo Marnati.

Open Innovation Summit: si è tenuto a Saint-Vincent il 30 giugno e il 1° luglio "Open Innovation Summit", l'evento dedicato all'umanesimo industriale tecnologico e organizzato da Digital Magics e Il Sole 24 Ore. L'appuntamento ha visto la partecipazione del Direttore Generale del CSI Pietro Pacini.

Compleanno CTE Next: il 5 luglio presso CSI Next, è stato celebrato il secondo compleanno di CTE Next, con un evento al quale hanno partecipato circa 120 persone. Nelle prime due ore si è svolto un incontro in Auditorium, con i saluti del Direttore Generale Pietro Pacini e dell'Assessora comunale Chiara Foglietta. Marco Landi, presidente di Apple a Cupertino negli anni '90 e oggi presidente di QuestIT e di Atlantis Venture, ha tenuto un keynote speech, seguito da testimonianze e tavole rotonde sui risultati e sulle prospettive offerte dal 5G per l'innovazione urbana. L'evento è proseguito con la visita delle installazioni di alcune imprese della CTE di Torino, dove è stato possibile sperimentare i servizi proposti.

Convegno "NIS2 e non solo. Applicarla con efficacia": il 18 settembre presso l'Università degli Studi di Milano si è tenuto il convegno "NIS2 e non solo. Applicarla con efficacia" organizzato da Digital Forensics Alumni, l'Associazione nata nel 2009 per creare una rete tra gli ex partecipanti al "corso di perfezionamento in Computer Forensics e investigazioni digitali", di cui è Consigliere Federico Lucia, Responsabile SPP e Risk Management CSI. L'obiettivo era approfondire le conoscenze nelle seguenti materie: Digital Forensics, Cybersecurity, Data protection e privacy, Informatica giuridica, Diritto dell'informatica. La giornata di studi, patrocinata da CSI, Assintel e Clusit, si è incentrata sulle normative della sicurezza dei sistemi informatici e delle reti per assicurare l'integrità e la disponibilità dei servizi essenziali in Italia e in Europa. La Presidente Letizia Maria Ferraris ha portato il saluto del CSI in apertura dei lavori e Pier Paolo Gruero, Responsabile Rete, Cybersecurity e Identità Digitale del Consorzio, ha partecipato con un intervento sui temi del convegno.

Festival delle Regioni: da sabato 30 settembre a lunedì 2 ottobre il CSI ha preso parte al Festival delle Regioni, organizzato da Regione Piemonte e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Il Consorzio si è occupato dei collegamenti di rete e dell'allestimento tecnico delle postazioni e ha realizzato la parte grafica dello stand dedicato alle dimostrazioni sul metaverso, che sono state presentate dalle Regioni partecipanti all'evento. Personale del CSI era presente alla manifestazione e ha guidato i cittadini nelle varie dimostrazioni.

Festival della Sociologia: dal 6 all'8 ottobre si è tenuto a Narni il Festival della Sociologia organizzato da AIS (Associazione Italiana di Sociologia). Domenica 8 ottobre, nell'ambito del panel di Assinter "Modelli di vita reali e virtuali: un compromesso. Tutela della sicurezza e dei comportamenti individuali" il CSI ha partecipato con un intervento di Maurizio Gomboli, Responsabile F.O. Marketing e Comunicazione.

Festival Digitale Popolare: anche nel 2023 il CSI ha partecipato al Festival Digitale Popolare, che si è tenuto a Torino dal 6 all'8 ottobre. Giunto alla sua seconda edizione, il Festival ha ospitato incontri, dibattiti e spettacoli per celebrare i nuovi linguaggi digitali, come forma di cultura popolare. Il CSI era presente sabato 7 ottobre presso la sala convegni del Polo del '900 a Torino (una delle sedi della manifestazione) con un dialogo tra Fabrizio Barbero (Responsabile F.O. Architetture e Tecnologie Innovative per la PA) ed Elio Guernacci, avvocato dello studio Belisario, sul tema "tecnologie innovative per la PA - dal metaverso all'AI". È stata realizzata inoltre un'intervista al Presidente delle regioni e delle province autonome Massimiliano Fedriga, effettuata proprio nel metaverso.

Festival del metaverso: il CSI insieme alla Regione Piemonte ha partecipato al Festival del Metaverso che si è tenuto a Torino il 10 ottobre presso La Centrale Nuvola Lavazza, organizzato da ANGI, Associazione Nazionale Giovani Innovatori. All'evento hanno partecipato numerosi attori del mondo delle istituzioni, delle aziende, delle università e degli istituti ed enti di ricerca italiani, con l'obiettivo di portare contenuti originali e di altissimo profilo. La Presidente, Letizia Maria Ferraris ha portato il saluto istituzionale del CSI al Festival e il Direttore Generale, Pietro Pacini ha dialogato con l'Assessore all'Innovazione della Regione Piemonte, Matteo Marnati sul tema "Dal metaverso all'intelligenza artificiale: l'innovazione che trasforma la PA". In un'area espositiva il CSI ha presentato i propri progetti su metaverso e sull'intelligenza artificiale.

Evento CSI XPERIENCE "Intelligenza artificiale o aumentata? Verso una nuova relazione tra uomo e macchina": si è tenuto il 17 ottobre il convegno annuale promosso dal Comitato Tecnico Scientifico del CSI, proposto quest'anno secondo il nuovo format "CSI Xperience". Ospitato presso CSI Next, l'evento ha previsto una giornata di divulgazione con due momenti distinti: un convegno con esperti al mattino e percorsi guidati con dimostrazioni ed esperienze al pomeriggio. Tema dell'edizione 2023 è stata l'intelligenza artificiale, declinata in quattro filoni: lavoro ed economia, educazione e didattica, arte e creatività, etica.

XL Assemblea Nazionale ANCI: dal 24 al 26 ottobre alla Fiera di Genova si è tenuta la 40^a assemblea annuale ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani. Si è trattata di un'occasione per il conferimento del "Premio "Piemonte Innovazione e Sviluppo Next Generation 2023", un'iniziativa destinata a tutti i comuni e gli enti pubblici del territorio nazionale e piemontese. Il CSI ha partecipato al Comitato di valutazione del Premio, con la partecipazione di Anna Cavallo (F.O. Trasformazione Digitale). Il CSI inoltre ha partecipato nello stand organizzato dall'Associazione ANFoV (Associazione per la Convergenza nei servizi di comunicazione).

Fabbriche Aperte Piemonte: l'iniziativa Fabbriche Aperte Piemonte del 27 e 28 ottobre ha permesso al grande pubblico di visitare i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti straordinariamente per l'occasione. Oltre cento imprese hanno proposto percorsi di visita nei loro stabilimenti e sedi di processo produttivo manifatturiero in Piemonte. Le visite gratuite hanno rappresentato per i visitatori un'opportunità di conoscere le aziende e la loro propensione all'innovazione tecnologica. Anche il CSI ha partecipato all'iniziativa offrendo la possibilità al pubblico di visitare il data center aziendale e la service control room.

Smart City Expo World Congress: si è svolto a Barcellona dal 7 al 9 novembre la Smart City Expo, l'evento di scala mondiale sull'innovazione urbana, dove i leader delle aziende, dei governi e delle organizzazioni più innovative si incontrano ogni anno per condividere soluzioni e progetti che migliorano le città, mettendo al centro la collaborazione, la tecnologia, la sensibilità ambientale e i bisogni delle persone. Il CSI era presente con uno stand insieme alla Regione Piemonte, dove sono stati presentati alcuni progetti che possono contribuire a una innovazione urbana intelligente e sicura, tra i quali i servizi digitali di CittàFacile, il cloud Nivola, lo sportello contro il Cyberbullismo e l'assistente virtuale Camilla. Smart City Expo Congress 2023 ha riunito oltre 25.000 partecipanti provenienti dai settori pubblico e privato, oltre a rappresentanti di 140 paesi e oltre 800 città.

Verso un cloud sicuro e protetto. Le nuove sfide normative e l'esperienza del CSI: entro il 18 gennaio 2024 tutte le infrastrutture e i gestori di cloud pubblici e privati che erogano servizi alla pubblica amministrazione devono rispettare i livelli minimi di sicurezza stabiliti dal Regolamento AGID ed essere conformi ai requisiti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Per affrontare questi temi e vedere le sfide che il CSI ha dovuto affrontare in questi ultimi mesi di per adeguare le proprie infrastrutture e la piattaforma

cloud Nivola si è tenuto il 10 novembre presso l'auditorium di CSI Next un seminario aperto alle dipendenti e ai dipendenti e al pubblico.

Digital Italy Summit: a un anno di distanza è tornato a Roma dal 14 al 16 novembre il maggiore evento italiano sul tema dell'innovazione digitale delle imprese e della pubblica amministrazione: il "Digital Italy Summit, quest'anno alla sua ottava edizione. Giovanni Rubino (FO Personale, Organizzazione e Academy) è intervenuto il 15 novembre alla prima sessione dedicata all'evoluzione del lavoro privato e pubblico.

Gli Stati Generali del lavoro: il CSI Piemonte è stato invitato a partecipare agli Stati Generali del Lavoro che si sono tenuti presso la Camera di Commercio di Roma lo scorso 16 novembre. L'evento, a cura del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia, era articolato in tre sessioni: "Dal reddito al lavoro, equamente distribuito"; "Intelligenza artificiale e lavoro"; "Salute e sicurezza sul lavoro". Il Direttore Generale del CSI ha partecipato con un intervento dal titolo "L'intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione" in cui ha illustrato la strategia del CSI sull'AI, i principali filoni di sviluppo e Camilla, una delle prime meta-human concierge della Pubblica Amministrazione italiana, realizzata dal CSI che ha riscosso molto interesse tra i presenti.

Sostenibilità e ricadute ambientali del digitale: è ritornato il 22 e 23 novembre il Digital Ethics Forum, arrivato quest'anno alla sua quinta edizione. Il Digital Ethics Forum è l'evento annuale di divulgazione promosso da Sloweb e rivolto a professori e studenti, professionisti, lavoratori, cittadini mirato a promuovere un uso etico del web, per un'innovazione inclusiva, sicura e sostenibile. Quattro sessioni per approfondire i più importanti temi etici su progettazione, produzione, distribuzione, uso, e l'impatto delle tecnologie digitali sull'uomo e sulla società. La prima giornata che si è tenuta a Torino, presso l'auditorium di CSI Next, ha visto la collaborazione e partecipazione dell'associazione Senior CSI. Il Direttore Generale Pietro Pacini ha portato i saluti istituzionali del CSI.

I martedì dell'innovazione: nell'ambito delle attività di Piemonte Digitale 2023 il CSI e Piemonte Innova hanno organizzato a novembre e dicembre "I martedì dell'innovazione", quattro appuntamenti in sinergia con i progetti di "EDIH EXPAND", con l'obiettivo di accompagnare i Comuni piemontesi nel percorso per lo sviluppo delle competenze digitali. Il target iniziale sono i Comuni dei Gruppi di Azione Locale (GAL) del canavese. Nel 2024, anche sulla base dei risultati ottenuti, si prevede di estendere l'iniziativa ad altri comuni piemontesi.

Intelligenza artificiale in CSI: stato dell'arte e prospettive: si è tenuto il 30 novembre alle ore 10, presso l'auditorium di CSI Next, un incontro di approfondimento su tecnologia, iniziative e servizi nell'ambito dell'intelligenza artificiale, rivolto alle Aziende Sanitarie regionali consorziate.

Convention aziendale 2023: la terza Convention aziendale CSI dal titolo "Visioni. Ispirazioni per il nostro lavoro" si è svolta giovedì 30 novembre 2023 nella Sala Fucine delle Officine Grandi Riparazioni (OGR) di Torino. L'obiettivo della Convention era quello di tracciare la rotta dell'azienda nel mondo della tecnologia e dei servizi digitali, con particolare attenzione all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la pubblica amministrazione. La Convention ha rappresentato momento di condivisione e di confronto e coinvolge tutti i dipendenti del Consorzio e rappresentanti di istituzioni ed enti locali, università, mondo della ricerca e tessuto produttivo.

Visita e seduta del Consiglio di Amministrazione di ANFoV: il 13 dicembre si è tenuta in CSI una visita istituzionale da parte dei Consiglieri di ANFoV che hanno visitato il Data Center del CSI e i locali di CTE Next. Sono stati accolti dalla Presidente del CSI, Letizia Maria Ferraris e dal Direttore Generale Pietro Pacini. Al termine della visita presso la Sala Consiglio del CSI si è tenuta una seduta del Consiglio di Amministrazione di ANFoV.

Progetti di comunicazione

Missione CSI per la trasformazione digitale in Kirghizistan: il CSI è partner del Twinning project per la trasformazione digitale del Kirghizistan 2019-2023. L'obiettivo è sviluppare la capacità delle autorità nazionali di governare e partecipare all'e-government, promuovendo trasparenza e responsabilità. Dal 27 febbraio al 3 marzo e dal 12 al 16 giugno esperti di Comunicazione e Formazione del CSI, insieme ai colleghi dei progetti internazionali, hanno condotto una missione in Kirghizistan, per supportare la pubblica amministrazione locale nella realizzazione di campagne di comunicazione e corsi di formazione per sensibilizzare la popolazione sui temi della privacy e della cybersecurity.

Campagna vaccinale antinfluenzale per Regione Piemonte: la Regione Piemonte ha chiesto al CSI di realizzare una campagna di comunicazione per promuovere la campagna antinfluenzale che è partita il 16

ottobre in tutto il Piemonte. Sono stati realizzati pieghevoli informativi, poster da diffondere negli studi medici, nelle farmacie e nelle Asl, pagine informative sui siti web, banner e post sui social.

Piano biennale di comunicazione integrata per Agenzia Piemonte Lavoro: a fine 2023 si sono concluse le attività di comunicazione per il riposizionamento di Agenzia Piemonte Lavoro e per la promozione dei servizi per imprese e cittadini offerti dai Centri per l'impiego.

SITO CSI: è stata arricchita la sezione "Offerta", con la realizzazione di nuove pagine dedicate ai prodotti CittàFacile, Taylor, Lighthouse. Sono stati inseriti nuovi progetti internazionali nella sezione "Works" in italiano e in inglese. I contenuti relativi alla sezione "Azienda", "Governance" e "Certificazioni" sono costantemente aggiornati. È stata pubblicata la nuova campagna di assunzioni Passion works here!

SOCIAL MEDIA: sui canali social aziendali (Facebook, Twitter e LinkedIn) è proseguita la promozione delle attività del CSI e di eventi e progetti specifici.

Comunicazione interna

Nel corso del 2023 sono state promosse sulla intranet aziendale, attraverso news e video, le seguenti campagne di comunicazione interna:

- **inclusione e gender equity** (progetto di formazione e comunicazione per confronto e diffusione della parità di genere)
- **total reward** (percorso articolato sui quattro elementi del total reward: ambiente di lavoro, sviluppo, compensation e welfare)
- **lavoro agile** (diffusione del progetto smart@work, grazie al quale sono state realizzate le linee guida sul lavoro agile)
- **educazione finanziaria** (percorso di formazione e comunicazione sui temi di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa con video lezioni del Comitato Edufin).

AVANZAMENTO PIANO STRATEGICO 2022 – 2024

Anche nel 2023, in continuità con l'anno precedente, la governance dell'attività di monitoraggio e controllo sull'avanzamento delle attività previste dal Piano Strategico 2022-2024 è stata condotta interamente da CSI Piemonte. È quindi stata effettuata una ricognizione delle attività e dei progetti strategici pianificati per l'anno, riconducibili agli obiettivi e linee d'azione del Piano Strategico, in modo da ricostruirne la declinazione sul Piano annuale delle attività.

Sono stati monitorati tutti e cinque gli obiettivi strategici del Piano e i progetti ad essi correlati, attraverso rilevazioni trimestrali degli stati di avanzamento delle attività, con presentazione dei risultati al CdA e all'Assemblea dei Consorziati.

Complessivamente, il Piano strategico ha raggiunto, nel 2023, il **66% di avanzamento** e si può quindi considerare in linea con il pianificato. In sintesi, si riportano le progettualità che hanno contribuito al raggiungimento di ogni obiettivo strategico, mentre l'andamento delle attività stesse è stato descritto diffusamente nel testo riportato in precedenza:

- **Cloud & security Company:** rientrano in questo obiettivo **l'evoluzione di Nivola**, tutti gli **interventi relativi alla Cybersecurity**, il **potenziamento di infrastrutture e connettività** sia con riguardo alla rete regionale, sia considerando gli interventi previsti dalla Città Metropolitana e le collaborazioni con attori extra regionali (Liguria Digitale, ACI) per lo sviluppo delle infrastrutture e il potenziamento della cybersecurity;
- **Cittadini e imprese:** rientrano in questo obiettivo le attività svolte con riferimento al **CRM**, al **potenziamento dei servizi on line**, alla implementazione o ridisegno dei **siti web** degli Enti e degli Atenei anche effettuati in attuazione delle progettualità PNNR;
- **Piattaforme Digitali per la PA:** hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo, tra gli altri: **l'evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale**, l'evoluzione dei servizi in agricoltura, il completamento della nuova anagrafe Città di Torino, le evoluzioni di **PiemontePay**, i cruscotti per la gestione dei fondi strutturali attivati da più Enti, le evoluzioni e gli adattamenti di **Factotum**, anch'esso in uso da parte di diversi Enti, la nuova anagrafe della Città di Torino, le evoluzioni della **suite UNICA**, il **sistema di gestione documentale**;
- **Sanità Digitale:** comprende tutti gli interventi per la realizzazione del Programma di Evoluzione della **Sanità Digitale**, **comprensivi delle progettualità per la gestione contabile** e quelli orientati al **Welfare**;
- **Ricerca e Innovazione:** vi contribuiscono tutti i **progetti di ricerca**, sia finanziati con fondi CSI, sia finanziati con fondi europei (compresi gli EDIH), CTE Next.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

In conformità alle modalità e ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale, il CSI opera secondo il modello dell'in house providing e quindi in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati, conseguendo oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da tali enti".

All'interno del perimetro consortile, i Soci, in possesso dei requisiti previsti, possono altresì richiedere l'applicazione del regime esentativo dell'Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72.

Nelle tabelle seguenti si rappresentano quindi i risultati derivanti dall'applicazione delle due suddette norme, scomponendo sinteticamente il Conto Economico in 3 sezioni:

all'interno delle attività affidate "In House Providing" e svolte:

- verso i Soci in regime ordinario IVA;
- verso i Soci che si avvalgono del regime esentativo IVA;

all'interno delle attività affidate in regime di libero mercato:

- verso i clienti nazionali ed internazionali svolte dall'organizzazione centrale del Consorzio.

La verifica della "prevalenza dell'attività verso i propri Soci" avviene attraverso il valore dei "Ricavi Commerciali" (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione ed escludendo i valori delle immobilizzazioni per lavori interni), da cui si evince che nel 2023 le attività a favore dei propri soci sono risultate pari al 98,40%.

2023	In House Providing				Mercato		Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale	% su Totale CSI	Naz. e internazionale	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	5.309.748	139.876.288	145.186.036	98,40%	2.356.940	1,60%	147.542.976
Incrementi di immobilizzazioni per lavori int	3.874.183		3.874.183				3.874.183
Altri ricavi e proventi	198.574	891.772	1.090.346		88.144		1.178.490
Valore della produzione	9.382.505	140.768.060	150.150.565		2.445.084		152.595.649
Costi della produzione	8.912.111	140.767.720	149.679.831		2.126.775		151.806.606
Risultato operativo	470.394	340	470.734		318.309		789.043
Proventi e oneri finanziari	13	340	353		6.595		6.948
Imposte	163.695	-	163.695		110.769		274.464
Utile/Perdita	306.686	-	306.686		200.945		507.631

2022	In House Providing				Mercato		Totale CSI
	Regime Ordinario IVA	Esenzione IVA	Totale	% su Totale CSI	Naz. e internazionale	% su Totale CSI	
Ricavi Commerciali	5.042.303	132.184.789	137.227.092	98,61%	1.934.945	1,39%	139.162.037
Incrementi di immobilizzazioni per lavori int	4.426.223		4.426.223				4.426.223
Altri ricavi e proventi	481.639	6.318.904	6.800.543		522.814		7.323.357
Valore della produzione	9.950.165	138.503.693	148.453.858		2.457.759		150.911.617
Costi della produzione	9.616.970	138.381.600	147.998.570		1.939.818		149.938.388
Risultato operativo	333.195	122.093	455.288		517.941		973.229
Proventi e oneri finanziari	4.657	122.093	126.750		9.214		135.964
Imposte	- 23.421	-	- 23.421		- 36.407		- 59.828
Utile/Perdita	351.959	-	351.959		545.134		897.093

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	152.595.649	150.911.617
Costi della produzione	151.806.606	149.938.388
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	789.043	973.229
Risultato netto	507.631	897.093
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,52%	0,64%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	99.527.934	93.956.658
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	0,79%	1,04%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, gli indicatori economico-finanziari si mantengono su valori positivi ed equilibrati.

Con riferimento ai due indici ROS (redditività delle vendite) e ROI (Redditività del capitale investito) - che, nell'impostazione tipica adottata dalle strutture consortili consistente nel ribaltamento ai consorziati dei costi sostenuti per i servizi prestati (e per il CSI Piemonte resa ancor più stringente dall'applicazione del regime di esenzione IVA ex art. 10, comma 2, del DPR 633/72), non possono fisiologicamente presentare valori significativi – essi non mostrano variazioni di rilievo ed il loro andamento riflette, da un lato, la variazione del risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 e, dall'altro lato, l'aumento del Capitale investito netto registrato nel 2023 per effetto soprattutto dei maggiori investimenti realizzati e della crescita dei lavori in corso su ordinazione.

Principali dati economici

Composizione dei ricavi commerciali

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i “servizi erogati in continuità” dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) confrontati con l'esercizio precedente è riportata nella tabella della pagina seguente.

L'incremento totale dei corrispettivi rispetto all'esercizio 2022, pari a 8,3 milioni di Euro, è imputabile principalmente alle maggiori attività richieste da:

- Città di Torino nell'ambito dei progetti finanziati dal Pon Metro React (tributi ed edilizia) e nell'ambito delle progettualità legate ai fondi PNRR;
- Regione Piemonte nell'ambito della programmazione regionale FSE+ 2021-2027, dalla Programmazione nazionale (PNRR e PSC), nonché per l'evoluzione di piattaforme a supporto dell'azione regionale e su ambiti specifici quali, a titolo esemplificativo, ambiente, cultura e commercio; si registra invece una riduzione per i servizi in continuità relativi alle attività COVID, che nel corso del 2023 si sono ulteriormente ridotte in concomitanza con il ritorno alla normalità post pandemica, compensata parzialmente da una crescita dei progetti essenzialmente in ambito Welfare, in virtù in particolare dell'iniziativa Scelta sociale;

- Enti Locali per le nuove progettualità avviate in ambito del PNRR (Nivola e Città Facile);
- Mercato Nazionale imputabili alla crescita dei servizi erogati ai consorziati negli anni precedenti, in particolare la Città Metropolitana di Milano, la Città Metropolitana di Roma, la Città di Milano e INDIRE, soprattutto nell'ambito dei servizi Cloud. Hanno inoltre contribuito in maniera sostanziale alla crescita anche i nuovi enti consorziati quali il Comune di Cremona e quello di Pavia (nell'ambito dei fondi PNRR), nonché i clienti non consorziati quali la Città di Roma Capitale, i comuni di Guidonia e di Vicenza e IFEL.

		Corrispettivi 2023			Corrispettivi 2022		
Mercato	Committente	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	102.399	824.567	926.967	229.466	777.164	1.006.630
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1.246.640	4.765.405	6.012.045	609.299	4.772.518	5.381.816
	A1400A - SANITÀ E WELFARE	2.000.782	20.364.676	22.365.458	2.540.662	21.826.954	24.367.616
	A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	2.760.665	2.565.665	5.326.330	1.695.862	2.564.871	4.260.733
	A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	3.252.279	2.993.604	6.245.882	2.635.750	2.905.471	5.541.221
	A1700A - AGRICOLTURA E CIBO	1.970.951	3.116.967	5.087.918	2.073.738	2.932.092	5.005.830
	A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	200.894	1.010.443	1.211.338	174.467	937.366	1.111.833
	A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE	2.345.968	34.676.232	37.022.200	2.222.013	34.976.961	37.198.974
	A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO	668.638	579.367	1.248.005	113.109	456.549	569.658
	A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI	359.869	585.189	945.058	-	455.180	455.180
	A22000 - WELFARE	1.259.678	282.142	1.541.820	-	-	-
	CONSIGLIO REGIONALE	574.963	2.622.774	3.197.737	622.854	2.435.933	3.058.787
Totale Regione		16.743.727	74.387.031	91.130.757	12.917.222	75.041.059	87.958.281
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	275.043	5.774.451	6.049.494	292.082	6.358.629	6.650.711
	AGENZIE REGIONALI	3.056.968	2.236.339	5.293.307	3.086.606	2.076.220	5.162.825
Totale Aziende e Enti Regionali		3.332.010	8.010.791	11.342.801	3.378.688	8.434.848	11.813.537
	ATENEI	72.143	1.701.338	1.773.481	224.382	1.949.623	2.174.005
	CITTA' DI TORINO	5.202.650	18.341.427	23.544.076	3.682.441	16.869.217	20.551.659
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	919.627	6.410.286	7.329.913	1.086.508	6.271.587	7.358.095
	ENTI LOCALI E VARI	1.175.727	3.859.597	5.035.324	320.747	3.324.789	3.645.536
	ENTI LOCALI E VARI NON CONSORZIATI	194.513	565.746	760.258	43.530	444.703	488.233
Totale Enti Locali, Atenei e Altri Enti Piemontesi		7.564.659	30.878.394	38.443.053	5.357.608	28.859.919	34.217.528
	NAZIONALE PPAA CONVENZIONE REGIONE	-	145.794	145.794	22.410	225.597	248.007
	NAZIONALE E INTERNAZIONALE	3.276.680	3.191.897	6.468.576	2.842.648	2.071.200	4.913.847
Totale Extra Regione		3.276.680	3.337.690	6.614.370	2.865.058	2.296.797	5.161.854
Ricavi di competenza anni precedenti		6.019	5.976	11.995	10.837		10.837
TOTALE COMPLESSIVO		30.923.094	116.619.881	147.542.976	24.529.413	114.632.624	139.162.037

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

La struttura complessiva dei costi così riclassificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2023		2022	
	IMPORTO	% su totale VdP	IMPORTO	% su totale VdP
ITALIA	147.530.981	96,68%	139.151.200	92,21%
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE RICAVI COMMERCIALI REGIME ORDINARIO	11.995	0,01%	10.837	0,01%
RICAVI COMMERCIALI	147.542.976	96,69%	139.162.037	92,21%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	3.874.183	2,54%	4.426.223	2,93%
RICAVI E PROVENTI VARI	1.178.490	0,77%	7.323.357	4,85%
VALORE DELLA PRODUZIONE	152.595.649	100,00%	150.911.617	100,00%
COSTI INDUSTRIALI	113.401.030	74,31%	110.496.019	73,22%
IVA INDETRAIBILE SPECIFICA	10.804.238	7,08%	9.934.637	6,58%
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	3.874.183	2,54%	4.426.223	2,93%
COSTI INDUSTRIALI + IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	128.079.451	83,93%	124.856.879	82,74%
MARKETING E GESTIONE CLIENTI	463.060	0,30%	285.383	0,19%
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	14.069.180	9,22%	14.433.612	9,56%
RICERCA & SVILUPPO	579.177	0,38%	748.034	0,50%
SALARIO VARIABILE	4.742.869	3,11%	4.445.273	2,95%
ONERI DIVERSI	726.562	0,48%	2.367.553	1,57%
ONERI FINANZIARI NETTI	22.174	0,01%	145.206	0,10%
TOTALE COSTI GENERALI	20.603.022	13,50%	22.425.061	14,86%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	3.131.080	2,05%	2.792.412	1,85%
TOTALE COSTI GENERALI CON IVA	23.734.102	15,55%	25.217.473	16,71%
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (incluse sopravvenienze su imposte)	274.464	0,18%	-59.828	-0,04%
TOTALE COSTI	152.088.017	99,67%	150.014.524	99,41%
UTILE	507.631	0,33%	897.093	0,59%

Anche da questa rappresentazione si evincono le principali caratteristiche economiche della gestione 2023, già segnalate in altri punti.

L'ammontare dei costi complessivi "industriali" riflette l'andamento delle attività e del valore della produzione mantenendone il rapporto intorno all'84%, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2022.

L'incidenza dei costi "generali", al netto dell'IVA indetraibile promiscua, rispetto al Valore della produzione si attesta nel 2023 al 13,50%, in miglioramento rispetto a quanto registrato nel 2022, pari al 14,86% per effetto di efficienze, in particolare nell'ambito della gestione delle sedi rispetto alle previsioni iniziali e per la minore incidenza degli oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio 2022.

Dal risultato positivo della gestione 2023 ne deriva un congruaggio economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva per un totale pari a 1.846.381 Euro.

Si evidenzia infine un miglioramento nella produttività espresso dal valore della produzione per addetto al netto dei ricavi e proventi vari (considerando l'organico medio) che nel 2023 si attesta a circa 144,6 migliaia di Euro, rispetto ai circa 139,4 migliaia di Euro del 2022, con un incremento dell'3,7%.

Di seguito si riporta il dato a consuntivo 2023 delle attribuzioni dei costi generali per tipologia di servizi.

ATTRIBUZIONE COSTI GENERALI PER TIPOLOGIA SERVIZI	CONSUNTIVO 2023
SERVIZI PROFESSIONALI IT A GG/PP	5,5%
SERVIZI A MISURA	27,7%
ACQUISTI DEDICATI	0,0%
CANONI AMMORTAMENTI	18,1%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.385.892	15.017.127	1.368.765
Immobilizzazioni materiali nette	18.576.094	18.105.004	471.090
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000	0
Capitale immobilizzato (a)	35.211.986	33.372.131	1.839.855
Crediti a medio e lungo termine	2.658.585	2.799.755	(141.170)
Ratei e risconti attivi pluriennali	407.145	199.808	207.337
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	3.065.730	2.999.563	66.167
Rimanenze di magazzino	23.270.181	20.161.554	3.108.627
Crediti verso Clienti	33.651.756	32.806.669	845.087
Altri crediti	2.853.043	3.535.453	(682.410)
Ratei e risconti attivi a breve termine	1.645.138	1.244.888	400.250
Attività d'esercizio a breve termine (c)	61.420.118	57.748.564	3.671.554
Debiti verso fornitori	29.222.838	22.920.029	6.302.809
Acconti	259.149	84.410	174.739
Debiti tributari e previdenziali	6.739.687	5.784.574	955.113
Altri debiti	6.822.863	6.127.969	694.894
Ratei e risconti passivi	2.490.436	2.588.959	(98.523)
Altre passività a breve termine	888.496	3.800.697	(2.912.201)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	46.423.469	41.306.638	5.116.831
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	14.996.649	16.441.926	(1.445.277)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.336.071	9.955.774	(619.703)
Debiti verso fornitori	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	239.570	0	239.570
Passività a medio lungo termine (e)	9.575.641	9.955.774	(380.133)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	43.698.724	42.857.846	840.878
Patrimonio netto	(46.545.741)	(45.534.610)	(1.011.131)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	80.100	86.400	(6.300)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(687.000)	(1.145.000)	458.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.453.917	3.735.364	(281.447)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(43.698.724)	(42.857.846)	(840.878)

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, si conferma la solidità patrimoniale del Consorzio (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine): le attività fisse, in crescita per effetto del maggior volume di investimenti realizzati, trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve. Tra le componenti dell'attivo circolante risultano in crescita sia l'incidenza dei crediti verso clienti a breve termine, sia l'incidenza delle rimanenze di magazzino rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori volumi delle attività svolte nel 2023.

L'incidenza dei crediti verso clienti a breve termine sul totale dei ricavi commerciali risulta pari a 22,8%, rispetto al 23,6% del 2022, mentre quella delle rimanenze di magazzino (costituite quasi esclusivamente dai lavori in

corso su ordinazione), sempre sul totale dei ricavi commerciali, si attesta al 15,8%, rispetto al 14,5% del 2022.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.907.935	4.188.657	(280.722)
Denaro e altri valori in cassa	3.982	4.707	(725)
Disponibilità liquide	3.911.917	4.193.364	(281.447)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	458.000	458.000	0
Debiti finanziari a breve termine	458.000	458.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.453.917	3.735.364	(281.447)
Quota a lungo di finanziamenti	687.000	1.145.000	458.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	687.000	1.145.000	458.000
Posizione finanziaria netta	2.766.917	2.590.364	176.553

Al 31/12/2023 risulta una posizione finanziaria netta a breve termine in lieve riduzione rispetto a quella del precedente esercizio, ma sempre positiva (posizione creditoria di 3,5 milioni di Euro al 31/12/2023, rispetto alla posizione creditoria di 3,7 milioni di Euro al 31/12/2022) e un contestuale miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva (posizione creditoria di 2,8 milioni di Euro al 31/12/2023, rispetto alla posizione creditoria di 2,6 milioni di Euro al 31/12/2022).

A partire dal 01/01/2023, Intesa Sanpaolo S.p.a., aggiudicataria della gara dei Servizi finanziari del Consorzio per il triennio 2023 – 2025, garantisce, oltre il servizio di cassa, anche la concessione di linee di credito fino a 18 milioni di Euro utilizzabili nelle forme richieste dal Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato reso necessario il ricorso alla concessione di linee di credito.

Nel corso del 2023 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro. A fine maggio 2023 è stato sottoscritto un nuovo atto notarile di cessione del credito nella forma "revolving" verso la Regione Piemonte per tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 52/91, che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere da fine maggio 2023 in virtù delle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte.

Per il finanziamento già in essere al 31/12/2022, nel corso dell'esercizio 2023 sono stati eseguiti rimborsi per 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9,16 milioni di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 – 218.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Analisi dei rischi finanziari

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2023 con quelli dell'esercizio 2022.

INDICATORE	2023	2022
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,41	1,51
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	0,91	1,02
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,21	1,25
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	1,49	1,57
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,23	1,16
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,02	0,04

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria che si mantiene complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, da livelli di indebitamento pienamente sostenibili e sostanzialmente stabili nonostante la crescita significativa dei volumi di attività registrata nell'esercizio corrente.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione corrente (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la necessità di velocizzare i processi di fatturazione relativi alle attività progettuali anche in una fase di crescita considerevole delle attività di sviluppo, così da assicurare la capacità di coprire le passività correnti anche facendo ricorso alle sole disponibilità liquide ed ai crediti a breve termine (quoziente di tesoreria inferiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla struttura degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 1,49);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio solo in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,23). Il capitale di terzi è ancora superiore al capitale proprio e le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,02).

In presenza di una crescita considerevole sia nei volumi di attività, che negli investimenti tecnologici, sinora realizzati senza l'attivazione di finanziamenti dedicati (così evitando di gravare il conto economico di oneri finanziari anche consistenti), l'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata:

- sotto il profilo finanziario, la gestione del capitale circolante manifesta la capacità di fronteggiare le uscite a breve scadenza, mantenendo anche un positivo valore delle disponibilità liquide; riducendo il *lead time* dei progetti di sviluppo sarà inoltre possibile aumentare ulteriormente la liquidità immediata e differita a disposizione della gestione corrente;
- sotto il profilo della struttura patrimoniale, la cui composizione permane equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

L'allargamento del mercato del Consorzio e la continuità complessiva della fatturazione e degli incassi, che hanno mantenuto un buon grado di stabilità durante l'intero arco temporale dell'esercizio, hanno determinato un andamento pressoché costante nelle disponibilità di cassa, senza registrare oscillazioni accentuate che, in esercizi passati, hanno costretto il Consorzio a ricorrere al capitale di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento consistente del debito commerciale) per garantire l'equilibrio della gestione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14 e s.m.i. si informa infine che:

- non si rilevano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- i debiti sono sostenibili e non si rilevano segnali che possano compromettere le prospettive di continuità aziendale;
- non sono presenti debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- non sono presenti debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- non sono presenti esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma;
- non sono presenti esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio sono state assunte 30 nuove risorse, di cui 1 apprendista.

La macro distribuzione per famiglie professionali dei neo assunti è la seguente:

Macro famiglia	Profili	Unità
Cloud, Cybersecurity e Infrastrutture	(Cloud Engineer, Cloud Developer, DBA Administrator, Information Security Specialist, System Administrator, System Engineer...)	7
Architettura e Progettazione	(System Architect, DevOps Specialist, Solution Designer, UX Designer...)	10
Program, project e service management	(Program Manager, Project Manager, Digital Product Manager, Enterprise Architect...)	5
Analisti ed Esperti di materia/servizio	(Service Manager, Service Specialist...)	5
Supporto e Staff	(Business Analyst, System Analyst,...)	3

Nota di rilievo merita il fatto che per il terzo anno consecutivo, il Consorzio ha conseguito il riconoscimento "Best employer" del Corriere della Sera (assegnato a 400 aziende italiane premiate dai propri dipendenti come migliori datori di lavoro), posizionandosi al diciottesimo posto della categoria "Internet, IT e Telecomunicazioni".

Come già anticipato, nel 2023, in attuazione della strategia di salvaguardia del benessere organizzativo e per valorizzare l'inclusione e l'integrazione di tutte le persone del Consorzio, è stata dedicata una specifica attenzione all'Age Management: il progetto, oltre a favorire una conoscenza approfondita delle caratteristiche del personale delle diverse generazioni, ha prodotto come primo risultato concreto la redazione collaborativa e intergenerazionale della nuova Carta Valori CSI.

Nell'ambito della gestione Covid-19, venendo meno lo stato di emergenza pandemica, il Comitato di Crisi instauratosi per la gestione dell'emergenza ha cessato la propria attività.

Nel corso del 2023 sono state mantenute misure di prevenzione relativamente ai soggetti fragili, all'igiene personale e delle postazioni di lavoro, a livello formativo e in relazione all'istituto del lavoro agile.

Modello organizzativo

Nel 2023 è stato confermato il modello organizzativo introdotto negli anni precedenti e articolato in:

- Funzioni dedicate alle attività di "demand & software factory", con il compito di promuovere un'efficace definizione e gestione dell'offerta di prodotti e servizi verso gli Enti Consorziati e gli altri Clienti; rafforzare il coordinamento delle attività produttive; supportare la reingegnerizzazione dei processi delle Amministrazioni pubbliche per aumentarne efficienza ed efficacia;
- Funzioni dedicate ad attività "trasversali" per il governo delle Infrastrutture e delle Architetture del Consorzio, il presidio dell'innovazione, attraverso le attività di Ricerca e Sviluppo e di Marketing, ed il monitoraggio dei programmi e dei progetti strategici aziendale;
- Funzioni dedicate alle attività di Staff a supporto del business (gestione e sviluppo del personale, organizzazione e formazione, relazioni sindacali; amministrazione, finanza e controllo; gestione dei servizi aziendali; risk management; internal auditing...).

Per il secondo semestre 2023 sono stati, in particolare, disposti interventi organizzativi finalizzati a:

- promuovere il passaggio ad una fase più evoluta del Cloud, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti aziendali e la transizione ad un più avanzato livello di industrializzazione del processo di sviluppo ed esercizio dei servizi infrastrutturali;
- valorizzare il know how e le competenze distintive del Consorzio in ambito formazione di dipendenti e clienti, attraverso la costituzione di una struttura dedicata all'Academy aziendale (di cui si dirà di seguito).

CSI Digital Campus

Come già accennato, nel corso dell'anno è stata avviata l'iniziativa strategica di costituzione di un'Academy aziendale, il "CSI Digital Campus", che si propone l'obiettivo di sviluppare modelli innovativi di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali, a beneficio sia del personale interno sia di quello dei Consorziati.

In particolare, in ambito Formazione interna il CSI ha mantenuto costante la sua attenzione alla formazione continua del proprio personale e nell'anno sono state complessivamente erogate 3.556 giornate di formazione, ovvero 3,4 giornate medie per addetto, a fronte delle 3.430 giornate del 2022.

La modalità di erogazione dei corsi è ormai prevalentemente di tipo blended (sia in presenza sia digitale), essendo ormai consolidato l'utilizzo della piattaforma di e-Learning aziendale (e-Mood) non solo come canale di erogazione per i corsi di formazione on line, ma anche come repository di contenuti a libera fruizione di tutti i dipendenti.

Oltre all'aggiornamento su tematiche tecniche quali Cloud (cui è stato dedicato un intervento di dissemination capillare e approfondito), DevOps, piattaforme di containerizzazione..., gli interventi formativi svolti nel 2023 si sono focalizzati anche sul potenziamento delle competenze relazionali e gestionali, con una importante offerta formativa su soft skills e modelli di leadership e con uno specifico percorso formativo su inclusion e gender equity.

Si è confermata una precipua attenzione alle tematiche di compliance normativa (Pillole 231/190; Privacy, Cybersecurity; Business Continuity) e a quelle di sicurezza sul luogo di lavoro.

Da ultimo, si conferma il trend in incremento del numero di certificazioni professionali in possesso del personale del Consorzio, che nel 2023 ha raggiunto quota 402.

Processi e strumenti aziendali

Anche nel 2023 è proseguita l'attività di aggiornamento delle procedure e dei processi aziendali, nell'ottica di una sempre maggiore automazione e semplificazione.

In particolar modo, i processi di ciclo attivo e ciclo passivo sono stati rivisti anche in funzione dell'introduzione del nuovo strumento SAP4HANA, la piattaforma di ERP aziendale, che ha permesso l'avvio delle attività di re-engineering dei processi e l'introduzione di nuovi strumenti informatici attinenti le fasi di pianificazione operativa, budgeting, monitoraggio contrattuale (anche tramite), nonché la gestione della tracciabilità dei progetti finanziati con fondi europei.

Nel corso dell'anno è stata, inoltre, implementata la piattaforma per la gestione informatizzata e automatizzata dei flussi informativi che le Funzioni aziendali sono tenute ad inviare agli organismi di controllo (Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Organismo di Vigilanza).

Tenuto conto dell'evolversi delle tecnologie (in particolar modo dell'IA), è stato inoltre aggiornato il set dei regolamenti e dei documenti (ad es. il Codice disciplinare degli strumenti aziendali, la Policy per gli amministratori di pdl, la Policy per la gestione di licenze e prodotti software, la Policy per l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale in azienda).

Nell'ambito dell'attività di costante aggiornamento e manutenzione dei processi produttivi, si segnala la messa a regime della piattaforma e del processo di governo ed erogazione del servizio, in linea con il progetto di evoluzione della piattaforma di troubleshoot e IT Service Management aziendale.

Nell'ambito delle attività di Gestione delle risorse umane, la piattaforma aziendale per la gestione della modulistica online (MOOn) è stata utilizzata in svariate applicazioni (dall'invio di candidature esterne ad avvisi di selezione, alla raccolta di richieste al personale). Inoltre, è stato implementato un nuovo strumento a supporto dell'attuazione del processo di recruitment e selezione, per renderlo più efficiente, automatizzare le operazioni e garantire una monitoraggio efficace.

Il Consorzio, ai fini di dare attuazione alla nuova disciplina del whistleblowing (D.Lgs. 24/2023), ha poi adottato le seguenti misure:

- descrizione del Modello organizzativo per la gestione delle segnalazioni, con individuazione dei soggetti coinvolti e delle misure organizzative adottate a tutela della riservatezza delle segnalazioni;
- stesura di una nuova Policy che individua i requisiti per la presentazione di segnalazioni e fornisce al whistleblower altri elementi utili al tal fine, ivi inclusa l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- integrazione del Codice Disciplinare con la previsione di sanzioni per condotte in violazione della nuova normativa in materia di whistleblowing

Enterprise Risk Management

Nel 2023 è proseguito il rafforzamento del sistema di risk management aziendale, promuovendo l'adesione allo standard europeo promosso dalla Federation of European Risk Management Associations (FERMA) e fondato sulle macro-direttrici dei rischi economico-finanziari, strategici, *legal & compliance* e operativi.

Nel corso dell'anno è stato avviato il percorso formativo "Gestire i rischi per governare l'incertezza" composto da diversi moduli: il primo è stato erogato nell'autunno del 2023 mentre i restanti proseguiranno nel corso del 2024. Inoltre, il CSI ha vinto gli Italian Risk Awards nella categoria "Innovative of the Year", che ha premiato in particolar modo l'approccio formativo nell'ambito del risk management.

Sistema di Gestione Integrato

Nel 2023 sono proseguite le attività di manutenzione e consolidamento del Sistema di Gestione Integrato. Tutte le certificazioni già in possesso del Consorzio sono state confermate: Qualità - ISO 9001, Salute e Sicurezza sul lavoro - ISO 45001, Energia - ISO 50001, Sicurezza delle Informazioni - ISO 27001, Gestione dei Servizi - ISO 20000-1, Continuità Operativa - ISO 22301, Resilienza del Datacenter – TIA 942B, Gestione della Privacy - ISDP 10003.

Inoltre, sono state acquisite due nuove certificazioni: Ambiente – ISO 14001 e Parità di Genere - UNI PdR 125.

Quest'ultima, in particolare, è stata ottenuta con il punteggio complessivo di 83/100, a conferma della volontà del CSI Piemonte di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e non discriminante.

È stato, infine, curato il costante aggiornamento del Sistema Integrato 231-190 al fine di garantire un'efficace azione di prevenzione dei reati-presupposto di cui al D.lgs. 231/2001 e alle condotte illecite cui si riferisce la Legge Anticorruzione (Legge 190/2012).

Sostenibilità ambientale

Nel 2023 il CSI Piemonte ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015.

In coerenza con le azioni previste nell'Action Plan definito nell'ambito del Sistema di Gestione dell'Energia (ISO 50001:2018) e del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), allo scopo di proseguire la riduzione dei consumi e dei costi energetici e di mitigare l'impatto ambientale nel 2023, il CSI ha proseguito nell'attuazione di un insieme di azioni ricomprese nel Piano Triennale dei Lavori 2023-2025 e nel Piano di Investimenti 2023.

Alcuni degli interventi effettuati o in corso erano previsti nel Piano Triennale dei Lavori 2023-2025 e hanno riguardato:

1. Interventi funzionali allo sviluppo e all'evoluzione del datacenter in ottica "green":

- a. Progettazione della nuova linea elettrica B
- b. Progettazione della "Green Room", nuova sala Data Center ad alta densità ed efficienza energetica

2. Interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi ad uso uffici:

- a. Progettazione degli interventi per adeguamento sismico della Sede
- b. Ristrutturazione dei servizi igienici (padiglione VIII della Sede)
- c. Realizzazione di una nuova copertura esterna per il ricovero della raccolta rifiuti e della auto di servizio aziendali

3. Interventi per l'incremento della sostenibilità ambientale del CSI Piemonte in termini di riduzione dei consumi energetici:

- a. Avvio dei lavori di sostituzione dei serramenti esterni lato cortile CSI

Nel corso del 2023, in attuazione al Piano di Investimenti 2023, sono stati effettuati una serie di ulteriori interventi che hanno avuto un effetto diretto e/o indiretto sui consumi di energia e sulla sostenibilità ambientale, quali ad esempio:

- Azioni manutentive straordinarie per l'efficientamento energetico della centrale frigorifera preposta al raffreddamento del data center e del Building, quali l'adozione di inverter e sostituzione compressori;
- Rinnovo del sistema software di controllo e monitoraggio della centrale frigorifera;
- Rinnovo dell'impianto dedicato alla continuità elettrica del Building, tramite l'installazione di un nuovo UPS di elevata efficienza energetica;
- Rinnovo dell'impianto di illuminazione della sede, tramite adozione di lampade a LED e di un sistema di gestione domotica;
- Definizione del progetto di ammodernamento degli impianti di raffrescamento dei siti Wi-Pie.

In ottemperanza all'indirizzo formulato da Regione Piemonte al Consorzio con D.G.R. n. 35 - 61921 del 7 dicembre 2022, di "avviare nel 2023 specifiche ed approfondite analisi di soluzioni orientate all'autoproduzione energetica", il

CSI-Piemonte ha condotto un'analisi coinvolgendo il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino (DENERG) per ottenere un supporto tecnico autorevole nella valutazione di iniziative di efficienza energetica, generazione di energia da fonti rinnovabili e sfruttamento del recupero di calore dal Datacenter. Il risultato dell'analisi ha evidenziato che, allo stato attuale, un eventuale intervento per l'autoproduzione di energia da impianti fotovoltaici del Consorzio risulterebbe scarsamente remunerativo.

I risultati dell'analisi sono stati inviati a Regione Piemonte con PEC in data 11/11/2023.

Altre informazioni

Oltre alle attività sopra illustrate, anche nel 2023 il CSI-Piemonte ha intrapreso una serie di iniziative ispirate ai principi di responsabilità sociale di impresa, riservando particolare attenzione alle ricadute verso i propri stakeholder e il territorio: dipendenti, Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini. Queste iniziative sono oggetto di una specifica rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità 2023, che verrà elaborato nel primo semestre 2024.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti per 13,6 milioni di Euro, in considerevole crescita rispetto ai 10,5 milioni di Euro del 2022, con un'incidenza rispetto ai ricavi commerciali che passa dal 7,6% dell'esercizio precedente al 9,2% dell'esercizio 2023.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 12,4 milioni di Euro (+41,2% rispetto agli 8,7 milioni di Euro del 2022) così ripartiti:

- 5,7 milioni di Euro in prodotti hardware.
- 6,7 milioni di Euro in software, di cui 2,3 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Gli acquisti esterni di investimenti tecnologici sono stati pari a 8,5 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 4,3 milioni di Euro del 2022, mentre gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, sono risultati pari a 3,9 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 4,4 milioni di Euro del 2022.

Gli investimenti hardware, pari a 5,7 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di apparati storage e di dispositivi server per il data center e, tra questi, 2,1 milioni di Euro sono stati specificamente dedicati ad adeguare l'infrastruttura tecnologica del Consorzio ai nuovi requisiti indicati nei Regolamenti per il Cloud della Pubblica Amministrazione emanati da Agid e ACN.

Gli investimenti software si sono concretizzati, da un lato, in acquisti esterni (pari a 2,8 milioni di Euro) prevalentemente indirizzati al potenziamento del software middleware e infrastrutturale, di cui 0,2 milioni di Euro finalizzati al rispetto dei sopra richiamati requisiti emanati da AGID e ACN, e, dall'altro, nella produzione interna di applicazioni finalizzate a consolidare e incrementare le componenti informatiche e gestionali del Consorzio volte a rendere servizi agli Enti sempre più performanti ed avanzati.

INVESTIMENTI (dati in milioni di Euro)	Acquisti esterni	Produzione interna	Totale
Software	2,8	3,9	6,7
Hardware	5,7	0,0	5,7
Totale tecnologici	8,5	3,9	12,4
Per le sedi	1,2	0,0	1,2
Totale Generale	9,7	3,9	13,6

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 3.9 milioni di Euro, hanno riguardato:

- L'evoluzione della **Piattaforma Multicloud Nivola** e di tutte le sue componenti tecnologiche che porterà a realizzare nel 2024 Nivola 5.0. L'evoluzione ha interessato l'intera piattaforma, compresi dunque i suoi assets principali, le componenti infrastrutturali, le componenti di backend, la CMP, i servizi di business e il service portal. Il progetto comprende, con lotti specifici, le iniziative «Cloud Ibrido» e «Federazione servizi Cross Gaia X». Le iniziative sono volte allo sviluppo di soluzioni per la gestione, da parte di un Ente, in parallelo, di dati e servizi su Cloud regionale o su cloud pubblico e all'adeguamento al framework GAIA X per interoperabilità, sicurezza e affidabilità. Nel corso del 2023 si sono resi disponibili alcuni servizi automatizzati e di gestione utente (Compute Service, BckaaS, Load Balancing, Console, Forecasting costi ecc.), è stato integrato lo strumento di ticketing con il Service Portal di Nivola e sono stati migrati i primi servizi su ECASS (Container as a Service). È stato completato il rilascio di Nivola 3.0 ed è stato avviato lo sviluppo della versione 4.0, rilasciando altresì la versione 1.15.1 della CMP. È stata inoltre completata nel mese di novembre, rispettando la pianificazione, l'attività di adeguamento e copertura dei requisiti AGID e ACN per la gestione di dati critici e dei servizi per la PA. Inoltre, sono state completate le attività di analisi e test inerenti il Cloud Ibrido, abilitate dalle tecnologie di

containerizzazione, ed è stato effettuato l'adeguamento alle funzionalità del framework GAIA-X, concludendo questa attività. Il valore degli sviluppi 2023 è stato pari a circa **1,5 milioni di Euro**.

- I **progetti di evoluzione del Sistema Informativo Interno**, che hanno riguardato:
 - Il **progetto SAP S/4HANA**, il cui obiettivo è l'evoluzione della piattaforma SAP 4/HANA che costituisce la base del sistema amministrativo contabile del CSI Piemonte. Le attività si sono concentrate sull'implementazione di nuove rilevanti funzionalità:
 - Dicitura Progetto, per consentire il tracciamento amministrativo per progetti finanziati con fondi Europei e Nazionali;
 - Gestione e Monitoraggio Budget&Forecast, con un primo focus specifico su Gestione e Monitoraggio Investimenti e Ammortamenti;
 - Nuova Gestione Ciclo Passivo, per ottimizzare ulteriormente e digitalizzare completamente il controllo sul budget e sulla spesa per Acquisti, la gestione della fase esecutiva dei contratti passivi e la gestione incrementale degli impegni di spesa.
 - **Altri progetti di evoluzione del sistema informativo interno** del Consorzio, finalizzati in particolare alla realizzazione di nuovi moduli ed evoluzioni di soluzioni attuali su alcuni processi aziendali quali: Consuntivo, HR, Ciclo Attivo, Logistica. Con riferimento ai processi citati gli sviluppi sono finalizzati a consentire la gestione in contemporanea del multi-anno, la gestione della selezione del Personale e la migrazione di alcuni moduli su nuove tecnologie Infrastrutturale, a creare un Cruscotto che consenta di consultare una mappa di dettaglio tra Enti, strutture aziendali, applicazioni e servizi infrastrutturali a catalogo, a semplificare e razionalizzare la gestione delle auto aziendali e del coworking. Gli sviluppi hanno anche riguardato il Portale del Fornitore realizzando la versione V02 del Portale, con l'implementazione del "Dashboard delle Rendicontazioni Tecniche", cruscotto navigabile per la fruizione di dati ed indicatori relativi ai livelli di servizio e di performance contrattualizzati e con la produzione di funzionalità in grado sia di fornire il dettaglio della composizione dei corrispettivi pianificati e rendicontati per voci di Catalogo/Listino, sia di ottimizzare il sistema di gestione documentale e la storicizzazione annualità precedenti. Inoltre sono stati reingegnerizzati e migliorati gli strumenti a supporto del processo di validazione delle informazioni da pubblicare. Sul fronte del ciclo attivo sono stati infine sviluppati nuovi moduli per la pianificazione dei costi e la gestione del PPO (Pianificazione Operativa).

Il valore complessivo degli sviluppi 2023 relativi ai progetti di evoluzione del Sistema Informativo Interno è stato pari a circa **0,8 milioni di Euro**

- L'evoluzione della **SUITE UNICA amministrativo – contabile** che ha riguardato principalmente:
 - la **Suite Unica Bilancio** su cui è proseguita l'evoluzione di una piattaforma destinata a tutti gli Enti per la realizzazione di un Sistema Amministrativo Contabile (ex Contabilia, poi ricompresa nella Suite «UNICA»), conforme alla normativa vigente e in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche degli enti. Nel 2023 sono state condotte ulteriori attività di adeguamento normativo ed evolutivo consolidando e migliorando, tra gli altri, i report gestionali. E' stata inoltre pubblicata la versione aggiornata del codice della piattaforma sul portale Developers Italia ed è stato avviato il percorso per l'introduzione delle funzionalità di «Stratificazione di Amministrazione» con la raccolta dei requisiti e la progettazione tecnica, è stata completata la realizzazione del modulo UNICA Mutui e sono stati rilasciati in produzione gli interventi evolutivi di UNICA Governance con l'implementazione di nuovi report ed indicatori. Sono stati infine prototipati gli «Indicatori AGID per la rilevazione spesa ICT».
 - la **Suite Unica Acquisti**, i cui sviluppi del 2023 hanno permesso di portare a termine l'adeguamento dei moduli di gestione programmazione acquisti e ordini elettronici necessari a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e l'evoluzione delle funzionalità con introduzione di ottimizzazioni e miglioramenti finalizzati alla digitalizzazione del processo di approvvigionamenti per gli Enti fruitori della piattaforma. E' stata poi avviata l'analisi tecnica propedeutica all'adeguamento tecnologico della componente di gestione fatturazione elettronica, oggetto di riprogettazione per la realizzazione di un nuovo

sistema finalizzato a consentirne l'ammodernamento anche tramite l'utilizzo di una pila open source priva di lock-in tecnologici, conforme agli altri moduli della Suite.

Il valore complessivo degli sviluppi 2023 sulla SUITE UNICA amministrativo – contabile è stato pari a circa **0,4 milioni di Euro**;

- la **Piattaforma di gestione documentale (DOQUI)**. Nel 2023 sono state avviate in produzione le integrazioni per l'invio in conservazione PARER nonché realizzate le funzionalità volte a perseguire un'elevata automazione delle attività amministrative frequenti (registrazione, gestione documentazione digitale, avvio iter procedurali), che si completeranno con il loro dispiegamento nel 2024 in soluzioni di composizione procedimentale. Parallelamente sono stati realizzati i servizi di integrazione di piattaforma con i gestionali fruitori (scrivania digitale e orchestrazione programmatica funzionalità di invio segnature e multiclassificazione). Il valore degli sviluppi 2023 è stato pari a circa **0,3 milioni di Euro**;
- il progetto **Replatforming SAS**, consistente nella migrazione di 166 applicazioni ETL di integrazione dati dalla vecchia release di piattaforma SAS 9.1 e SAS 9.2, alla nuova piattaforma SAS 9.4 Grid, per esigenze di "svecchiamento tecnologico" e di mantenimento dei prodotti sulla piattaforma in modo omogeneo da parte della casa madre. Il valore degli sviluppi 2023 è stato pari a circa **0,3 milioni di Euro**;
- l'evoluzione della **piattaforma MOON**, finalizzata consentire la gestione completa del ciclo di vita di un servizio di modulistica digitale, unitamente all'integrazione con gli altri sistemi della P.A. La soluzione ha lo scopo di contribuire all'automazione/dematerializzazione dei processi di front-office nell'ambito dei flussi amministrativi ove siano previste la presentazione di comunicazioni, istanze, richieste e generiche raccolte dati veicolabili tramite la digitalizzazione di un servizio in sostituzione di un "modulo cartaceo". Nel corso del 2023, tra gli altri, sono state completate le evolutive necessarie a consentire l'utilizzo della piattaforma in modalità embedded, garantendo quindi la possibilità che un sistema esterno possa richiamare ed utilizzare il sistema MOON senza che l'utente abbia la percezione di farlo. Per ottenere questo risultato sono state previste nuove modalità di interazione sia verso la parte di esposizione diretta dei moduli sia sulla componente a servizi per offrire al sistema chiamante la possibilità di ottenere e mostrare ai propri utenti informazioni che prima forniva unicamente MOON sulla propria interfaccia. È stata completata la revisione della UX del front-office di MOON adottando le linee guida di design per i servizi ai cittadini e l'uso delle librerie BOOTSTRAP richieste da AgID. Il valore degli sviluppi del 2023 relativi alla piattaforma Moon è stato pari a circa **0,2 milioni di Euro**;
- **Altri progetti ed evoluzioni**, per un importo complessivo pari a circa **0,4 milioni di Euro**, finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi e le soluzioni offerte dal Consorzio.

I progetti di investimento a produzione interna sopra sinteticamente illustrati sono finalizzati alla realizzazione ed al potenziamento delle principali piattaforme utilizzate dal Consorzio così da migliorare e rendere più efficienti i servizi connessi offerti ai Clienti e al Consorzio stesso e supportare la revisione dei processi interni.

I progetti sono iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti loro afferenti (risorse interne e acquisti specifici esterni) e sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si fornisce una tabella sinottica dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software sviluppati nel corso dell'esercizio 2023.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespiti / lotto	Consuntivo 2023 (valori in Euro)	Entrata in funzione 2023
Piattaforma multicloud Nivola			
Evoluzione del sistema Cloud Open Source	Lotto 3 - Nivola 4.0	1.010.244	
Evoluzione Sistema Cloud Open Source (Nivola)	Federazione servizi cross cloud (es.Gaia-X)	21.253	si
Cloud Ibrido Multi Cloud	ID01. Cloud ibrido (Multi Cloud)	184.999	
Adeguamento requisiti AGID e ACN	Adeguamento requisiti AGID e ACN	299.776	si
		1.516.273	
Evoluzione del Sistema Informativo Interno			
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Accountability Infrastrutture	8.361	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Factotum Logistica Lotto 4	100.256	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Gestione Sviluppo del Personale	44.160	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	PPM Project Portfolio Management	30.698	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Reengineering Tool vs PHP Runner	56.743	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Portale del Fornitore	69.144	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	RPA - Robot V2	27.757	si
PROGETTO SAP S/4HANA	SAP S/4HANA lotto 2	173.574	si
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Ticketing V2	39.312	si
PROGETTO SAP S/4HANA	PROGETTO SAP S/4HANA lotto 3	142.255	
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Rifacimento consuntivo BW4	98.993	si
		791.253	
SUITE UNICA amministrativo – contabile			
Suite Unica Bilancio	Evolutive 2002-2023 di interesse trasversale	50.020	si
Suite Unica Bilancio	Lotto 6 - Unica Bilancio - evolutive 2024	150.329	
Suite Unica Acquisti	Lotto 5a - UNICA acquisti 2023 - Riprogett. FEL	6.145	
Suite Unica Acquisti	Lotto 5b - UNICA acquisti 2023 - Evolutive Unica Acquisti	78.075	
Suite UNICA Governance - Evoluzioni 2023	Suite UNICA Governance - Evoluzioni 2023	29.665	si
Suite Unica Acquisti	UNICA acquisti lotto 4 Modulo HUB di integrazione	9.977	si
Suite Unica Bilancio	Suite UNICA MUTUI	119.979	si
		444.190	
Piattaforma di gestione documentale (DOQUI)			
Replatforming Piattaforma di Gestione Documentale (DoQui)	Evolutive Automazione Gruppo di Lavoro Enti DoQui	211.424	
Replatforming Piattaforma di Gestione Documentale (DoQui)	Repl DoQui Conservazione Digitale	80.533	si
		291.958	
Replatforming SAS			
Replatforming SAS	Replatforming SAS	270.779	
		270.779	
MOON			
Modulistica on line (MOOn)	Evoluzione servizi per i fruitori	129.819	
Modulistica on line (MOOn)	MOOn - sviluppo sistema di modulistica open - Estensione utilizzo	25.959	
Modulistica on line (MOOn)	Riprogett moduli input tecnologia MOOn	25.173	si
		180.952	
Altri progetti lavorati nel 2023			
Interventi di replatforming (da enterprise a cloud)	Interventi di Replatforming 2023	141.168	si
Cloud Native Application Delivery System	Cloud Native ref appl lotto 2	74.453	si
Cloud Native Application Delivery System	Cloud Native Application Delivery	19.338	si
Piattaforma FMOS – Facility Management Open Source	Facility Management OS Lotto 2: moduli estesi	46.629	si
Piattaforma FMOS – Facility Management Open Source	Facility Management OS Lotto 3: moduli estesi 2	27.641	si
Servizi al personale	Lotto 2 Servizi al personale primi Enti	69.548	
		378.778	
Totale generale		3.874.183	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 1,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto agli 1,8 milioni di Euro del 2022.

Come si evince dalla tabella che segue, 0,7 milioni di Euro hanno riguardato interventi per la realizzazione del Programma Triennale dei Lavori.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI - INTERVENTI	Consuntivo 2023 (Valori in Euro)
Realizzazione nuova linea elettrica B	78.371
Evoluzione data center (green room ad alta densità ed efficienza energetica)	11.839
Sostituzione infissi finestre fronte interno	399.084
Ristrutturazione servizi igienici (padiglione VIII)	108.898
Nuova copertura esterna	47.066
Interventi per adeguamento sismico	22.941
Totale	668.199

I rimanenti investimenti per le sedi sono principalmente relativi a impianti e mobili e arredi prevalentemente destinati alla sede centrale del Consorzio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Si è confermata, anche nel 2023, l'attenzione verso l'attività di **Ricerca e Innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile **investimento** per sviluppare la propria capacità di **soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione** dei Consorziati. Queste le principali novità nel periodo:

- completata la redazione del piano di Ricerca e Sviluppo 2024 condiviso con il Comitato Tecnico Scientifico del CSI.
- In ambito **Big Data**:
 - è stato presentato e aggiudicato, nel quadro del programma Horizon Europe il progetto **EvoRoads (Evolutionary Solutions for Realising a Holistic Safe System Approach for All Road Users)**, che ha lo scopo di raccogliere e analizzare dati su infrastrutture stradali e mobilità a supporto dei sistemi decisionali con focus su manutenzione e prevenzione incidenti;
 - è stato presentato, nel quadro del programma Horizon Europe, il progetto **LIFESAVER (Last-kilometer Innovation for Fast Emergency Service and Vital Assistance Response)** che ha lo scopo di valutare tecnologie esistenti a supporto dei "first responders" in situazioni di disastri naturali e testarle in condizioni reali;
 - è stato presentato, nel quadro del programma Central Europe, il progetto **Climate CRICES (Increasing Climate Change Resilience in Central Europe)** che ha lo scopo di raccogliere e analizzare dati ambientali a supporto dei sistemi decisionali per le misure di adattamento al cambiamento climatico.
- In ambito **Intelligenza Artificiale**:
 - è stato presentato, nel quadro del programma POR-FESR 21-27, il progetto PiemontAIS (Piemonte, Intelligenza Artificiale e Salute), che si propone di sviluppare tecnologie AI di avanguardia, come i Large Language Models (ChatGPT) e il Deep Learning (sistemi di Computer vision per diagnostica su immagini) per applicazioni che riguardano tutti gli ambiti della salute, clinico, ricerca medica, e gestione

della sanità, e sono accompagnate da una analisi degli aspetti giuridici ed etici dell'introduzione dell'AI in ambito sanitario.

Quanto alla **Ricerca Interna**, sono **terminati 12 progetti** in diversi filoni: Big Data, Intelligenza Artificiale, Machine Learning, Realtà Virtuale e Aumentata, Blockchain, Open Innovation e Total Experience che hanno consentito di realizzare:

- Big Data, AI e ML- individuazione precoce di derive nei dati di monitoraggio del cloud, interpretazione immagini satellitari a supporto dell'agricoltura, applicazione del modello Gaia-X al gemello digitale per le comunità energetiche, machine learning per previsioni di utilizzo risorse cloud;
- AR/VR – sperimentazione di modelli tecnologici di linguaggio naturale, analisi di piattaforme per la realtà virtuale e aumentata, ambiente virtuale a supporto del cyberbullismo, sperimentazione di AVATAR a supporto del voucher welfare;
- Blockchain – certificazione delle competenze basata su blockchain all'interno dei framework OpenBadge e EuroPass, sperimentazione di una piattaforma basata su blockchain trasversale agli enti;
- Total Experience – bot multi-tenant specializzato e integrato con chatGPT per un'interazione più naturale con gli utenti, gemello digitale a supporto della progettazione delle comunità energetiche.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati cambiamenti nei rapporti con l'impresa partecipata (Consorzio Topix) rispetto all'esercizio precedente.

Per le informazioni e i dati inerenti la partecipata si rimanda a quanto esposto all'interno della Nota Integrativa

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Consorzio.

Rischio operativo

Per favorire il governo del Consorzio, negli ultimi anni il CSI si è orientato verso l'adozione di un sistema basato su un modello di gestione del rischio sempre più "integrato" e su controlli strutturati e distribuiti su tre livelli, volti a monitorare i presidi posti in essere a mitigazione dei rischi aziendali.

Si tratta di un "sistema a salire": l'attuazione dei controlli a ciascun livello consente di mitigare i rischi ai livelli superiori contribuendo automaticamente alla compliance e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Controlli di I livello

Sono i controlli svolti dalle singole Funzioni, chiamate ad assicurare il rispetto delle norme esterne e interne e il corretto svolgimento delle operazioni, individuando, valutando, monitorando e attenuando eventuali rischi nelle proprie aree di competenza e dandone opportuna evidenza ai controlli di livello superiore.

Controlli di II livello

Sono i controlli effettuati da Aree indipendenti e autonome rispetto alle funzioni di linea, per loro natura preposte a coprire ambiti/tematiche del sistema di controllo interno, oppure rischi settoriali a livelli più elevati. - es. strutture responsabili dei singoli Sistemi di Gestione rispetto ai quali il Consorzio ha ottenuto

la certificazione, Controllo di Gestione, Risk Management, Chief Information Security Officer, RSPP. Al Direttore Generale riportano tutte le Funzioni responsabili dei controlli di I e II livello.

Controlli di III livello

Sono i tipici controlli svolti da funzioni sovraordinate (Internal Audit, Responsabile Protezione Dati, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e Organismo di Vigilanza, Gestore Antiriciclaggio) che, ciascuna per il proprio ambito di competenza, controllano e vigilano sul corretto funzionamento e sull'adeguatezza dell'intero sistema di controllo interno.

Al Consiglio di Amministrazione e al Presidente riportano e riferiscono nei rispettivi ambiti di competenza i diversi Controlli di III livello.

Tale sistema di controlli interagisce strettamente con il Sistema di gestione integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza, un unico impianto organizzativo e documentale che, insieme al complesso di disposizioni e regole aziendali (regolamenti, processi, procedure organizzative...), è finalizzato a garantire un'efficace azione di prevenzione di:

“reati-presupposto” di cui, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, potrebbe essere chiamato a rispondere anche il CSI, se commessi nel suo interesse;

condotte corruttive cui si riferisce la Legge Anticorruzione, comprensive di tutte le situazioni di “malamministrazione”, caratterizzate dall'uso a fini personali delle funzioni attribuite;

comportamenti eticamente scorretti che potrebbero sfociare nelle ipotesi di reato considerate dal D.Lgs. 231/2001 e/o dalla Legge Anticorruzione.

La responsabilità di monitorare sull'adeguatezza, sull'efficace attuazione e sull'osservanza delle disposizioni previste è affidata a due diversi soggetti:

l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al D. Lgs. 231/2001;

il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Responsabile PCT) in materia di L. 190/2012.

Attraverso l'adozione di queste misure non si sono ravvisate nel corso dell'esercizio passato né si ravvedono nel futuro prossimo rischi di natura operativa che possano precludere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio di mercato

Il Consorzio opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati: oltre l'90% dei suoi ricavi commerciali è conseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali ad esso affidati in via diretta dagli Enti, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime “in House Providing”.

Il Consorzio provvede ordinariamente all'integrale copertura dei costi d'esercizio con i ricavi derivanti dai servizi prestati e, per una parte minimale, con i contributi su specifici progetti.

Il rischio che ciò non possa avvenire viene mitigato dai fattori di seguito riportati.

Viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende “In House”, ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine.

Rischio di credito e di liquidità

Il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa.

La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari.

Al 31/12/2023 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 41 giorni, in netto miglioramento rispetto al 31/12/2022 che risultava pari a 62 giorni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Assemblea del Consorzio, in data 21 dicembre 2023, ha approvato il Piano di Attività 2024 (con proiezione triennale 2024-26) che rappresenta la terza annualità del Piano Strategico CSI Next 2022-2024 approvato dalla stessa Assemblea il 29 settembre 2021.

Il Piano di Attività 2024 - che è redatto in coerenza con il menzionato Piano Strategico 2022 - 2024 e recepisce gli indirizzi formalizzati dalla Regione Piemonte – definisce le attività da realizzare nel corso dell'anno, orientate a confermare il ruolo del CSI Piemonte quale hub dell'innovazione digitale delle P.A., in particolare:

- le attività previste con riferimento al programma di trasformazione digitale della Regione Piemonte;
- le attività orientate all'*Edge Cloud* e al potenziamento delle azioni per la Cybersecurity;
- lo sviluppo di soluzioni che utilizzino l'intelligenza artificiale;
- la diffusione delle competenze distintive del Consorzio a supporto dell'innovazione della PA, attraverso il Digital Campus;
- il consolidamento di una gestione operativa che, nel sostenere lo sviluppo delle attività e l'ampliamento della compagine consortile in modo vantaggioso per tutti i consorziati, preveda il mantenimento delle soglie previste di autoproduzione e la consueta attenzione alla sostenibilità dell'azione complessiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
P.IVA 01995120019
Fondo Consortile Euro 14.764.044,21

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	80.100	86.400
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.321.775	1.915.669
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.557.326	945.532
7) Altre	10.506.791	12.155.926
	<u>16.385.892</u>	<u>15.017.127</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.538.027	7.498.337
2) Impianti e macchinario	9.942.911	9.583.032
3) Attrezzature industriali e commerciali	491.937	408.560
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	603.219	615.075
	<u>18.576.094</u>	<u>18.105.004</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	250.000	250.000
	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
Totale immobilizzazioni	35.211.986	33.372.131

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	41.608	29.415
3) Lavori in corso su ordinazione	23.228.573	20.132.139
	<u>23.270.181</u>	<u>20.161.554</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	33.651.756	32.806.669
- oltre l'esercizio	<u>1.750.000</u>	<u>2.100.000</u>
	35.401.756	34.906.669
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	<u>26.355</u>	<u>0</u>
	26.355	0
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	918.926	909.288
- oltre l'esercizio	<u>101.466</u>	<u>306.138</u>
	1.020.392	1.215.426
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	870.053	1.436.037
- oltre l'esercizio	<u>807.119</u>	<u>393.617</u>
	1.677.172	1.829.654
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	<u>1.037.709</u>	<u>1.190.128</u>
	1.037.709	1.190.128
	<u>39.163.384</u>	<u>39.141.877</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.907.935	4.188.657
2) Assegni	0	367
3) Denaro e valori in cassa	<u>3.982</u>	<u>4.340</u>
	3.911.917	4.193.364

Totale attivo circolante	66.345.482	63.496.795
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	2.052.283	1.444.696
----------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	103.689.851	98.400.022
----------------------	--------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2023

31/12/2022

A) Patrimonio netto

I. Fondo Consortile	14.764.044	14.260.544
III. Riserve di rivalutazione	86.456	86.456
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154	989.154
Riserva da condono	349.222	349.222
Riserva indisponibile Circolare Ministero Interni n. 110/1971	1.000.000	1.000.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
	<u>2.338.378</u>	<u>2.338.378</u>
	2.338.378	2.338.378
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	28.849.232	27.952.139
IX. Utile d'esercizio	507.631	897.093

Totale patrimonio netto

46.545.741

45.534.610

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri	1.128.066	3.800.697
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri

1.128.066

3.800.697

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

9.336.071

9.955.774

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	458.000	458.000
- oltre l'esercizio	<u>687.000</u>	<u>1.145.000</u>
	1.145.000	1.603.000

6) Acconti

- entro l'esercizio	<u>259.149</u>	<u>84.410</u>
	259.149	84.410

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	<u>29.222.838</u>	<u>22.920.029</u>
	29.222.838	22.920.029

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio	<u>394.898</u>	<u>337.773</u>
	394.898	337.773

12) Tributari

- entro l'esercizio	<u>2.411.380</u>	<u>2.167.970</u>
	2.411.380	2.167.970

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	<u>4.328.307</u>	<u>3.616.604</u>
	4.328.307	3.616.604

14) Altri debiti

- entro l'esercizio

6.427.965

5.790.196

6.427.965

5.790.196

Totale debiti	44.189.537	36.519.982
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti	2.490.436	2.588.959
----------------------------	------------------	------------------

Totale passivo	103.689.851	98.400.022
-----------------------	--------------------	-------------------

Conto economico

31/12/2023

31/12/2022

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.434.348	136.518.423
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.194	(1.285)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.096.434	2.644.899
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.874.183	4.426.223
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.178.490	7.323.357
	<u>1.178.490</u>	<u>7.323.357</u>

Totale valore della produzione

152.595.649

150.911.617

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	721.453	557.765
7) Per servizi	57.503.240	54.198.844
8) Per godimento di beni di terzi	3.127.912	2.334.738
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	47.075.211	45.388.965
b) Oneri sociali	14.644.812	14.023.981
c) Trattamento di fine rapporto	3.392.141	4.018.396
d) Trattamento di quiescenza e simili	418.934	379.547
e) Altri costi	830.791	764.809
	<u>66.361.889</u>	<u>64.575.698</u>
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.232.355	4.280.422
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.192.104	3.880.304
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	990.159	2.525.609
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.779	5.388
	<u>9.430.397</u>	<u>10.691.723</u>
12) Accantonamento per rischi	0	2.800.000
14) Oneri diversi di gestione	14.661.715	14.779.620

Totale costi della produzione

151.806.606

149.938.388

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

789.043

973.229

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti
altri

193.024

32.856

193.024

32.856

193.024

32.856

17) Interessi e altri oneri finanziari

altri

201.289

163.555

201.289

163.555

17 bis) Utili e perdite su cambi

1.317

(5.265)

Totale proventi e oneri finanziari

(6.948)

(135.964)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

782.095

837.265

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

121.651

110.476

b) Imposte di esercizi precedenti

331

1.410

c) Imposte differite e anticipate

imposte differite

0

(36.720)

imposte anticipate

152.482

(134.994)

152.482

(171.714)

274.464

(59.828)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

507.631

897.093

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)

P.IVA 01995120019

Fondo Consortile Euro 14.764.044,21

Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	507.631	897.093
Imposte sul reddito	274.464	(59.828)
Interessi passivi (interessi attivi)	6.948	135.964
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(21.656)	(1.566)
di cui immobilizzazioni materiali	(21.656)	(1.566)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	767.387	971.663
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	481.191	3.880.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.424.459	8.160.726
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	935.976	2.524.906
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.841.626	14.565.977
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.609.013	15.537.640
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.108.627)	(2.643.614)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(495.087)	(3.515.149)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.302.809	(1.446.246)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(607.587)	(318.922)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(98.523)	(4.889)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.298.326	(5.620.664)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.291.311	(13.549.484)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.900.324	1.988.156
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.948)	(135.964)
(Imposte sul reddito pagate)	(274.464)	59.828
(Utilizzo dei fondi)	(3.773.525)	(3.927.956)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.054.937)	(4.004.092)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.845.387	(2.015.936)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(4.641.538)	(4.861.045)
(Investimenti)	(4.663.194)	(4.862.619)
Disinvestimenti	21.656	1.574
Immobilizzazioni immateriali	(6.537.096)	(5.473.334)
(Investimenti)	(6.537.096)	(5.473.334)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)		
Disinvestimenti		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)

(11.178.634) (10.334.379)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(458.000)	(458.000)

Mezzi propri

Aumento del Fondo Consortile versato	509.800	490.701
--------------------------------------	---------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)

51.800 32.701

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)

(281.447) (12.317.614)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.188.657	16.507.642
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	4.340	2.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.193.364	16.510.978
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.907.935	4.188.657
Assegni	0	367
Danaro e valori in cassa	3.982	4.340
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.911.917	4.193.364

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
P.IVA 01995120019
Fondo Consortile Euro 14.764.044,21

Bilancio al 31/12/2023

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 507.631.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2023 e 2022, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori, sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione previsto nei piani di progetto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota Ammortamento
Terreni e fabbricati:	
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari:	
Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
Sistemi Telefonici Elettronici	20%
Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
Impianti interni speciali	25%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti interni speciali per mensa	25%
Impianti di condizionamento per mensa	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
Attrezzatura ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e dotazioni per mensa	12%
Attrezzature varie per mensa	20%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpare gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo per oneri futuri sul personale;
- fondo premio di risultato aziendale;
- fondo per oneri migrazione rischi cyber e gestione trattamento dati.

Nell'esercizio 2023 risulta stanziato il seguente fondo:

- fondo premio di risultato aziendale per passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato 2023.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I contributi su progetti rilevati a sopravvenienze attive si riferiscono a contributi riconosciuti nell'esercizio in corso relativi a progetti rendicontati in esercizi precedenti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile OIC 12 le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Consorzio, in ossequio a quanto previsto in conseguenza dell'introduzione dei nuovi principi contabili OIC, non ha inserito a bilancio il dettaglio dei conti d'ordine (ex art. 2424 comma 3).

Gli impegni e le garanzie, non risultanti dallo stato patrimoniale, sono indicati al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione e sono costituiti nello specifico da:

- polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- impegni derivanti dai versamenti al Fondo di Tesoreria Inps delle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	86.400	(6.300)	80.100

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.385.892	15.017.127	1.368.765

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Valore di Bilancio	1.915.669	945.532	12.155.926	15.017.127
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.819.912	2.279.578	1.621.680	6.721.170
Riclassifiche (del valore di Bilancio)		(667.784)	667.784	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(67.892)			(67.892)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (F.do Ammortamento)	67.892			67.892
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali			(935.976)	(935.976)
Ammortamento dell'esercizio	(1.229.732)		(3.002.623)	(4.232.355)
Altre variazioni	(184.074)			(184.074)
Totale Variazioni	1.406.106	1.611.794	(1.649.135)	1.368.765
Valori di fine esercizio				
Valore di bilancio	3.321.775	2.557.326	10.506.791	16.385.892

Nelle "Altre variazioni" dell'esercizio è riportato il costo delle applicazioni software finalizzate ad ottemperare pienamente ai requisiti dettati per la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture Cloud, coperti dall'utilizzo del fondo per oneri mitigazione rischi cyber e gestione trattamento dati accantonato nell'esercizio precedente.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali risulta essere così composta

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Svalutazioni	Valore 31/12/2023
Diritti Irrevocabili d'uso-IRU	57.650	27.075	24.585		60.140
Software prodotto internamente non tutelato	12.098.276	2.262.389	2.978.038	935.976	10.446.651
Totale	12.155.926	2.289.464	3.002.623	935.976	10.506.791

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 il Consorzio non ha richiesto né ricevuto erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2023 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	945.532
Acquisizione dell'esercizio	2.279.578
giroconti negativi (riclassificazione)	(667.784)
Saldo al 31/12/2023	2.557.326

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono a progetti di sviluppo interno di applicazioni software che il Consorzio realizza con le finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e/o di sviluppare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Immobilizzazioni in corso al 31/12/2022	Consuntivo 2023	Entrata in funzione 2023	Svalutazioni	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Immobilizzazioni in corso al 31/12/2023	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Replatforming Piattaforma di Gestione Documentale (DoQui)	Repl DoQui Conservazione Digitale	14.933	80.533	si	-	-	14.933	-	95.466
Suite Unica Bilancio	Suite UNICA MUTUI	17.078	119.979	si	-	-	17.078	-	137.058
Suite Unica Bilancio	Evolutive 2002-2023 di interesse trasversale	8.699	50.020	si	-	-	8.699	-	58.720
Suite UNICA Governance - Evoluzioni 2023	Suite UNICA Governance - Evoluzioni 2023		29.665	si	-	-	-	-	29.665
Piattaforma FMOS – Facility Management Open Source	Facility Management OS Lotto 2: moduli estesi	44.605	46.629	si	-	-	44.605	-	91.233
Piattaforma FMOS – Facility Management Open Source	Lotto 3: moduli estesi 2		27.641	si	-	-	-	-	27.641
PROGETTO SAP S/4HANA	SAP S/4HANA lotto 2	39.072	173.574	si	-	-	39.072	-	212.646
Adeguamento requisiti AGID e ACN	Lotto 7 Adeguamento requisiti AGID e ACN	-	299.776	si	-	-	-	-	299.776
Evoluzione Sistema Cloud Open Source (Nivola)	Federazione servizi cross cloud (es.Gala-X)	75.985	21.253	si	-	-	75.985	-	97.239
Interventi di replatforming (da enterprise a cloud)	Interventi di Replatforming 2023	-	141.168	si	-	-	-	-	141.168
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Rifacimento consuntivo BW4	-	98.993	si	-	-	-	-	98.993
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Gestione Sviluppo del Personale	-	44.160	si	-	-	-	-	44.160
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	PPM Project Portfolio Management	-	30.698	si	-	-	-	-	30.698
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Reengineering Tool vs PHP Runner	-	56.743	si	-	-	-	-	56.743
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	RPA - Robot V2	-	27.757	si	-	-	-	-	27.757
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Ticketing V2	-	39.312	si	-	-	-	-	39.312
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Accountability Infrastrutture	-	8.361	si	-	-	-	-	8.361
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Portale del Fornitore	-	69.144	si	-	-	-	-	69.144
Evoluzioni Sistema Informativo Interno	Factotum Logistica Lotto 4	-	100.256	si	-	-	-	-	100.256
Suite Unica Acquisti	UNICA acquisti lotto 4 Modulo HUB di integrazione	131.898	9.977	si	-	-	131.898	-	141.876
Modulistica on line (MOOn)	Riprogett moduli input tecnologia MOOn	129.847	25.173	si	-	-	129.847	-	155.021
Cloud Native Application Delivery System	Cloud Native ref appl lotto 2	83.567	74.453	si	-	-	83.567	-	158.020
Cloud Native Application Delivery System	Cloud Native Application Delivery	122.099	19.338	si	-	-	122.099	-	141.437
Replatforming Piattaforma di Gestione Documentale (DoQui)	Evolutive Automazione Gruppo di Lavoro Enti DoQui	-	211.424		-	211.424	-	211.424	
Modulistica on line (MOOn)	MOOn - sviluppo sistema di modulistica open - Estensione utilizzo	164.552	25.959		-	25.959	-	190.511	
Modulistica on line (MOOn)	Evoluzione servizi per i fruitori	-	129.819		-	129.819	-	129.819	
Suite Unica Bilancio	Lotto 6 - Unica Bilancio - evolutive 2024	-	150.329		-	150.329	-	150.329	
Suite Unica Acquisti	Lotto 5a - UNICA acquisti 2023 - Riprogett. FEL	-	6.145		-	6.145	-	6.145	
Suite Unica Acquisti	Lotto 5b - UNICA acquisti 2023 - Evolutive Unica Acquisti	-	78.075		-	78.075	-	78.075	
Replatforming SAS	Replatforming SAS	29.972	270.779		-	270.779	-	300.751	
Servizi al personale	Lotto 2 Servizi al personale primi Enti	-	69.548		-	69.548	-	69.548	
Evoluzione del sistema Cloud Open Source	Lotto 3 - Nivola 4.0	-	1.010.244		-	1.010.244	-	1.010.244	
Cloud Ibrido Multi Cloud	ID01. Cloud ibrido (Multi Cloud)	83.225	184.999		-	184.999	-	268.223	
PROGETTO SAP S/4HANA	PROGETTO SAP S/4HANA lotto 3	-	142.255		-	142.255	-	142.255	
		945.532	3.874.183		-	2.279.578	667.784	2.557.326	2.262.389

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2023 sono state oggetto di svalutazione immobilizzazioni immateriali per un valore complessivo di Euro 935.976. Le svalutazioni fanno riferimento a 3 progetti di incremento di immobilizzazioni per lavori interni realizzati in esercizi precedenti, al 31/12/2022 iscritti nella voce Altre immobilizzazioni immateriali (software prodotto internamente non tutelato) per complessivi Euro 1.345.828. Le svalutazioni sono state operate al fine di adeguare il valore netto contabile di ciascuna immobilizzazione iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale al suo valore recuperabile, coincidente con il valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Tale valore, nell'impostazione tipica adottata dalle strutture consortili – e per il CSI Piemonte resa cogente dall'applicazione del regime di esenzione IVA ex art. 10, comma 2, del DPR 633/72 – consistente nel ribaltamento ai consorziati dei costi sostenuti per i servizi resi, è determinato dalla somma degli ammortamenti futuri che saranno computati nella determinazione dei corrispettivi da addebitare agli Enti.

Il dettaglio delle svalutazioni operate nell'esercizio è riportato nella tabella seguente.

Denominazione dell'immobilizzazione	Entrata in Funzione	Valore netto al 31/12/2022	Svalutazione 2023
EVOLUZIONE PIATTAFORMA MULTICLOUD NIVOLA	2020	290.340	290.340
Nivola 2.1 - EVOLUZIONE SISTEMA CLOUD 2020	2021	419.920	419.920
SIAC LOTTO 1 BILANCIO RENDICONTO E SISTEMI ESTERNI	2016	635.568	225.716
Totale		1.345.828	935.976

I valori svalutati si riferiscono alle funzionalità non più proficuamente utilizzabili nei processi produttivi aziendali e nell'erogazione dei servizi ai clienti a causa, principalmente, di una precoce obsolescenza tecnologica e di cambiamenti di contesto derivanti da nuove disposizioni normative.

In particolare:

- con riferimento alle svalutazioni delle applicazioni evolutive della piattaforma Nivola, esse si sono rese necessarie a causa del complesso regolatorio emanato da AGID (agenzia per l'Italia Digitale) e da ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale) che ha ridefinito, da un lato, i requisiti minimi per le infrastrutture e i servizi cloud, e, dall'altro, ha previsto un nuovo modello di classificazione di dati e servizi della PA per il cloud, introducendo altresì livelli aggiuntivi di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, che i servizi e le infrastrutture cloud dei Service Provider devono soddisfare per poter erogare servizi agli Enti Pubblici. Conseguentemente la piattaforma Nivola è stata progressivamente interessata da un complesso di adeguamenti che ha coinvolto molte funzionalità già rilasciate in produzione negli anni precedenti. Tali adeguamenti hanno richiesto in taluni casi la completa sostituzione di alcune piattaforme infrastrutturali e delle relative componenti di integrazione. Tali fattori hanno determinato la svalutazione delle immobilizzazioni dei progetti "Evoluzione piattaforma multicloud Nivola" e "Nivola 2.1 – Evoluzione sistema cloud 2020", per un valore pari complessivamente a Euro 710.260, azzerandone il residuo valore netto contabile;
- con riferimento alla svalutazione del bene "SIAC Lotto 1 Bilancio rendiconto e sistemi esterni", essa si è resa necessaria a seguito della modifica profonda che ha interessato le funzionalità dell'applicativo per la gestione ed il governo del ciclo contabile e della spesa finanziaria, inizialmente realizzate secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs 118/2011 ed in ossequio alla normativa SIOPE. L'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+ e la collegata esigenza di monitoraggio continuo del pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, da realizzarsi attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate nella Piattaforma elettronica (PCC), ha reso necessario intervenire sull'applicativo, sostituendo progressivamente e modificando le caratteristiche e le correlazioni delle funzionalità relative a: i dati di configurazione dell'ente, l'impegno, la liquidazione, i documenti di spesa, l'ordinativo di pagamento, i documenti di entrata, gli ordinativi di pagamento, gli ordinativi di incasso e l'anagrafica a supporto della gestione della modalità di pagamento e incasso. La sostituzione delle funzionalità menzionate ha determinato la svalutazione dell'applicazione in parola per un valore pari a Euro 225.716.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.576.094	18.105.004	471.090

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.368.170	87.034.017	2.955.649		615.075	104.972.910
Rivalutazioni	436	58.418	15.750			74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.870.269)	(77.509.403)	(2.562.838)			(86.942.511)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.498.337	9.583.032	408.560		615.075	18.105.004
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	163.630	6.070.590	142.161		512.235	6.888.616
Riclassifiche (del valore di bilancio)	291.930	123.734			(415.664)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(1.465.805)	(32.443)			(1.498.248)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		1.465.805	32.443			1.498.248
Ammortamento dell'esercizio	(418.328)	(3.708.962)	(64.814)			(4.192.104)
Svalutazioni esercizio					(54.183)	(54.183)
Altre variazioni	2.458	(2.125.483)	6.030		(54.244)	(2.171.239)
Totale variazioni	39.690	359.879	83.377		(11.856)	471.090
Valore di fine esercizio						
Costo	14.823.730	89.637.053	3.065.367		603.219	108.129.369
Rivalutazioni	436	58.418	15.750			74.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.286.140)	(79.752.560)	(2.589.179)			(89.627.879)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.538.027	9.942.911	491.938		603.219	18.576.094

Nelle "Altre variazioni" dell'esercizio, in corrispondenza della voce "impianti e macchinario", è riportato il costo dei server, degli storage e degli altri apparati hardware acquistati dal Consorzio per ottemperare pienamente ai requisiti dettati da AgID e ACN per la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture Cloud, coperti dall'utilizzo del fondo per oneri mitigazione rischi cyber e gestione trattamento dati accantonato nell'esercizio precedente. In corrispondenza della voce "Terreni e Fabbricati" e della voce "Attrezzature industriali e commerciali", le "Altre variazioni" riportano una rettifica del fondo ammortamento resasi necessaria in relazione a due beni strumentali che, al 31/12/2022, non risultavano disponibili per l'uso. Infine, in corrispondenza della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", le "Altre variazioni" riportano il rigiro di acconti a fornitori per immobilizzazioni.

Si rammenta infine che:

- nell'esercizio 2022 il Consorzio ha ricevuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze un contributo in conto impianti di Euro 288.561 relativo ad opere compiute per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino "CTE NEXT". Il contributo è stato contabilizzato applicando il metodo diretto, riducendo il costo, pari a Euro 534.120, dei beni strumentali destinatari del contributo (mobili, impianti interni speciali e apparecchiature di sicurezza);
- nei cespiti del Consorzio tra gli Impianti e Macchinario è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica

spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituita da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero;

- nell'esercizio 2016 è stato realizzato un impianto in fibra ottica, nell'ambito dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa. Il progetto è stato interamente coperto da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), con il valore residuo contabile pari a zero.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	615.075
Acquisizione dell'esercizio	512.235
Giroconti negativi (riclassificazione)	(415.664)
Fornitori c/acconti	(54.244)
Svalutazioni	(54.183)
Saldo al 31/12/2023	603.219

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2023 sono relative ad opere non ancora concluse inerenti ai seguenti interventi presenti nel Programma Triennale dei Lavori:

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI - INTERVENTI	Immobilizzazioni in corso al 31/12/2023
Realizzazione nuova linea elettrica B	78.371
Evoluzione data center (green room ad alta densità ed efficienza energetica)	92.261
Sostituzione infissi finestre fronte interno	409.646
Interventi per adeguamento sismico	22.941
TOTALE COMPLESSIVO	603.219

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio sono state oggetto di svalutazione immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2022 per un valore complessivo di Euro 54.183, relative a lavori parzialmente eseguiti alla fine del precedente esercizio su due interventi facenti parte del Programma Triennale dei Lavori 2022 – 2024.

In particolare, le svalutazioni hanno riguardato:

- Euro 25.478, relativi all'intervento di "Risistemazione impianti elettrici uffici per adeguamenti di norma". L'intervento aveva la finalità di ammodernare gli impianti elettrici di una porzione della sede centrale del Consorzio, realizzati negli anni '90 e divenuti obsoleti ed inadeguati alle esigenze di manutenzione e di fruizione degli uffici. Il valore svalutato si riferisce ai costi sostenuti per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento, avviata già a partire dal 2020. A seguito delle mutate esigenze aziendali determinate dall'emergenza sanitaria e dal "new normal", che dopo la pandemia ha definito nuovi paradigmi nello svolgimento delle attività lavorative (con ampio ricorso al lavoro agile e da remoto), il progetto elaborato a suo tempo non risulta più confacente alle esigenze del Consorzio;
- Euro 28.705, relativi all'intervento destinato alla "Realizzazione di terrazza verde con scala e rampa di accesso e coperture accesso disabili" presso la sede del Consorzio di corso Unione Sovietica 216 a Torino. L'intervento aveva la finalità di riqualificare le aree esterne del Consorzio e di creare nuovi e più funzionali e sostenibili percorsi di collegamento tra il piano parcheggio ed il più alto piano terra della sede del Consorzio. L'importo svalutato è relativo alla progettazione dell'intervento, avviata nel 2021. Le mutate esigenze aziendali che hanno portato a concentrare le risorse su interventi divenuti prioritari (inerenti la

sicurezza e la continuità operativa), hanno determinato l'azzeramento del valore recuperabile dell'immobilizzazione iscritta negli scorsi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie negli esercizi precedenti e già presenti nel bilancio al 31/12/2022 del Consorzio. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
Totale	74.604		74.604

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 il Consorzio non ha richiesto né ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
250.000	250.000	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	250.000	250.000
Valore di bilancio	250.000	250.000

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente per le altre imprese.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31/12/2022 del Consorzio Topix (ultimo bilancio approvato), unica partecipazione detenuta dal CSI-Piemonte al 31/12/2023.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.503.000	35.919	2.252.951	16.63	250.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

A titolo informativo si segnala che, con l'applicazione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione nel Consorzio Topix risulterebbe pari a Euro 374.742 sempre dai dati desumibili dal bilancio al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato).

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.270.181	20.161.554	3.108.627

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29.415	12.193	41.608
Lavori in corso su ordinazione	20.132.139	3.096.434	23.228.573
Totale rimanenze	20.161.554	3.108.627	23.270.181

I lavori in corso su ordinazione sono relativi al valore prodotto delle commesse attive verso i clienti per progetti che al 31/12/2023 risultano ancora in corso di realizzazione e non ultimati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
39.163.384	39.141.877	21.507

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	34.906.669	495.087	35.401.756	33.651.756	1.750.000	350.000
Crediti verso imprese collegate	0	26.355	26.355	26.355		
Crediti tributari	1.215.426	(195.034)	1.020.392	918.926	101.466	
Attività per imposte anticipate	1.829.654	(152.482)	1.677.172	870.053	807.119	
Crediti verso altri	1.190.128	(152.419)	1.037.709	1.037.709		
Totale crediti	39.141.877	21.507	39.163.384	36.504.799	2.658.585	350.000

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto quelli scadenti oltre l'esercizio, di cui si riporta di seguito l'informativa, si riferiscono a crediti verso un cliente consorziato verso cui si applica l'integrale ribaltamento dei costi di propria pertinenza in dipendenza dell'applicazione del regime esentativo dell'IVA ex art. 10, comma 2, del DPR 633/72, ivi compresi gli oneri finanziari.

La quota di crediti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alle rate previste dal piano di rientro, siglato con il Comune di Torino all'inizio del 2018, relativo agli oneri finanziari riaddebitati per gli esercizi 2012 – 2015, con il quale si è impegnato a saldare il proprio debito in 13 rate annuali a partire dal 2018, ai crediti d'imposta utilizzabili oltre i 12 mesi ed ai crediti per imposte anticipate collegate a riprese differenze temporanee il cui utilizzo è stimato oltre i 12 mesi.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 35.401.756, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	12.831.886
Crediti verso società di factoring	2.815.535
Crediti verso clienti per fatture da emettere	19.624.218
Crediti per note di debito da emettere oneri finanziari Comune di Torino	2.100.000
Note di credito da emettere	(6.250)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	15.960
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	142.217
Fondo svalutazione crediti	(1.902.241)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(219.569)
	35.401.756

I crediti verso clienti per fatture emesse risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	5.167.285
Comune di Torino	2.161.015
Città Metropolitana di Torino	1.513.481
Atenei	257.083
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	630.141
Agenzie Regionali	258.246
Altre Province	300.018
Altri Enti Locali	543.799
Altre Pubbliche Amministrazioni	(4.414)
Altri Clienti Nazionali	1.180.155
Altri Clienti Internazionali	798.157
Altri Clienti diversi	26.920
	12.831.886

L'importo di Euro 12.831.886 riguarda crediti scaduti per Euro 1.020.179 e crediti a scadere per Euro 11.811.707.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	13.102.736
Comune di Torino	2.014.582
Città Metropolitana di Torino	(460.415)
Atenei	(68.030)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.132.941
Agenzie Regionali	91.657
Altre Province	4.114
Altri Enti Locali	2.038.506
Altre Pubbliche Amministrazioni	499.116
Altri Clienti Nazionali	1.265.262
Altri Clienti Internazionali	0
Altri Clienti diversi	3.749
	19.624.218

I crediti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2023, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	0
Fatture da emettere Consorzio Topix	26.355
	26.355

I crediti tributari, al 31/12/2023, pari a Euro 1.020.392, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IRES	148.459
Crediti verso Erario per IVA	444.744
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	110.807
Crediti verso Erario per IRPEF	479
Crediti d'imposta	315.903
	1.020.392

I crediti d'imposta, pari a Euro 315.903, risultano così composti:

- Euro 48.000, quota residua del credito d'imposta 2020 relativo a investimenti in beni strumentali nuovi (articolo 1, commi 185 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020);
- Euro 66.667, credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni materiali non industria 4.0 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 25.553, credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 - destinati alla realizzazione di modalità di lavoro agile ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 16.298, credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 7.709, credito d'imposta 2021 relativo ad attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, modificato dall'articolo 1, comma 1064, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 80.000, credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni materiali non industria 4.0 (art. 1, comma 1055 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 40.000, credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 (art. 1, comma 1055 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 21.911, credito d'imposta 2022 relativo ad attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e s.m.i.);
- Euro 9.765, credito d'imposta 2023 relativo ad attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e s.m.i.).

I crediti per imposte anticipate - derivanti da compensi agli amministratori, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, svalutazione delle immobilizzazioni al netto della quota di ammortamento 2023 fiscalmente deducibile, stanziamento per la quota accantonata di Premio di risultato aziendale relativa ai servizi "welfare", fondo rischi connessi alla gestione del trattamento dati e fondo svalutazione crediti (parte tassata, eccedente il plafond fiscalmente deducibile) - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.829.654
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	229.418
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(381.900)
Importo finale	1.677.172

Le imposte anticipate per Euro 1.677.172 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.037.709, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	803
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	13.356
Depositi cauzionali	550.832
Fornitori c/pagamenti	728
Crediti vari	451.629
Fornitori c/acconti	16.043
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	3.812
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
	1.037.709

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		1.914.487	1.914.487
Utilizzo nell'esercizio		(12.246)	(12.246)
Accantonamento esercizio		0	0
Saldo al 31/12/2023		1.902.241	1.902.241

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 219.569 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2022	207.141	207.141
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	(3.351)	(3.351)
Accantonamento dell'esercizio	15.779	15.779
Saldo al 31/12/2023	219.569	219.569

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.911.917	4.193.364	(281.447)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.188.657	(280.722)	3.907.935
Assegni	367	(367)	0
Denaro e altri valori in cassa	4.340	(358)	3.982
Totale disponibilità liquide	4.193.364	(281.447)	3.911.917

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, si registrano tra i depositi bancari:

- un saldo pari a Euro 3.764.368 relativo al conto corrente principale in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo;
- un saldo pari a Euro 143.567 relativo ad un conto corrente aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo al fine di costituire pegno a favore della stessa Banca finalizzato al rilascio di:
 - una garanzia bancaria di 11.362 Dollari US a favore delle Nazioni Unite, Procurement Section, a Nairobi, Kenya per il progetto UNEP, Agenzia delle Nazioni Unite per la protezione ambientale, avente per oggetto "Provision of digital development services to an environment office in Paris, France";

- o una garanzia bancaria di 133.527 Euro a favore di UNISTAR LC d.o.o., partner capofila sloveno con il quale, insieme ad altri quattro partners, il CSI Piemonte si è aggiudicato una gara in Serbia dal titolo "Supply of IT equipment and software for improvement of Centralised Case Management System (CCMS) in courts" finanziata con fondi EuropeAid (rif. EuropeAid/140728/DH/SUP/RS).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.052.283	1.444.696	607.587

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.444.696	1.444.696
Variazione nell'esercizio	607.587	607.587
Valore di fine esercizio	2.052.283	2.052.283

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	2.875
Lavorazioni e servizi	64.394
Manutenzioni e noleggi	1.483.822
Servizi cloud	3.403
Abbonamenti e libri	2.017
Telefono, cellulari e accesso ad internet	8.721
Spese per corsi	13.028
Riscaldamento-condizionamento locali	35.861
Spese per dottorati borse di studio di ricerca	30.143
Assicurazioni varie e spese fidejussione a favore di terzi	90
Affidamenti e commesse	390
Vigilanza	250
Riscaldamento-condizionamento locali	109
Altri di ammontare non apprezzabile	35
	1.645.138
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	384.856
Servizi Cloud	20.387
Spese fidejussioni a favore di terzi	527
Ricerche di mercato e marchi a fini commerciali	238
Spese di trasporto e facchinaggio	421
Spese varie automezzi	327
Spese per corsi	389
	407.145
	2.052.283

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
46.545.741	45.534.610	1.011.131

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo Consortile	14.260.544			503.500				14.764.044
Riserve di rivalutazione	86.456							86.456
Altre riserve:								
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154							989.154
Riserve di cui all'art.15 D.L. n.429/1982	349.222							349.222
Differenza da arrotondamento all'Euro	2							2
Riserva indisponibile Circolare Ministero degli Interni n. 110/1971	1.000.000							1.000.000
Totale altre riserve	2.338.378							2.338.378
Utili (perdite) portati a nuovo	27.952.139		897.093					28.849.232
Utile (perdita) dell'esercizio	897.093		(897.093)				507.631	507.631
Totale patrimonio netto	45.534.610		0	503.500			507.631	46.545.741

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2023 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	14.676.763
Totale	14.764.044

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo Consortile	14.764.044		B	14.764.044		
Riserve di rivalutazione	86.456		A,B	86.456		
Altre riserve						
Totale altre riserve	2.338.378		A,B,C,D	1.338.378		
Utile portato a nuovo	28.849.232		A,B,C,D	28.849.232		
Totale	46.038.110			45.038.110		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.128.066	3.800.697	(2.672.631)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.800.697	3.800.697
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	321.557	321.557
Utilizzo e rilasci nell'esercizio	0	(2.994.188)	(2.994.188)
Totale variazioni	0	(2.672.631)	(2.672.631)
Valore di fine esercizio	0	1.128.066	1.128.066

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 1.128.066, risulta così movimentata e composta:

Descrizione	31/12/2022	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	31/12/2023	Variazione
Fondo rischi su personale	25.889	0	(25.889)	0	0	(25.889)
Fondo per oneri futuri sul personale	347.296	0	(47.833)	0	299.463	(47.833)
Fondo Premio di risultato aziendale	310.471	321.557	(248.062)	(62.409)	321.557	11.086
Fondo per oneri mitigazione rischi cyber e gestione trattamento dati	3.117.041	0	(2.609.995)	0	507.046	(2.609.995)
Totale	3.800.697	321.557	(2.931.779)	62.409	1.128.066	(2.672.631)

In particolare, si segnala che:

- il Fondo rischi su personale è stato stanziato a bilancio 2021 a copertura di passività per arretrati connessi al periodo di vacanza contrattuale derivante dal mancato rinnovo dei CCNL dei dipendenti delle Aziende del terziario, scaduto il 31 dicembre 2019, e dei dirigenti del Terziario scaduto il 31 dicembre 2018. Al 31/12/2023 il Fondo risulta totalmente utilizzato. Nel dettaglio una quota di utilizzo, pari ad Euro 288.111, è stata registrata nel 2022 a seguito della firma in data 12/12/2022 del Protocollo straordinario di settore che ha previsto la corresponsione di un importo Una Tantum a quadri e impiegati; il residuo di Euro 25.889 è stata utilizzata nel 2023 a seguito dell'avvenuto rinnovo in data 12/04/2023 del CCNL dei dirigenti del Terziario che ha previsto l'erogazione di una somma Una Tantum per i dirigenti;
- il Fondo per oneri futuri sul personale è relativo allo stanziamento riferito al piano di prepensionamento accantonato nel 2019. Nel 2023 il Fondo è stato utilizzato per incentivare l'uscita di quattro lavoratori con i quali sono stati sottoscritti accordi di risoluzione consensuale per un importo complessivo di Euro 40.537. Nell'ottica di proseguire l'opera di ricambio generazionale intrapresa dal Consorzio e considerando una serie di elementi (la situazione anagrafica della popolazione aziendale di Quadri e Impiegati, che evidenzia una platea di dipendenti potenzialmente esodabili in costante aumento, le possibilità offerte dalla normativa per accedere ad un trattamento pensionistico nonché il costo medio dell'incentivo erogabile dal Consorzio) si stima che il Fondo residuo possa essere esaurito entro il prossimo quinquennio con la previsione di uscita su base volontaria, a fronte di incentivazione, di circa 20 lavoratori. Nel 2023 è stato inoltre utilizzato l'accantonamento per passività potenziale per l'importo di Euro 7.296, per il rimborso di spese legali di ex personale dirigente;
- il Fondo Premio di risultato aziendale è relativo a passività non ancora definite nel loro esatto ammontare attinenti alla fruizione di servizi "welfare" collegati all'erogazione del premio di risultato. L'utilizzo è pari al valore del Premio di risultato relativo all'esercizio 2022 riconosciuto al personale dipendente nel corso del 2023, mentre il rilascio è pari all'ammontare non riconosciuto. L'accantonamento fa riferimento al Premio di risultato di competenza dell'esercizio 2023;
- il Fondo per oneri mitigazione rischi cyber e gestione trattamento dati è stato stanziato a bilancio nel 2021 a copertura degli oneri da sostenere per le azioni necessarie alla mitigazione dei rischi derivanti da situazioni di attacco cyber e connessi alla gestione del trattamento dati, legati anche alla remotizzazione delle attività e all'utilizzo degli applicativi nel periodo della pandemia Covid-19. Nel 2022 il fondo è stato ulteriormente incrementato a copertura dei maggiori oneri ancora da sostenere per concludere gli interventi indispensabili per ottemperare pienamente ai requisiti dettati per la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture Cloud (come richiesto dal Regolamento per il Cloud della PA di AgID e dalle disposizioni integrative contenute nelle Determine di ACN n. 306 e 307). I provvedimenti citati hanno stabilito, per tutti i soggetti che intendono erogare servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione, elevati livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali e definito contestualmente le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e portabilità dei servizi Cloud. Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo è stato utilizzato complessivamente per Euro 2.609.995. La restante parte sarà utilizzata nel corso del 2024 per concludere gli interventi programmati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.336.071	9.955.774	(619.703)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.955.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio per rivalutazione	156.956
Accantonamento TFR da destinare	2.678
Utilizzo nell'esercizio	(779.337)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(619.703)
Valore di fine esercizio	9.336.071

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2023 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.184.470, di cui Euro 703.733 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2023. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre, sono stati accantonati Euro 39.286 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 141.342 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza ed Euro 60.771 come quota TFR calcolata sul premio di risultato non ancora definito nel suo esatto ammontare e attinente alla fruizione di servizi "welfare" il cui importo è compreso nella voce B) Fondi per rischi e oneri 4) Altri.

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2023 è comprensivo, infine, dell'importo pari a Euro 2.678 relativo alla quota TFR maturata nel 2023 e non destinata relative alle nuove assunzioni avvenute nel corso del 2023.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
44.189.537	36.519.982	7.669.555

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.603.000	(458.000)	1.145.000	458.000	687.000	
Acconti	84.410	174.739	259.149	259.149		
Debiti verso fornitori	22.920.029	6.302.809	29.222.838	29.222.838		
Debiti verso imprese collegate	337.773	57.125	394.898	394.898		
Debiti tributari	2.167.970	243.410	2.411.380	2.411.380		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.616.604	711.703	4.328.307	4.328.307		
Altri debiti	5.790.196	637.769	6.427.965	6.427.965		
Totale debiti	36.519.982	7.669.555	44.189.537	43.502.537	687.000	

I debiti verso banche al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.145.000
	1.145.000

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 1.145.000 (importo originario Euro 9.160.000 sottoposto a garanzia ipotecaria), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

La voce "Acconti" di Euro 259.149 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Clienti conto anticipi	259.149
	259.149

Rispetto al 31/12/2022 la voce registra una variazione in aumento di Euro 174.739 per effetto di un nuovo affidamento nel corso dell'esercizio 2023 che ha previsto contrattualmente una fatturazione a titolo di anticipo.

I debiti verso fornitori al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori Italia per fatture ricevute	10.213.041
Fornitori Esteri per fatture ricevute	64.238
Fornitori Italia per fatture da ricevere	19.098.077
Fornitori Esteri per fatture da ricevere	4.475
Fornitori Italia per note di credito da ricevere	(156.993)
	29.222.838

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale al 31/12/2023, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Topix	35.498
Fatture da ricevere Consorzio Topix	359.400
	394.898

I debiti tributari al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IRAP dell'esercizio	121.651
IVA ad esigibilità differita	1.321
Erario conto IVA	374.753
Erario conto IRPEF	1.913.655
	2.411.380

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale di Euro 4.328.307 sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 703.733, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

La voce altri debiti, pari a Euro 6.427.965, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	82.529
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi residui	872.408
Debiti verso dipendenti per PDR e MBO	3.635.442
Debiti verso dipendenti per trasferte	21.208
Debiti verso Istituti di finanziamento	4.962
Debiti per depositi cauzionali	5.640
Debiti vari	1.798.586
Debiti per depositi su c/c pegno 10000072792	6.650
Debiti per collaborazioni. coordinate e continuative	540
	6.427.965

Tra i debiti vari sono ricomprese le quote di prefinanziamento ricevute per i progetti specifici relativi ai bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea per Euro 1.315.017.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.490.436	2.588.959	(98.523)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.890.025	698.934	2.588.959
Variazione nell'esercizio	105.159	(203.681)	(98.523)
Valore di fine esercizio	1.995.184	495.253	2.490.436

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzione e contributi 14° mensilità	1.978.343
Interessi su mutuo	14.199
Retribuzione e contributi 13° mensilità da corrispondere	2.642
	1.995.184
Risconti passivi pluriennali:	
Ristoro Comune di Torino quote ammortamento Contabilia	169.499
Credito d'imposta 2020 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	36.000
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	100.000
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali	27.940
Credito d'imposta 2021 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali destinati alla realizzazione di modalità agile	43.805
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali materiali	84.000
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali (tre anni)	2.488
Credito d'imposta 2022 relativo ad investimenti in beni strumentali immateriali (cinque anni)	31.521
	495.253
	2.490.437

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
152.595.649	150.911.617	1.684.032

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	144.434.348	136.518.423	7.915.925
Variazioni rimanenze prodotti	12.194	(1.285)	13.479
Variazioni lavori in corso su ordinazione	3.096.434	2.644.899	451.535
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.874.183	4.426.223	(552.040)
Altri ricavi e proventi	1.178.490	7.323.357	(6.144.867)
Totale	152.595.649	150.911.617	1.684.032

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi erogate in esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72 sono stati determinati nel rispetto del requisito "oggettivo" ivi indicato, che prevede che "i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse".

Si rimanda per la ripartizione dei ricavi commerciali (comprendendo in questo termine i Ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alle variazioni dei Prodotti in corso di Lavorazione e dei Lavori in corso su ordinazione) per aree di mercato a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Le variazioni dei Lavori in corso su ordinazione riflettono il maggior ammontare dei Lavori in corso su ordinazione al 31/12/2023 rispetto alle Rimanenze iniziali.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Contributi su progetti	0	172.990	(172.990)
Sopravvenienze attive per contributi su progetti	426.684	719.301	(292.617)
Utilizzo e rilascio fondi	64.901	5.654.249	(5.589.348)
Altri ricavi e proventi diversi	211.204	173.850	37.354
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti	134.238	53.001	81.237
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	84.460	239.928	(155.468)
Penali a fornitori	0	11.863	(11.863)
Plusvalenze su realizzazioni immobilizzazioni	21.656	1.568	20.088
Crediti d'imposta	235.347	296.607	(61.260)
Totale	1.178.490	7.323.357	(6.144.867)

Il valore economico dei crediti d'imposta, pari a Euro 235.347, risulta così composto:

- Euro 24.000 relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2020 per investimenti in beni strumentali nuovi (articolo 1, commi 185 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 – Legge di Bilancio 2020);
- Euro 40.000 relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2021 per investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni materiali non industria 4.0 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 10.951, relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2021 per investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 - destinati alla realizzazione di modalità di lavoro agile ai sensi dell'articolo

18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);

- Euro 6.985, relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2021 per investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 (art. 1, comma 1054 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 24.000, relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2022 per investimenti in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni materiali non industria 4.0 (art. 1, comma 1055 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 12.995, relativi alla quota di competenza 2023 del credito d'imposta 2022 per investimenti in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 - i.e. beni immateriali non industria 4.0 (art. 1, comma 1055 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - legge di bilancio 2021);
- Euro 9.765, relativi al credito d'imposta 2023 per attività di ricerca e sviluppo (articolo 1, commi 198 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e s.m.i.);
- Euro 87.100, relativi al credito d'imposta 2023 per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel primo trimestre dell'anno 2023 (art. 1, comma 3 della Legge 197 del 29 dicembre 2022);
- Euro 19.551, relativi al credito d'imposta 2023 per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2023 (art. 4, comma 3 del decreto-legge 34 del 30 marzo 2023, convertito con modifiche nella Legge n. 56 del 26/05/2023).

La voce Sopravvenienze attive per contributi su progetti pari a Euro 426.684 è così costituita:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto Fare conoscere del Pitem PaCe	209.677
Comune di Torino progetto CTE - Next	63.236
Hafencity University Hamburg – progetto Micado	153.771
	426.684

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 64.901 è così costituita:

Descrizione	Importo
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	2.492
Rilascio fondo premio di risultato aziendale	62.409
	64.901

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
151.806.606	149.938.388	1.868.218

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	721.453	557.765	163.688
Servizi	57.503.240	54.198.844	3.304.396
Godimento di beni di terzi	3.127.912	2.334.738	793.174
Salari e stipendi	47.075.211	45.388.965	1.686.246
Oneri sociali	14.644.812	14.023.981	620.831
Trattamento di fine rapporto	3.392.141	4.018.396	(626.255)
Trattamento quiescenza e simili	418.934	379.547	39.387
Altri costi del personale	830.791	764.809	65.982
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.232.355	4.280.422	(48.067)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.192.104	3.880.304	311.800
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	990.159	2.525.609	(1.535.450)
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.779	5.388	10.391
Accantonamento per rischi	0	2.800.000	(2.800.000)
Oneri diversi di gestione	14.661.715	14.779.620	(117.905)
Totale	151.806.606	149.938.388	1.868.218

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Materie prime, sussidiarie e merci".

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materiale di consumo vario	74.501	97.296	(22.795)
Beni tecnologici per la rivendita	510.949	318.893	192.056
Beni tecnologici di costo unitario non superiore a Euro 516,46	61.677	37.753	23.924
Altri beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	8.396	45.057	(36.661)
Carburante auto di servizio	14.024	14.036	(12)
Carburante auto uso promiscuo	51.093	44.352	6.741
Sopravvenienze passive materie prime, di consumo	813	378	435
Totale	721.453	557.765	163.688

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi"

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni
Servizi professionali esterni e outsourcing	46.564.406	43.876.122	2.688.284
Manutenzione e assistenza hardware e software	5.253.571	4.891.355	362.216
Servizi di connettività	640.499	1.013.865	(373.366)
Utenze	1.688.007	1.682.696	5.311
Servizi sedi	635.310	613.561	21.749
Manutenzioni sedi	660.624	583.181	77.443
Spese varie automezzi	5.816	6.371	(555)
Assicurazioni varie	483.441	387.554	95.887
Spese di promozione, di comunicazione e di rappresentanza istituzionali	201.161	158.601	42.560
Spese di trasferta	227.126	134.695	92.431
Servizi accessori per il personale (mensa)	469.540	326.079	143.461
Altri servizi	43.855	29.991	13.864
Servizi professionali di consulenza	383.771	294.262	89.509
Consulenze legali, fiscali e notarili	38.700	82.650	(43.950)
Compensi organi statutari	41.392	41.583	(191)
Compenso revisore legale dei conti	26.450	26.450	0
Sopravvenienze passive per servizi	139.571	49.828	89.743
Totale	57.503.240	54.198.844	3.304.396

Il costo per servizi riflette l'andamento delle attività produttive svolte verso i clienti e dei servizi resi per attività interne al Consorzio nel corso del 2023.

L'incremento dei costi per servizi professionali esterni e outsourcing rispetto all'esercizio 2022 è principalmente correlato alle maggiori attività progettuali realizzate nel corso del 2023 su richiesta degli Enti.

Si rileva infine che, dopo il superamento della situazione emergenziale legata al Covid-19, sono riprese le attività fisicamente prestate ricorrendo a trasferte, i cui costi risultano pertanto in aumento rispetto all'esercizio precedente.

La voce spese di promozione, di comunicazione e rappresentanza istituzionali risulta in crescita rispetto al 2022 grazie all'aumento delle iniziative cui si è dato corso nell'esercizio 2023. Tra le più significative si rammenta la Convention del CSI, il Festival del Metaverso, il Festival Digitale Popolare, la partecipazione del CSI al "Premio Piemonte Innovazione e sviluppo – next generation 2023" e a "Smart City Expo World Congress 2023" a Barcellona. Non sussistono spese per sponsorizzazioni.

Tra i costi si registrano Euro 681.675 relativi a servizi acquisiti dalla partecipata Consorzio Topix (Euro 91.675 nell'ambito dei servizi di connettività, Euro 590.000 nell'ambito dei servizi professionali esterni ed outsourcing).

Si fornisce il dettaglio della voce "Godimento beni di terzi".

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Noleggio programmi e beni tecnologici di terzi	2.681.704	1.869.543	812.161
Affitti	256.770	256.604	166
Noleggio auto di servizio	37.292	41.849	(4.558)
Noleggio auto uso promiscuo	150.007	137.395	12.613
Altri noleggi	2.139	29.347	(27.208)
Totale	3.127.912	2.334.738	793.174

Il costo relativo al Noleggio programmi e beni tecnologici di terzi risulta in crescita rispetto all'esercizio 2022. L'aumento è principalmente imputabile ai maggiori valori relativi al noleggio dei personal computer aziendali sostituiti nel corso del 2023, oltre che all'acquisizione di sottoscrizioni di nuove applicazioni software utilizzate in ambito produttivo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente comprensiva di retribuzione fissa e variabile, oneri, TFR, trattamento di quiescenza (previdenza complementare) e altri costi (spese varie, assicurazioni, spese per corsi, spese per ricerca e selezione, indennità per uscite dipendenti e rimborsi spese legali).

Inoltre, nel prospetto Servizi Aggiuntivi per il Personale sono esposti i costi relativi a mensa e buono pasto elettronico e ai benefit auto.

Di seguito si fornisce il dettaglio.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022
a) Salari e stipendi	47.075.211	45.388.965
Retribuzioni	42.360.098	41.205.649
Aumenti / Una Tantum CCNL	543.794	256.138
Straordinario e reperibilità	522.988	513.109
Retribuzione variabile Sistema Incentivazione	2.047.213	1.879.954
Retribuzione variabile Premio di risultato	1.593.907	1.534.115
Somministrazione di lavoro	7.211	-
b) Oneri sociali	14.644.812	14.023.981
Contributi su retribuzioni	13.471.758	12.977.899
Contributi su retribuzione variabile Sistema Incentivazione	601.062	551.955
Contributi su retribuzione variabile Premio di risultato	262.116	252.908
Esonero disabili	309.877	241.220
c) Trattamento di fine rapporto	3.392.141	4.018.396
TFR su retribuzioni	3.150.591	3.792.054
TFR su retribuzione variabile Sistema Incentivazione	141.462	129.905
TFR su retribuzione variabile Premio di risultato	100.088	96.437
d) Trattamento di quiescenza e simili	418.934	379.547
e) Altri costi	830.791	764.809
Spese varie e assicurazioni	502.916	496.562
Spese ricerca e selezione personale	13.220	34.990
Spese per corsi	296.808	223.848
Borsisti e stagisti	12.847	9.409
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti	5.000	-
Totale costo	66.361.889	64.575.698

	31/12/2023	31/12/2022
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	61.616.041	60.130.425
Costo complessivo delle voci di salario variabile	4.745.848	4.445.273

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022
Mensa e buono pasto elettronico	461.926	313.370
Auto	206.330	187.704
Totale costo servizi aggiuntivi	668.256	501.074

Dal confronto tra l'esercizio 2023 e 2022 si rilevano in sintesi le seguenti differenze:

1. Costo per il personale

Il Costo del personale ha registrato un incrementato rispetto al precedente esercizio di circa 1,8 milioni di Euro, e quindi di circa il 2,8%.

Il principale fattore di incremento del costo del personale rispetto al 2022, circa 1,1 milione di Euro, è rappresentato dall'incremento dell'organico medio di 17 unità per effetto del divario temporale tra le assunzioni avvenute prevalentemente nella prima parte dell'anno e le cessazioni maggiormente concentrate nella seconda metà dell'anno.

L'ulteriore differenza di 0,7 milioni di Euro è dovuta principalmente agli aumenti contrattuali derivanti sia dal Protocollo straordinario di settore CCNL degli Addetti al Terziario sottoscritto in data 12/12/2022 sia dal rinnovo del CCNL dei dirigenti del Terziario avvenuto in data 12/04/2023; inoltre, va segnalato l'incremento della voce salario variabile a sua volta legato all'incremento dei valori del Premio di Risultato e del sistema di incentivazione.

Per quanto riguarda, in particolare, la voce relativa al salario variabile legato al sistema di incentivazione, si riporta di seguito una tabella di raffronto tra il 2023 e il precedente esercizio con il numero dei soggetti percettori (distinti tra Dirigenti e Quadri/Impiegati) e l'ammontare delle retribuzioni lorde a tale titolo erogate.

		31/12/2023			31/12/2022		
		N.ro	Retribuzione lorda	Retribuzione lorda media	N.ro	Retribuzione lorda	Retribuzione lorda media
Dirigenti	Obiettivi	28	586.505	20.947	27	542.590	20.096
Quadri/Impiegati	Obiettivi	268	1.370.919	5.115	243	1.241.531	5.109
Quadri/Impiegati	Indennità Sostitutiva	35	89.789	2.565	36	95.833	2.662
Totale		331	2.047.213		306	1.879.954	

2. Servizi aggiuntivi per il personale

Per tali costi si rileva un incremento complessivo di circa 167 mila Euro rispetto al 2022 in relazione soprattutto all'incremento dei costi di mensa e di buono pasto elettronico a seguito del superamento della situazione emergenziale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali per un totale pari a Euro 990.159 per i quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 15.779, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati nell'esercizio 2023 accantonamenti al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	154.494	152.004	2.490
Iscrizioni ad associazioni	395.381	409.865	(14.484)
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	22.327	23.535	(1.206)
Multe e ammende	89	1.240	(1.151)
Tasse di possesso automezzi	5.898	5.957	(59)
Penalità contrattuali, risarcimenti danni e indennizzi	0	306	(306)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	13.935.318	12.727.049	1.208.268
Minusvalenze ordinarie	0	2	(2)
Perdite su crediti	0	100.946	(100.947)
Perdite su crediti per interessi ritardato pagamento	0	18.920	(18.920)
Diritti vari	5.117	4.453	664
Spese per contributi	87.215	77.709	9.506
Spese per la pubblicazione di avvisi	33.460	39.700	(6.240)
Quota non incassata crediti ex ARESS in liquidazione	0	1.072.521	(1.072.521)
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	0	49	(49)
Rettifiche (sopravvenienze) di altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	6.795	1.169	5.626
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	15.314	16.750	(1.436)
Sopravvenienze passive altri ricavi ins. dell'attivo	0	123.777	(123.777)
Erogazioni liberali	307	3.668	(3.361)
Totale	14.661.715	14.779.620	(117.905)

Nella voce Iscrizioni ad associazioni sono compresi Euro 21.600 inerenti la partecipata Consorzio Topix, relative alle quote 2023 per l'adesione al Development Program e al Membership fee.

La voce Spese per contributi è riferita prevalentemente al versamento del contributo per la concessione della fornitura di reti pubbliche di comunicazioni, ai sensi del "Codice delle comunicazioni elettroniche" (D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(6.948)	(135.964)	129.016

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	193.024	32.856	160.168
(Interessi e altri oneri finanziari)	(201.289)	(163.555)	(37.734)
Utili (perdite) su cambi	1.317	(5.265)	6.582
Totale	(6.948)	(135.964)	129.016

Altri proventi finanziari

	Altre	Totale
Interessi attivi su c/c bancario	175.516	175.516
Interessi attivi su altri crediti	1.556	1.556
Interessi di mora per ritardato pagamento	15.779	15.779
Oneri finanziari riaddebitati a clienti	0	0
Sopravvenienze attive interessi attivi altri crediti	60	60
Altri proventi	113	113
Totale	193.024	193.024

La voce oneri finanziari riaddebitati a clienti finalizzata ad accogliere la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nell'esercizio e attribuita, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti, ai clienti che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, risulta azzerata nel 2023 grazie agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.822
Altri	140.467
Totale	201.289

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su mutui e finanziamenti	52.582	52.582
Spese bancarie e postali	8.240	8.240
Interessi fornitori	4.316	4.316
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	136.016	136.016
Altri oneri	135	135
Totale	201.289	201.289

Utile e perdite su cambi

Gli utili netti su cambi al 31/12/2023 sono pari ad Euro 1.317 e sono relativi agli effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambi verificatesi nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	274.464	(59.828)	334.292

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	121.651	110.476	11.175
Totale imposte correnti	121.651	110.476	11.175
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	(36.720)	36.720
Differenza netta	0	(36.720)	36.720
Totale imposte differite	0	(36.720)	36.720
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(229.418)	(1.247.186)	1.017.768
Utilizzo	381.900	1.112.192	(730.292)
Differenza netta	152.482	(134.994)	287.476
Totale imposte anticipate	152.482	(134.994)	287.476
Totale imposte dell'esercizio	274.133	(61.238)	335.371
Imposte relative a esercizi precedenti	331	1.410	(1.079)
Totale	274.464	(59.828)	334.292

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	782.095	
Onere fiscale teorico (%)	24%	187.703
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-	0	
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratori 2023 non pagati nell'esercizio	655	
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	321.557	
Svalutazioni di Immobilizzazioni (al netto dell'ammortamento dell'esercizio)	631.583	
Interessi passivi di mora 2023 non corrisposti	2.115	
Totale	955.910	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi amministratori 2022 pagati nel 2023	(2.655)	
Quote associative e tasse 2022 pagate nel 2023	(137)	
Int. passivi di mora anni precedenti pagati / stornati nel 2023	(856)	
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(958.531)	
Quota f.do svalutazione crediti deducibile (0,50% dei crediti)	(186.652)	
Ammortamenti di immobilizzazioni svalutate (in precedenti esercizi)	(442.418)	
Totale	(1.591.249)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti e costi apparati di telecomunicazione non deducibili	147.542	
Spese autoveicoli non deducibili	109.000	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (100%)	34.915	
Trasferte indeducibili per superamento tetto giornaliero	4.930	
Sopravvenienze passive non deducibili	6.298	
Acc.to fondo per interessi attivi di mora non incassati	15.779	
Varie non deducibili (multe e ammende, spese di rappresentanza, etc.)	65.876	
Vitto e alloggio nel territorio comunale (75% quota deducibile)	(26.186)	
Interessi attivi di mora non incassati	(15.779)	
Super ammortamento	(197.771)	
Deduzione del 4% del TFR a fondi complementari	(127.379)	
Irap deducibile	(60.423)	
Crediti d'imposta	(235.347)	
Altre variazioni in diminuzione	(8.488)	
Totale	(287.033)	
Reddito (RN1)	(140.277)	
ACE 2023	(143.215)	
Imponibile fiscale	(283.492)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	789.042	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costi per il personale (voce B9)	66.361.889	
Svalutazione delle immobilizzazioni	990.159	
Acc.to F.do per interessi di mora	15.779	
Altri costi per il personale (non compresi nella voce B9)	1.672	
Indennità chilometriche	60.474	
Sopravvenienze passive	6.298	
Altre spese indeducibili	75	
Totale	67.436.346	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora incassati	(2.492)	
Sopravvenienze attive già tassate	(8.488)	
Crediti d'imposta	(235.347)	
Totale	(246.327)	
Valore della produzione lorda	67.979.062	
Altre deduzioni per lavoro dipendente		
100% costo apprendisti	(357.980)	
100% costo disabili	(1.253.187)	
100% INAIL	(215.141)	
deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	(63.033.508)	
Totale	(64.859.816)	
Valore della produzione netta	3.119.245	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	121.651
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
-	0	
Totale	0	
Imponibile Irap	3.119.245	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	121.651
IRAP corrente per l'esercizio al netto del l acconto		121.651

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate		
Saldo iniziale	7.623.555	1.829.653
Rettifiche da dichiarazione	0	0
Saldo iniziale rettificato	7.623.555	1.829.653
Incrementi		
Compensi amministratori 2023 non pagati nell'esercizio	655	157
Accantonamenti a fondi per rischi e oneri	321.557	77.174
Interessi passivi di mora 2023 non corrisposti	2.115	508
Svalutazioni di Immobilizzazioni (al netto dell'ammortamento dell'anno)	631.583	151.580
Totale incrementi	955.910	229.418
Utilizzi		
Compensi amministratori 2022 pagati nel 2023	(2.655)	(637)
Quote associative e tasse 2022 pagate nel 2023	(137)	(33)
Rilasci ed utilizzi di fondi per rischi e oneri	(958.531)	(230.047)
Quota f.do svalutazione crediti deducibile (0,50% dei crediti)	(186.652)	(44.796)
Ammortamenti di immobilizzazioni svalutate	(442.418)	(106.180)
Totale utilizzi	(1.591.249)	(381.900)
Saldo finale	6.988.217	1.677.172
Imposte differite:		
Saldo iniziale	0	0
Incrementi		
-	0	0
Totale incrementi	0	0
Utilizzi		
-	0	0
Totale utilizzi	0	0
Saldo finale	0	0
Totale Imposte anticipate (differite) nette	6.988.217	1.677.172
Utilizzo perdite fiscali pregresse su cui sono state iscritte imposte anticipate	0	0
Totale imposte anticipate (incluse imposte anticipate su perdite fiscali)	6.988.217	1.677.172
Totale imposte differite	0	0
Totale Imposte anticipate (differite) nette incluse imposte anticipate su perdite fiscali	6.988.217	1.677.172

Informativa sulle perdite fiscali

Di seguito si riporta il quadro di sintesi delle perdite fiscali e delle eccedenze ACE pregresse e dell'esercizio risultanti al 31/12/2023.

Perdite fiscali / ACE	Perdite fiscali				ACE				Totale generale
	Ammontare iniziale	Variazioni da modello dichiarativo	Utilizzo dell'esercizio	Ammontare finale	Ammontare iniziale	Variazioni da modello dichiarativo	Utilizzo dell'esercizio	Ammontare finale	
di esercizi precedenti									
2019	0	0	0	0	43.126	(8.607)	0	34.519	34.519
2020	0	0	0	0	100.506	0	0	100.506	100.506
2021	0	0	0	0	32.366	0	0	32.366	32.366
Totale	0	0	0	0	175.998	(8.607)	0	167.391	167.391
dell'esercizio									
2023		n.a.		140.277		n.a.		143.215	283.492
Totale Generale	0	0	0	140.277	175.998	(8.607)	0	310.606	450.883

Le variazioni da modello dichiarativo sono relative ad un maggiore imponibile fiscale riportato nel modello Redditi 2023 (Euro 8.607) che ha determinato un maggior utilizzo di ACE pregressa di pari importo.

Al 31/12/2023 le perdite fiscali e le eccedenze ACE dell'esercizio e pregresse sono complessivamente pari a Euro 450.883

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2023 sono pari ad Euro 331, derivanti da due sopravvenienze attive per complessivi Euro 8.487, relative ad ammortamenti erroneamente calcolati su due beni strumentali non ancora disponibili per l'uso al 31/12/2022. Tali variazioni hanno determinato:

- una maggior IRAP relativa al periodo d'imposta 2022 di Euro 331; la variazione è stata inserita tempestivamente nella modello IRAP 2023 (periodo d'imposta 2022);
- un maggior imponibile fiscale IRES per il periodo d'imposta 2022 di Euro 8.607, importo risultante dall'ammontare della rettifica (Euro 8.487), cui si è aggiunta una minore deduzione IRAP (Euro 120), generata dalla variazione IRAP descritta al punto precedente. Il maggior imponibile fiscale IRES ha determinato in sede dichiarativa un corrispondente maggior utilizzo di ACE pregressa.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	28	25	3
Quadri	207	204	3
Impiegati	812	801	11
Totale	1047	1030	17

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.404	38.440

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.450
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	26.450

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	27.211	259.132	(231.921)
Fondo di Tesoreria Inps	20.431.339	19.439.223	992.116
Totale	20.458.550	19.698.355	760.195

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato il seguente soggetto:

Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Per le informazioni e i dati si rimanda a quanto già esposto nella presente Nota Integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati contributi da pubbliche amministrazioni su progetti specifici per bandi di ricerca ed innovazione e bandi di cooperazione territoriale indetti dall'Unione Europea.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi incassati nel corso dell'esercizio 2023:

Soggetto Erogante	Contributo incassato	Causale
Regione Piemonte	46.181	Progetto e-Smart - Rendicontazione
Hafencity University Hamburg	12.676	Progetto Micado - Rendicontazione
Regione Veneto	103.397	Progetto Deas - Rendicontazione
Comune di Torino	63.236	Progetto CTE NEXT - Rendicontazione
Engineering – Ingegneria Informatica Spa	154.540	Progetto Dome - Prefinanziamento
Università di Torino	49.061	Progetto Circular Health European Digital Innation Hub (CHEDIH) - Prefinanziamento
Competence Industry Manufacturing 40 Scarl	98.506	Progetto Expand - Prefinanziamento
Totale	527.597	

Si rimanda a quanto esposto nella sezione della voce "Altri ricavi e proventi" i dettagli dei contributi rilevati a sopravvenienza nell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), il presente bilancio è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Letizia Maria Ferraris)

CSI Piemonte

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Enti Consorziati del Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo (il Consorzio) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio per il Sistema Informativo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 marzo 2024

Mazars Italia S.p.A.



Sebastiano Busiello
Socio – Revisore Legale

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile e ottenuto dagli Amministratori, dal Direttore Generale e dai Responsabili delle varie funzioni le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e di non aver rilevato violazioni di legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In generale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai Consorziati e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 507.631 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	103.689.851
Passività	€.	57.144.110
Patrimonio netto	€.	46.038.110
Utile d'esercizio	€	507.631

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	152.595.649
Costi della produzione	€.	151.806.606
Differenza	€.	789.043
Proventi ed oneri finanziari	€.	(6.948)
Imposte sul reddito	€.	274.464
Utile d'esercizio	€.	507.631

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo del Consorzio. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- sono state acquisite le informazioni necessarie dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si è proceduto a incontrare la Società di revisione Mazars Italia S.p.a. in data 19.02.2024 e, da tale incontro, così come dall'opinione rilasciata da quest'ultima, non è emersa alcuna criticità.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tanto premesso, considerando le risultanze dell'attività svolta dal presente Collegio e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa.

12 marzo 2024

Il Collegio Sindacale
(Davide Di Russo)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

(Daniela Demichelis)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

(Maria Teresa Russo)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*